



Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci

R *elazione annuale*

2013

SOMMARIO

INTRODUZIONE	6
PREMESSA.....	6
1. ASPETTI ORGANIZZATIVI.....	8
1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI STRUMENTI INFORMATICI IN DOTAZIONE	8
2. ATTIVITÀ OPERATIVA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	12
2.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SUL PIANO REGOLATORE PORTUALE ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI	12
I NUOVI PIANI REGOLATORI DEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES NELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.....	15
2.2 INFORMAZIONI SUL PIANO OPERATIVO TRENNALE VIGENTE E SUO STATO DI ATTUAZIONE.....	19
2.3 ANALISI DEI DATI RELATIVI A TRAFFICO DI MERCI E PASSEGGERI E PREVISIONI DI SVILUPPO PER IL FUTURO.....	22
2.4 ATTIVITÀ PROMOZIONALE.....	35
3 SERVIZI DI INTERESSE GENERLE.....	39
3.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE	39
3.2 ELENCO DEI SERVIZI AFFIDATI; SOGGETTI AFFIDATARI; DECORRENZA E TERMINE DELL’AFFIDAMENTO ..	40
4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE	50
4.1 MANUTENZIONE ORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE.....	50
4.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE.....	50

Autorità Portuale del Nord Sardegna

4.3 GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE	51
4.4 INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLE AUTOSTRADE DEL MARE, RISULTATI FINALI E PROSPETTIVE FUTURE	56
5. SECURITY	60
5.1 OPERE REALIZZATE ED AVVIATE	61
6. FINANZIMENTI COMUNITARI	65
6.1 NOTIZIE SU OPERE INFRASTRUTTURALI O PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ REALIZZATI CON FINANZIMENTI O FONDI EUROPEI ED INDICAZIONE DI EVENTUALI PROBLEMATICHE VERIFICATE	65
6.1.1 REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AL PORTO INDUSTRIALE - BANCHINA ASI.....	65
6.1.2 LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI COMUNITARI.....	66
7. GESTIONE DEL DEMANIO	72
7.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE.....	72
PORTO DI OLBIA	72
PORTO DI GOLFO ARANCI.....	76
PORTO DI PORTO TORRES	79
CANONI.....	80
7.2 ANALISI DEGLI INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE E EVENTUALI AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ	80
7.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL DEMANIO MARITTIMO, EVENTUALI OCCUPAZIONI IRREGOLARI E ATTIVITÀ INTRAPRESA PER LA NORMALIZZAZIONE	83
7.4 ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 84/94 DISTINTI PER FUNZIONI E CATEGORIE.....	84
7.5 ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DISTINTI PER FUNZIONI E CATEGORIE	84

8. TASSE PORTUALI	96
8.1 ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER TASSE ED EVENTUALI ANOMALIE NELLA RISCOSSIONE.....	96
9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI	98
9.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE.....	98
9.2 ELENCO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 84/1994 E D.M. 6 FEBBRAIO 2001 N. 132.	102
9.3 ELENCO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 84/1994 E D.M. 31 MARZO 1995 NR. 585.....	110
9.4 DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO AUTORIZZATO ALLA PRESTAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO AI SENSI DELL'ART. 17 (COMMI 2 O 5) E DELL'ART. 21, CO. 1, LETT. B) DELLA LEGGE N. 84/1994.	114
9.5. ELENCO DEGLI OPERATORI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 68 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA.....	114
9.6 RILEVAZIONE INFORTUNI SUBITI DAI LAVORATORI PORTUALI E RESOCONTO ATTIVITÀ SVOLTA PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO. (D.LGS.27 LUGLIO 1999 N.272).....	122



INTRODUZIONE

PREMESSA

La presente relazione annuale ha per oggetto l'analisi dei risultati ottenuti nel corso dell'esercizio 2013.

Prima di passare ad un esame dettagliato dei vari servizi, è necessario analizzare gli obiettivi che la programmazione dell'ente per il 2013 ha indicato come interventi di primario interesse.

In sintesi, sono stati fissati come prioritari i seguenti obiettivi da raggiungere nel corso dell'anno:

1. conferma dei porti nel mercato crocieristico e sostanziale tenuta dei traffici nel settore cabotiero;

2. prosecuzione delle attività di promozione dei porti nell'ambito trasportistico nazionale e internazionale;
3. incremento dell'attività di progettazione ed esecuzione delle opere infrastrutturali, comprese le manutenzioni ordinarie e straordinarie delle aree portuali di competenza;
4. sviluppo delle attività connesse alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica dei nuovi piani regolatori per gli scali di Olbia e Golfo Aranci e di Porto Torres;
5. conferma dell'attività di informatizzazione per consentire il miglioramento delle prestazioni del personale, in termini di qualità, e favorire i processi di cambiamento in atto nelle Pubbliche Amministrazioni;
6. sviluppo di una importante attività per l'ufficio demanio per il "riallineamento" delle concessioni con una forte azione amministrativa per il rilascio di importanti concessioni, anche mediante gara pubblica;

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA RAZIONALIZZAZIONE E RIORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E DEGLI STRUMENTI INFORMATICI IN DOTAZIONE

L'Ente svolge la propria attività istituzionale grazie al lavoro della Segreteria tecnico operativa, la cui strutturazione è delineata dalla pianta organica approvata ai sensi dell'art 10, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

In data 10 luglio 2013, con deliberazione n. 11, il Comitato portuale ha approvato una modifica della pianta organica della suddetta Segreteria, ad invarianza delle previsioni di spesa consolidate, secondo la seguente distribuzione degli Uffici.

1. L'Ufficio di Presidenza e Segretariato Generale è stato scisso nei seguenti Uffici:

A) Presidenza, che comprende:

- Segreteria del Presidente;
- Marketing e comunicazione;

B) Segretariato Generale, che comprende:

- Segretario Generale;
- Segreteria del Segretario Generale;

2. L'Area Istituzionale è stata rinominata "Area Amministrativa", e comprende i seguenti Uffici:

- Bilancio, contabilità e personale;
- Affari Generali e protocollo;
- Appalti, Contratti e contenzioso;

3. L'Area Amministrativa viene rinominata "Area Istituzionale", e comprende i seguenti Uffici:

- Amministrazione Demanio;
- Lavoro, Igiene e Sicurezza Portuale;

4. L'Area Tecnica conserva l'originaria denominazione e comprende i seguenti Uffici:

- Tecnico, Lavori e manutenzione;
- Accosti e security;
- Ambiente;

Con nota M_IT/PORTI/9046 del 08.08.2013 il Ministero dei Trasporti ha approvato le predette modifiche.

In data 20.12.2013, con delibera n. 19, il Comitato portuale ha approvato una nuova modifica della pianta organica.

In analogia con quanto adottato da altre Autorità portuali, è stato approvato l'accorpamento sotto l'Area Istituzionale dell'Ufficio Sicurezza con l'Ufficio Lavoro Portuale, sotto il coordinamento di un quadro A.

Atteso che la pianta organica prevede per il porto di Olbia un solo Quadro A, destinato all'Ufficio Ambiente, lo stesso è stato assegnato al coordinamento di questi uffici e sostituito dal Quadro B dell'Ufficio di Porto Torres.

È stato inoltre posto alla diretta collaborazione del Segretario generale l'Ufficio Appalti, contratti e Contenzioso, attesa la sua valenza generale e la necessità di continua e diretta consultazione con i vertici dell'Ente.

Inoltre, al fine di potenziare l'Area Tecnica, è stato assegnato all'Ufficio Tecnico n. 1 funzionario di Primo livello ed n. 1 impiegato di Quarto livello, evidenziando che, comunque, non vi è alcun incremento di oneri a carico dell'Ente.

La predetta modifica è stata approvata con nota prot. M_IT/PORTI/921 del 28 gennaio 2014.

Al termine dell'esercizio 2013 risultavano in servizio n. 37 dipendenti, di cui 2 a tempo determinato, oltre il Segretario Generale, rispetto ai 34 dipendenti in servizio al 31.12.2012, secondo il prospetto di seguito indicato:

POSIZIONI	PIANTA ORGANICA APPROVATA	COPERTURA EFFETTIVA DELL'ORGANICO	PERSONALE IN ESUBERO O IN DISTACCO
DIRIGENTI	3	3	0
QUADRI	9	4+1*	0
IMPIEGATI	33	28+1*	0
OPERAI	0	0	0
Totali	45	35+2*	0

(* tempo determinato)

Nel corso dell'esercizio 2013, in prosecuzione dei progetti avviati nell'anno precedente, sono stati implementati i sistemi informatici mirati all'ottimizzazione delle pratiche amministrative dell'Ente, con particolare attenzione ai software di gestione del protocollo informatico e della corrispondenza in entrata ed in uscita.

Nello specifico, è stata estesa alle sedi periferiche la gestione e la visualizzazione delle caselle di posta elettronica certificate, riducendo tempi e costi per il disbrigo delle pratiche amministrative.

Per quanto riguarda lo scalo dell'Isola Bianca, nel corso dell'anno in esame, si segnala l'entrata in funzione del nuovo sistema di connettività in fibra ottica, che garantirà all'Ente la possibilità di trasferire e ricevere dati più velocemente e di porre le basi per future implementazioni informatiche a servizio della portualità. In ambito di innovazione ed adeguamento alle recenti normative ministeriali, è stato, inoltre, introdotto il nuovo albo pretorio, interamente realizzato "in house" e con l'ausilio di software open source, che garantirà maggiore trasparenza degli atti redatti dall'Ente. A tal proposito, è stata avviata la realizzazione del nuovo sito internet istituzionale www.apns.it che, come nel caso della pagina promozionale www.cruise.apns.it, verrà compilato internamente e a costo zero dagli uffici dell'Autorità portuale. Il nuovo portale

risponderà a tutti i requisiti di accessibilità e fruizione richiesti dalle vigenti disposizioni ministeriali. A completamento del sito internet, così come riportato nel paragrafo 2.4, nel corso del 2013 è stato installato l'hardware per il nuovo servizio di wi – fi tv che entrerà a regime nella primavera del 2014.

Come per gli anni precedenti, infine, per tutto il personale dipendente è stata garantita la verifica e l'aggiornamento dei sistemi informatici, tramite scansioni automatiche e salvataggi continui su server.

2. ATTIVITÀ OPERATIVA PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SUL PIANO REGOLATORE PORTUALE ED EVENTUALI AGGIORNAMENTI

L'evoluzione del sistema dei trasporti marittimi ha reso necessario il ridisegno delle rotte e degli scali al servizio del nuovo mercato europeo. In questo mutato scenario i porti mediterranei hanno progressivamente modificato il proprio ruolo all'interno della catena logistica, avendo come obiettivo principale quello di riuscire ad arginare la concorrenza delle realtà nord-europee.

Il porto, progressivamente, ha assunto il ruolo di gateway, ossia di nodo strategico per l'accesso ad un sistema più ampio, al fine di realizzare un'interconnessione tra sistemi economici, realtà territoriali europee e con il resto del sistema economico globale.

Si deve rilevare che i principali porti europei, storicamente, si sono sviluppati a partire dalla presenza di un nucleo urbanizzato consolidato. Tale circostanza deve necessariamente aprire una attenta riflessione circa la natura del rapporto città/porto. Bisogna



chiedersi se la città si sia sviluppata con il porto o se il porto si sia sviluppato a prescindere dallo sviluppo della città. E' evidente che qualsiasi infrastruttura comporta un'inevitabile modificazione dell'uso dei territori. Nel caso delle infrastrutture portuali, gli impatti che vengono a generarsi, in conseguenza del loro sviluppo, generano ripercussioni sia sul sistema costiero che su quello urbano.

In pochi decenni, la città portuale è passata da un rapporto diretto con il mare ad un rapporto diretto con un'altra realtà, il porto. Solo con la costruzione di nuovi porti esterni, ad esempio come Gioia Tauro, il Porto Canale di Cagliari, si è modificato tale approccio. Tuttavia si deve

evidenziare che la realizzazione di tali, nuovi, porti è destinata prevalentemente alle Merci (container). I porti del Nord-Sardegna, invece, sono caratterizzati dalla presenza di navi ro-pax che trasportano contemporaneamente merci e passeggeri. Per tale tipo di trasporto, dato il ruolo fondamentale del sistema combinato, il raggiungimento dell'equilibrio economico richiede una città nelle immediate vicinanze del porto.



Il ruolo delle città portuali nel sistema dei trasporti marittimi è quindi fondamentale, sia per lo sviluppo di ampi territori, sia per lo sviluppo delle stesse città portuali che manifestano sempre più interesse allo sviluppo del waterfront marittimo/portuale da utilizzarsi per scopi turistici ricreativi. Le nostre città portuali registrano, a detta di alcuni, un crescente squilibrio fra i benefici economici generati dal porto, tendenti, se non a diminuire, a diffondersi in misura crescente al di fuori della regione portuale, ed il "costo" territoriale ed ambientale della presenza del porto stesso. Questo, probabilmente, quando vero, è dovuto alle mancate rivoluzioni tecnologiche ed organizzative del mondo dei trasporti o, come dicono alcuni, è piuttosto creato dell'inefficienza dei processi decisionali e di planning, dall'inadeguatezza istituzionale, dalle carenze gestionali, organizzative e dall'arretratezza normativa.

Lo sviluppo dei porti deve essere separato dal pernicioso effetto prodotto all'ambiente urbano da un espansione industriale, spesso non governata e comunque mai governata dal Porto, la quale ha, talvolta, danneggiato aree di pregio significativo dal punto di vista ecosistemico e

paesaggistico, e inciso notevolmente sulla congestione della viabilità locale generata dai traffici terrestri che si sommano a quelli della città e del porto.

Ciò detto, non sembra convincere l'opinione di chi ritiene che, attualmente, il porto, in quanto luogo di transito di merci, serva solamente agli interessi non cittadini e pregiudichi, di fatto, la qualità della vita urbana.

Piuttosto, è essenziale un adeguato coordinamento tra il porto e la città, non dovendo il primo del tutto trascurare gli interessi locali (in particolare quelli territoriali ed ambientali) e dovendo la seconda assecondare, quanto più possibile, la vocazione e le esigenze di sviluppo del porto, dal quale è in grado di trarre indubbi vantaggi. Attraverso il dialogo e la leale collaborazione tra i vari Enti territoriali, si deve ricercare e trovare il corretto punto di equilibrio tra gli interessi locali e portuali.

Purtroppo, l'attuale regolamentazione nazionale in materia portuale e, soprattutto, la sua applicazione in maniera "riduttiva" crea delle macroscopiche inefficienze nel sistema logistico delle merci, che si riflettono sul rapporto Città/Porto. Pensiamo al cosiddetto "Ambito Portuale", ambito nel quale le Autorità portuali, enti regolatori di un importante mercato rilevante, esplicano la loro funzione. Oggi nell' "Ambito portuale" si includono genericamente le aree del demanio marittimo e portuale, assieme a qualche area di "proprietà privata" sita nelle immediate vicinanze dei porti che ha una valenza strategica per l'attività portuale.

Se, invece, si vogliono restituire alle città marittime i loro waterfront urbani e garantire un efficiente sistema logistico, si dovrà, per forza, rivedere il concetto "applicato" di ambito portuale. Un concetto riduttivo, non suffragato da nessuna norma, che dovrà essere allargato a spazi retro portuali, anche lontani dalle città ed all'integrazione dei porti. Il Porto esteso, a dire il vero, è già previsto nella legge 84/1994, ma non è mai stato pienamente attuato, anche se, forse l'Autorità portuale del Nord Sardegna può essere considerata precorritrice di questa integrazione con un sistema portuale ampio.

2.1.1 I NUOVI PIANI REGOLATORI DEI PORTI DI OLBIA, GOLFO ARANCI E PORTO TORRES NELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 5 della legge 84/1994 (comma 1), il Piano Regolatore Portuale deve delimitare e disegnare rispettivamente l'ambito e l'assetto complessivo del porto, individuando le caratteristiche e la destinazione funzionale delle aree interessate, ivi comprese quelle destinate alla produzione industriale, all'attività cantieristica e alle infrastrutture stradali e ferroviarie. Un PRP riveste quindi il ruolo tecnico e giuridico di strumento di sviluppo e gestione (strutturale e funzionale) dell'ambito portuale (aree demaniali e non) attraverso il quale vengono fissate le regole, i criteri e le modalità di utilizzazione delle distinte aree portuali, contemplando anche eventuali scenari di integrazione ed ottimizzazione con le reti di comunicazione territoriale nonché di valorizzazione e salvaguardia dei contesti urbani ed ambientali circostanti.

Le fasi di redazione ed approvazione di un Piano Regolatore Portuale, attualmente, devono rispettare le disposizioni normative della legge 84/1994 che possono essere esplicitate nei seguenti punti:

- l'Amministrazione che approva definitivamente un Piano Regolatore Portuale è la Regione territorialmente competente (art 5, comma 4), nel nostro caso la Regione Autonoma della Sardegna;
- per giungere all'atto di approvazione di un PRP da parte della Regione si devono esplicitare le seguenti due fasi:

1) conclusione dell'iter procedurale articolato nei seguenti punti:

- a. Predisposizione da parte del Segretario Generale del Piano (art. 10, comma 4, lettera f);
- b. Preventiva intesa con il Comune interessato (art. 5, comma 3);
- c. Adozione del PRP da parte del Comitato Portuale (art. 5, comma 3);
- d. invio per il parere al Consiglio Superiore LL.PP. (art. 5, comma 3);

2) esauriti i punti precedenti il PRP è sottoposto alla procedura per la valutazione dell'impatto ambientale ai sensi della normativa vigente in materia (art. 5, comma 4).

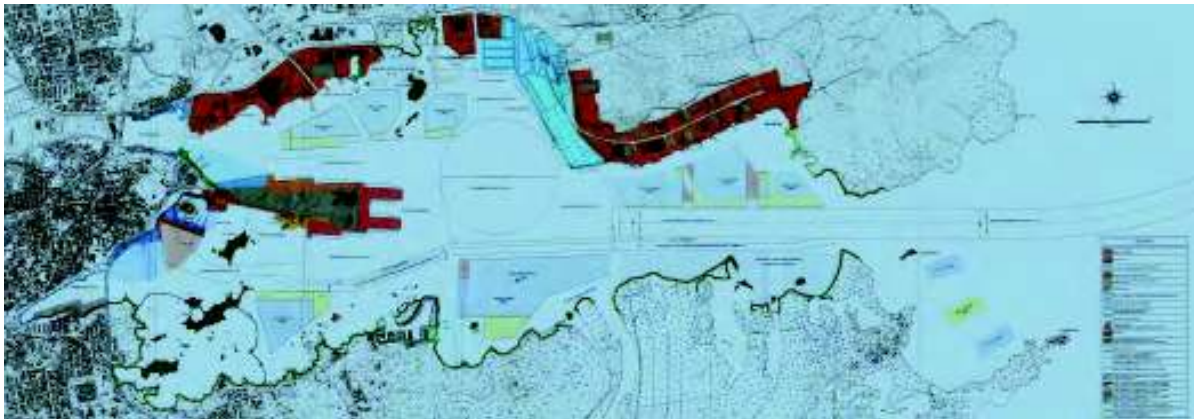
La "sostituzione" della VIA con la VAS, lasciando la norma speciale inalterata, ha generato e genera non pochi problemi applicativi in quanto la procedura di VAS, nell'aiutare a "disegnare" un piano ambientalmente possibile, modifica, di fatto, senza poterlo fare, le disposizioni dettate dalla legge 84/1994 .

IL NUOVO PIANO REGOLATORE DEI PORTI DI OLBIA E GOLFO ARANCI – PROCEDURA DI VAS

Il Nuovo Piano Regolatore Portuale di Olbia parte nei suoi studi preliminari nell'anno 2003. Nel 2006, il Presidente, in collaborazione con il Provveditorato alle OO.PP., ha dato impulso alla definitiva redazione del Piano impegnando, anche, le necessarie somme per la sua redazione. Successivamente, nel 2008, i piani sono stati inviati ai Comuni per la prescritta intesa. Nel Luglio del 2010, pervenute le intese con i Comuni, il Comitato portuale ha adottato il nuovo PRP dei porti di Olbia e Golfo Aranci. All'attualità, si sta sottoponendo il PRP ad una valutazione ambientale strategica, ai sensi della normativa oggi vigente. Il Procedimento è stato avviato con foglio prot. 7704 del 28/07/2011 indirizzato al Servizio SAVI e pubblicato sul sito istituzionale della R.A.S. Il 12 aprile 2012 si è tenuto il primo incontro di scoping relativo alla procedura di VAS del Piano Regolatore dei Porti di Olbia e Golfo Aranci. All'incontro hanno partecipato i soli Enti Competenti in materia ambientale, così come individuati in accordo con il Servizio SAVI della Regione Sardegna. Dalla riunione si sono avuti sia dei preziosi suggerimenti per la redazione del rapporto ambientale, sia delle segnalazioni e delle richieste che non appartengono alla procedura di VAS, ma riguardano la procedura di VIA, relativa, di fatto, ad un progetto definitivo e non applicabile, quindi, ad un piano o programma. La procedura futura prevede la pubblicazione del Piano, integrato con il rapporto ambientale per la fase di informazione e consultazione con il pubblico. Purtroppo, la Società incaricata ad assistere l'Ente nella procedura di VAS non ha fornito il Rapporto Ambientale secondo i dettami di legge ed in base a quanto emerso nell'incontro di scoping dell'aprile 2012, dilatando, di fatto, i tempi necessari alla procedura di approvazione del nuovo piano. Il Comitato portuale, con Delibera nr. 13, del 10 luglio 2013, su suggerimento dell'Avvocatura

Distrettuale, ha deliberato la risoluzione consensuale del contratto con la società incaricata, dando mandato al Segretario Generale di riaffidare l'incarico per la prestazione di servizi per la procedura di VAS in corso. Tra l'estate e l'autunno del 2014 dovrebbe essere pubblicato il Piano, unitamente al Rapporto Ambientale in fase di redazione da parte della nuova società incaricata.

Il nuovo Piano Regolatore Portuale di Olbia



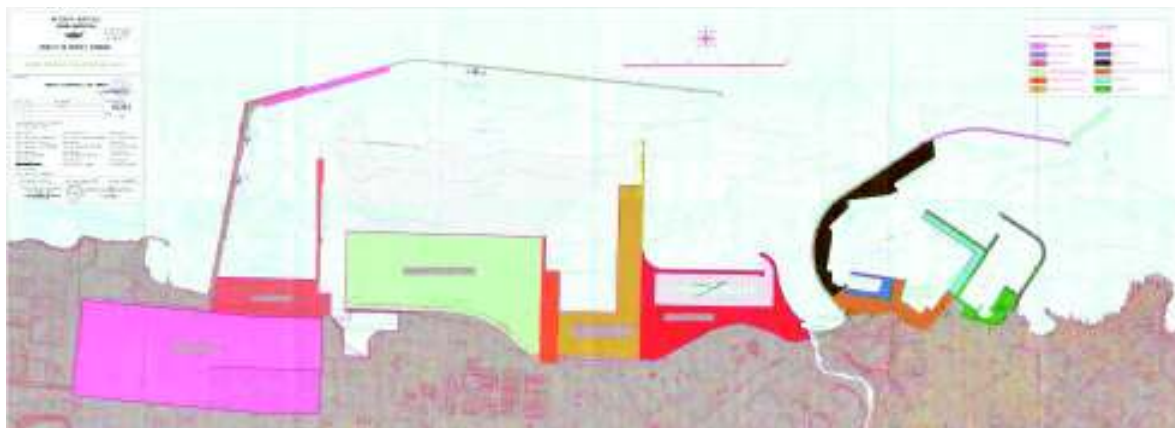
Il nuovo Piano Regolatore Portuale di Golfo Aranci



IL NUOVO PIANO REGOLATORE DI PORTO TORRES – PROCEDURA DI VAS

Per la redazione del Piano Regolatore Portuale di Porto Torres, l'Ente ha deciso di svolgere la VAS contestualmente alla formazione del Piano stesso. Per tale motivo, ha compilato delle linee guida per la redazione del PRP, attivato una intesa preliminare con il Comune Turritano ed adottato le linee guida per la redazione del PRP nella riunione del Comitato portuale del 02/07/2012. Con nota del 07/09/2012 l'Ente ha avviato con la Regione Autonoma della Sardegna la procedura di VAS del Piano e, il 24 giugno 2013, si è svolto, a Porto Torres, l'incontro di scoping per definire, con gli Enti competenti, i contenuti del rapporto ambientale. All'attualità sono in corso di valutazione i contributi pervenuti da alcuni Enti competenti in materia ambientale. In data 12/03/2014 si è tenuta, sempre a Porto Torres, una riunione tecnica fra l'Autorità portuale e la locale Amministrazione Comunale per discutere delle problematiche emerse durante l'incontro di scoping. Alla riunione erano presenti, oltre ai rappresentanti del Comune turritano e dell'Autorità portuale, il coordinatore tecnico dei Consulenti dell'Autorità portuale, i rappresentanti della società incaricata della VAS del Piano, i tecnici del Comune di Porto Torres ed il responsabile della redazione del nuovo PUC comunale.

Ipotesi del nuovo assetto funzionale del porto nelle linee guida approvate dal Comitato portuale a seguito dell'intesa con il Comune di Porto Torres



2.2 INFORMAZIONI SUL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E SUO STATO DI ATTUAZIONE

L'art. 9, co. 3, lett. a), della legge 28 gennaio 1994, n. 84 stabilisce che l'approvazione del Piano Operativo Triennale, concernente le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire il rispetto degli obiettivi prefissati, sia sancita dal Comitato Portuale entro novanta giorni dal suo insediamento.

Il P.O.T. è la guida e lo strumento di cui l'Autorità Portuale dispone per concentrare ed ottimizzare gli sforzi della propria attività, nel contesto delle sottoelencate competenze assegnate dalla legge 84/94, mirando al raggiungimento degli obiettivi prefissati:

- indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali e dei servizi portuali, di cui all'articolo 16 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti, con poteri di regolamentazione e di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi a tali attività ed alle condizioni di igiene del lavoro in attuazione dell'art. 24;
- manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni nell'ambito portuale ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;
- affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale, non coincidenti né strettamente connessi alle operazioni portuali.

Il P.O.T. è uno strumento dinamico, in quanto è soggetto a revisione annuale, al fine di determinare e verificare le strategie di sviluppo delle attività portuali e gli interventi volti a garantire gli obiettivi stabiliti. Tutte le attività dei singoli porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres devono, pertanto, necessariamente raccordarsi con gli indirizzi e gli obiettivi espressi dal P.O.T., sfruttando, eventualmente, le sinergie con gli altri porti in modo da perseguire uno sviluppo armonico del sistema dei trasporti locali, raccordati necessariamente a quelli regionali, nazionali ed europei.

In merito allo stato di attuazione del vigente P.O.T., l'Ente, nella revisione del Piano Operativo Triennale dell'autunno scorso, ne ha analizzato, di fatto, lo stato di attuazione, ridefinendone le linee strategiche al fine di concretizzare pienamente quel programma di sviluppo che il Comitato portuale ha riassunto nel documento programmatico.

Si è tenuto conto delle innumerevoli normative che, negli ultimi anni, hanno interessato la Pubblica Amministrazione del nostro Paese, unitamente all'intensa produzione normativa e di indirizzo dell'Unione Europea.

Le Autorità portuali, in base alla speciale normativa che le regola, sono, di fatto, a metà strada tra una Pubblica Amministrazione classica ed una società privata. Nemmeno una assimilazione metagiuridica ad un Ente pubblico economico potrà facilitare la comprensione delle problematiche che l'Ente è chiamato ad affrontare, tutti i giorni, nell'applicare normative scritte per altre tipologie di amministrazioni pubbliche e, nel contempo, a mantenere una forte azione di iniziativa e regolazione delle attività dei porti.

E' l'informatizzazione delle procedure, delle attività correnti dell'Ente che rappresenta l'unica chiave di volta per garantire all'Autorità portuale l'efficacia e l'efficienza della sua azione amministrativa, programmatoria e di regolazione dei porti, non richiudendosi nello svolgimento di una mera attività interna autoreferenziale.

La priorità principale dell'Ente è rappresentata dalla necessità di approvare, in tempi brevi, i Piani Regolatori Portuali, attivando tutte le azioni possibili per addivenire a degli specifici accordi procedurali con le amministrazioni partecipanti, come già evidenziato nel documento di scoping del piano regolatore del Porto di Porto Torres. In ogni caso, al fine di non bloccare lo sviluppo e le attività dei porti, vengono attentamente valutate le possibilità di adeguamento dei Piani Regolatori esistenti, anche attraverso le forme procedurali previste per gli adeguamenti tecnico funzionali degli stessi. Inoltre, le azioni di mantenimento dei fondali, secondo le caratteristiche previste dai PRP vigenti, sono state considerate, per la struttura, strategiche. Solo così si potrà garantire la funzionalità degli scali, in linea con quanto richiesto dall'utenza.

Anche le proposte e le necessità palesate dalla struttura sono innumerevoli e necessitano, per essere realizzate, di una attenta governance. L'organizzazione piramidale della Segreteria Tecnico Operativa, disegnata dalla legge 84/1994, risulta del tutto idonea a tale azione di indirizzo. Emerge, pertanto, la necessità di incrementare la struttura di supporto, come accade in quasi tutte le realtà portuali, che possa occuparsi della programmazione e dello sviluppo, governando le attività di innovazione delle singole aree ed uffici al fine di non duplicare i procedimenti e le attività, promuovendo una univoca linea di azione e di informazione. Inoltre, l'applicazione di nuove, particolari e delicate norme scritte per il modello organizzativo delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.lgs 165/2001, che vengono applicate dall'Ente, quanto meno attraverso un procedimento analogico, potranno trovare puntuale attuazione solo attraverso il potenziamento della struttura.

Il 2013 ha visto, nel mese di settembre, la fine del mandato, durato circa otto anni, del primo Presidente dell'Ente, Dott. Paolo Piro, e l'inizio del Commissariamento dell'Autorità portuale con il Sen. Fedele Sanciù, rimasto in carica fino al 05 marzo 2014, sostituito dall'attuale Commissario dell'Ente C.A. (CP) Nunzio Martello. E' evidente che i cambiamenti di vertice non sono neutri rispetto all'attività svolte, anche per ciò che riguarda l'attuazione delle previsioni del P.O.T.

In generale, si può sicuramente affermare che l'esecuzione, per l'anno 2013, del P.O.T., all'epoca vigente, può considerarsi in gran parte attuata, trovando i propri limiti in una congiuntura economica sfavorevole, in lunghi tempi per l'approvazione di piani e progetti, in una oramai ristretta pianta organica. Inoltre, in un periodo di grandi cambiamenti dal punto di vista normativo (interno e comunitario) ed organizzativo, le ulteriori prospettive di cambiamento dell'assetto portuale italiano, non possono non generare diverse incertezze per il futuro.

2.3 ANALISI DEI DATI RELATIVI A TRAFFICO DI MERCI E PASSEGGERI E PREVISIONI DI SVILUPPO PER IL FUTURO.

Nonostante il segno più registrato nello scalo di Golfo Aranci, anche il 2013, nel globale dei tre porti del Nord Sardegna, conferma il trend negativo del triennio 10 – 12. Sono circa 245 mila i passeggeri in meno rispetto all'anno precedente (- 6,60%), cifra che sale a oltre 2 milioni e 289 mila se rapportati al 2010, circa il 40 per cento in meno. Dato negativo che interessa anche il settore delle merci su gommato, che scendono ancora del 21,3 per cento (pari a 1 milione e 384 mila tonnellate in meno rispetto al 2012), forbice che si riduce a meno 31,5 per cento rispetto al 2010 (per un calo di circa 2 milioni e 355 mila tonnellate circa). Leggero calo per il mercato delle crociere che, a causa della forte riduzione delle toccate nave su Porto Torres, ha registrato, nel complesso, 115 scali e poco più di duecentomila passeggeri in transito.

2.3.1 OLBIA

Come già rappresentato nel corso delle precedenti relazioni annuali, il 2013 riconferma la netta diminuzione del numero di corse da e per il porto dell'Isola Bianca. Risultato al quale ha contribuito la soppressione della linea Olbia – Civitavecchia, operata l'anno precedente da Saremar, della Genova – Olbia di Grandi Navi Veloci e la riduzione di numerose corse diurne delle compagnie Moby e Tirrenia. La stessa esperienza trimestrale della compagnia societaria Goinsardinia, che ha svolto dal mese di giugno a fine agosto il collegamento Olbia – Civitavecchia – Livorno, benché abbia registrato un risultato soddisfacente, a poco sembra aver contribuito per rimarginare il pesante calo.

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Mese	Movimenti navi di linea		
	2012	2013	diff. %
Gennaio	329	299	-9,12%
Febbraio	340	268	-21,18%
Marzo	378	318	-15,87%
Aprile	408	300	-26,47%
Maggio	472	308	-34,75%
Giugno	686	501	-26,97%
Luglio	824	670	-18,69%
Agosto	862	760	-11,83%
Settembre	604	552	-8,61%
Ottobre	380	316	-16,84%
Novembre	302	288	-4,64%
Dicembre	312	280	-10,26%
Totali	5.897	4.860	-17,59%

Non trascurabile, anche per quest'anno, il dato negativo relativo ai passeggeri in arrivo e partenza all'Isola Bianca. Calo che si attesta a meno 8,41 % rispetto al 2012, pari a circa 211 mila e 500 unità, percentuale che si avvicina al 40 per cento se parametrata al 2010 (per un calo complessivo di 1.506.525 passeggeri).

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2012	2013	diff%	2012	2013	diff.%
Gennaio	57.785	54.397	-5,86%	20.294	17.555	-13,50%
Febbraio	33.024	36.519	10,58%	10.047	10.672	6,22%
Marzo	60.487	56.726	-6,22%	19.772	17.879	-9,57%
Aprile	109.435	79.954	-26,94%	34.498	19.919	-42,26%
Maggio	124.540	101.468	-18,53%	40.225	33.370	-17,04%
Giugno	307.470	247.685	-19,44%	97.016	77.581	-20,03%
Luglio	544.997	484.433	-11,11%	172.476	159.014	-7,81%
Agosto	736.135	713.099	-3,13%	230.131	228.131	-0,87%
Settembre	329.103	333.083	1,21%	113.982	111.456	-2,22%
Ottobre	93.430	84.275	-9,80%	29.418	28.309	-3,77%
Novembre	51.786	47.917	-7,47%	13.716	17.796	29,75%
Dicembre	67.787	64.922	-4,23%	22.208	22.398	0,86%
Totali	2.515.979	2.304.478	-8,41%	803.783	744.080	-7,43%

Perdita che, di conseguenza, si riflette anche su auto e camper al seguito, che si attestano a meno 7,5 per cento circa, l'equivalente di circa 60 mila unità.

Merci

Il calo delle presenze sul territorio sardo e l'impovertimento della domanda, uniti alla crisi dei comparti produttivi isolani, hanno contribuito ad allargare la percentuale di diminuzione della movimentazione della merce su gommato. Si avvicinano al milione e mezzo le tonnellate in meno rispetto all'esercizio precedente, pari al 27,3 per cento. Forbice percentuale che supera il 36 per cento se rapportata al 2010 (meno 2 milioni e 223 mila tonnellate). Lo stesso calo ha interessato anche i movimenti dei mezzi pesanti, ridotti del 19,74 per cento, pari a 54 mila e 540 unità.

Mese	Merce varia			Veicoli industriali		
	2012	2013	diff. %	2012	2013	diff. %
Gennaio	361.542	311.581	-13,82%	18.059	17.034	-5,68%
Febbraio	457.309	291.048	-36,36%	22.398	16.425	-26,67%
Marzo	522.817	201.377	-61,48%	27.253	20.343	-25,36%
Aprile	422.041	328.640	-22,13%	22.668	17.426	-23,13%
Maggio	504.782	347.353	-31,19%	26.971	20.132	-25,36%
Giugno	505.764	372.652	-26,32%	25.230	21.071	-16,48%
Luglio	552.266	370.770	-32,86%	26.576	20.886	-21,41%
Agosto	435.037	342.861	-21,19%	20.278	16.350	-19,37%
Settembre	444.605	324.028	-27,12%	23.601	17.873	-24,27%
Ottobre	427.968	361.433	-15,55%	24.102	19.537	-18,94%
Novembre	362.313	331.461	-8,52%	20.173	17.961	-10,97%
Dicembre	336.324	293.046	-12,87%	19.044	16.773	-11,93%
Totali	5.332.768	3.876.250	-27,31%	276.353	221.811	-19,74%

2.3.2 GOLFO ARANCI

In netto recupero, rispetto all'ultimo triennio di crisi, il secondo scalo della Gallura. Se raffrontato all'anno precedente, il 2013 ha registrato un incremento del 45 per cento sul numero dei movimenti nave.

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Mese	Movimenti navi di linea		
	2012	2013	diff. %
Gennaio	61	45	-26,23%
Febbraio	52	54	3,85%
Marzo	42	60	42,86%
Aprile	52	74	42,31%
Maggio	66	94	42,42%
Giugno	84	119	41,67%
Luglio	82	124	51,22%
Agosto	84	125	48,81%
Settembre	66	125	89,39%
Ottobre	43	70	62,79%
Novembre	30	52	73,33%
Dicembre	27	57	111,11%
Totali	689	999	44,99%

Conseguente anche l'incremento del numero passeggeri, che salgono del 14,8 per cento rispetto all'anno precedente, (60 mila unità in più). Attenuato, il divario con il dato del 2010, che si attesta al meno 50 per cento.

Mese	Passeggeri			Auto + camper		
	2012	2013	diff%	2012	2013	diff.%
Gennaio	10.925	5.424	-50,35%	4.418	2.115	-52,13%
Febbraio	4.610	3.848	-16,53%	1.847	1.357	-26,53%
Marzo	5.403	7.895	46,12%	2.318	2.870	23,81%
Aprile	18.150	18.952	4,42%	6.019	6.984	16,03%
Maggio	25.973	32.665	25,77%	8.568	10.441	21,86%
Giugno	58.617	67.344	14,89%	18.372	21.902	19,21%
Luglio	92.383	99.709	7,93%	28.859	31.960	10,75%
Agosto	102.644	132.442	29,03%	32.612	41.791	28,15%
Settembre	67.250	72.841	8,31%	24.139	24.346	0,86%
Ottobre	15.209	18.181	19,54%	5.850	6.217	6,27%
Novembre	4.246	4.982	17,33%	1.951	1.711	-12,30%
Dicembre	5.027	6.991	39,07%	2.084	2.425	16,36%
Totali	410.437	471.274	14,82%	137.037	154.119	12,47%

Segue l'aumento dei passeggeri anche il numero dei veicoli (auto e camper), che salgono del 12,47 per cento rispetto all'annualità precedente.

Merci

Risulta in diminuzione, nonostante i lievi cenni di incremento degli scorsi anni, la movimentazione dei carri ferroviari vuoti, che registrano un 31,48 per cento in meno rispetto al 2012.

Mese	Carri FS		
	2012	2013	diff. %
Gennaio	-	-	0
Febbraio	-	-	0
Marzo	49	-	-100,00%
Aprile	-	-	0
Maggio	-	76	+100,00%
Giugno	31	-	-100,00%
Luglio	-	-	0
Agosto	51	-	-100,00%
Settembre	-	16	+100,00%
Ottobre	31	17	-45,16%
Novembre	-	-	0
Dicembre	-	2	+100,00%
Totali	162	111	-31,48%

2.3.3 PORTO TORRES

La cancellazione della linea estiva Genova – Porto Torres operata da Moby, la riduzione, sulla stessa tratta, delle corse giornaliere di GNV e la sospensione, per il periodo invernale, del Civitavecchia – Porto Torres – Barcellona di Grimaldi Lines hanno inciso negativamente sui movimenti da e per lo scalo del Nord Ovest.

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Mese	Movimenti navi di linea		
	2012	2013	diff%
Gennaio	78	80	2,56%
Febbraio	74	70	-5,41%
Marzo	80	86	7,50%
Aprile	141	112	-20,57%
Maggio	158	124	-21,52%
Giugno	212	176	-16,98%
Luglio	268	212	-20,90%
Agosto	294	220	-25,17%
Settembre	194	150	-22,68%
Ottobre	88	82	-6,82%
Novembre	76	72	-5,26%
Dicembre	72	78	8,33%
Totali	1.735	1.462	-15,73%

Chiude a meno 15,7 per cento il complessivo dei movimenti nave, ridotti, rispetto al 2012, di 273 viaggi. Calo che ha inciso sul totale dei passeggeri, poco più di 93 mila in meno del 2012 (- 12,1%) e sulle auto al seguito, ridotte di poco più di 27 mila rispetto all'anno precedente (- 10,9 %).

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Mese	Passeggeri			Auto		
	2012	2013	diff%	2012	2013	diff%
Gennaio	25.140	17.030	-32,26%	8.274	5.910	-28,57%
Febbraio	13.228	11.302	-14,56%	4.583	3.703	-19,20%
Marzo	20.428	18.202	-10,90%	7.250	5.949	-17,94%
Aprile	48.712	30.665	-37,05%	13.914	9.335	-32,91%
Maggio	47.688	39.726	-16,70%	13.646	11.792	-13,59%
Giugno	85.210	81.960	-3,81%	26.719	26.176	-2,03%
Luglio	148.291	128.991	-13,01%	48.784	43.590	-10,65%
Agosto	212.127	192.461	-9,27%	69.413	61.731	-11,07%
Settembre	93.923	84.629	-9,90%	33.007	28.210	-14,53%
Ottobre	33.602	30.813	-8,30%	10.050	10.414	3,62%
Novembre	17.651	17.057	-3,37%	6.049	6.682	10,46%
Dicembre	25.649	25.408	-0,94%	8.718	9.633	10,50%
Totali	771.649	678.244	-12,10%	250.407	223.125	-10,90%

Merci

Nonostante il dato positivo registrato in buona parte dell'anno, sul fronte della logistica lo scalo di Porto Torres chiude comunque con un segno negativo. Circa 20 mila tonnellate in meno rispetto al 2012, pari a - 1,65 per cento.

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Mese	Merci Ro - Ro		
	2012	2013	diff%
Gennaio	81.256	100.148	23,25%
Febbraio	92.802	93.582	0,84%
Marzo	100.959	110.011	8,97%
Aprile	106.271	99.170	-6,68%
Maggio	112.891	112.576	-0,28%
Giugno	111.950	113.407	1,30%
Luglio	114.696	115.878	1,03%
Agosto	91.085	101.084	10,98%
Settembre	100.751	87.015	-13,63%
Ottobre	87.599	65.144	-25,63%
Novembre	89.231	75.401	-15,50%
Dicembre	77.626	74.492	-4,04%
Totali	1.167.117	1.147.908	-1,65%

Contenuto, rispetto al 2012, anche il crollo del numero delle navi merci in arrivo a partenza che si attesta a meno 1,11 %.

Mese	Navi merci			Rinfuse secche			Rinfuse liquide		
	2012	2013	diff%	2012	2013	diff%	2012	2013	diff%
Gennaio	39	28	-28,21%	103.493	273.899	164,65%	51.164	37.297	-27,10%
Febbraio	29	26	-10,34%	236.851	106.270	-55,13%	41.208	49.366	19,80%
Marzo	27	30	11,11%	93.491	115.197	23,22%	49.491	30.521	-38,33%
Aprile	27	34	25,93%	189.082	263.964	39,60%	73.253	46.326	-36,76%
Maggio	32	43	34,38%	98.080	106.309	8,39%	133.975	64.843	-51,60%
Giugno	33	25	-24,24%	106.154	23.766	-77,61%	85.397	52.266	-38,80%
Luglio	31	30	-3,23%	105.420	175.603	66,57%	38.648	46.564	20,48%
Agosto	30	29	-3,33%	89.474	104.437	16,72%	59.896	71.587	19,52%
Settembre	28	28	0,00%	91.752	137.649	50,02%	29.301	30.988	5,76%
Ottobre	33	31	-6,06%	109.975	188.221	71,15%	49.838	79.609	59,74%
Novembre	25	14	-44,00%	141.791	147.038	3,70%	32.399	6.878	-78,77%
Dicembre	26	38	46,15%	11.632	151.591	1203,22%	30.597	58.512	91,23%
Totali	360	356	-1,11%	1.377.195	1.793.944	30,26%	675.167	574.757	-14,87%

Registra una crescita, invece, il settore delle rinfuse secche - principalmente carbone e minerali - che salgono, rispetto ai dodici mesi precedenti, di oltre il 30 per cento (circa 417 mila tonnellate in più). In declino, invece, il settore delle rinfuse liquide - principalmente prodotti petroliferi raffinati, chimici e gas liquidi - che si riducono di un ulteriore 14,87 per cento, confermando l'oramai profonda crisi del comparto della chimica del nord ovest sardo.

Traffici globali – Olbia – Golfo Aranci e Porto Torres

ANNO PERIODO	2013 Gennaio - Dicembre		
	IN	OUT	TOTALE
A1 TOTALE TONNELLATE	4.663.225	2.532.838	7.196.063
A2 RINFUSE LIQUIDE	531.849	41.326	573.175
Petrolio greggio			0
Prodotti raffinati	497.291	25.800	523.091
Gas liquefatti	32.351	15.526	47.877
Prodotti chimici	2.207		2.207
Fertilizzanti			0
Altre rinfuse liquide			0
A3 RINFUSE SOLIDE	1.311.544	287.186	1.598.730
Cereali	1.375		1.375
Derrate alimentari, mangimi/oleaginosi			0
Carbone	1.221.279		1.221.279
Prodotti metallurgici, minerali di ferro, minerali e metalli non ferrosi			0
Minerali grezzi, cementi, calci	4.009	285.794	289.803
Fertilizzanti			0
Prodotti chimici			0
Altre rinfuse solide	84.881	1.392	86.273
A4 MERCI VARIE IN COLLI (A41+A42+A43)	2.819.832	2.204.326	5.024.158
In contenitori			0
Ro/ro	2.819.832	2.204.326	5.024.158
Altre merci varie (carri fs G. Aranci)	0	0	0
INFORMAZIONI			
Numero navi	3.661	3.660	7.321
Movimento passeggeri (B21+B22+B23)	1.724.061	1.729.935	3.660.136
Locali/Passaggio Stretto (navigazione < 50 miglia)			0
Passeggeri traghetti	1.724.061	1.729.935	3.453.996
Crociere (B231+B232)	0	0	206.140
Crociere "Home Port"			0
Crociere "Transiti"			74.832
Movimento contenitori/TEU (B31+B32)	0	0	0
Pieni			0
Vuoti			0
di cui TEU "trasbordati"			
Movimento veicoli/numero	564.411	556.913	1.121.324
Movimento veicoli/numero (Mezzi Pesanti)	150.974	141.389	292.363

Così come ampiamente argomentato nelle precedenti relazioni annuali, anche i risultati conseguiti nel corso dell'esercizio 2013 non possono escludere una necessaria riflessione sul sistema dei trasporti marittimi da e per il Nord Sardegna.

Il dato negativo riportato è la naturale conseguenza di una crisi economica senza precedenti che, da una parte, ha spinto l'utenza a ridurre, se non addirittura a cancellare, le vacanze nell'Isola; dall'altra, le compagnie di navigazione a limitare i viaggi a capienza ridotta, specialmente le corse diurne o, in alcuni casi, a sospendere totalmente le linee meno remunerative. Situazione di fronte alla quale, anche nel 2013, è stata messa in campo, sotto forma di consorzio di operatori turistici, una nuova compagnia armatoriale, la Goinsardinia. Piccola realtà che, per il periodo estivo, con il noleggio di una nave dalla società greca Anek Lines, la Kriti I, ha garantito collegamenti giornalieri con Civitavecchia e triangolazioni sporadiche con lo scalo di Livorno. Esperienza che potrebbe essere riproposta anche per la stagione 2014 e che apre lo scenario a nuove iniziative "ad azionariato popolare" nel campo dei trasporti marittimi da e per l'Isola, il cui obiettivo, benché difficilmente realizzabile, è quello di integrare l'offerta dei gruppi armatoriali storici e recuperare quella grossa fetta di utenza medio bassa poco propensa ad una spesa consistente per raggiungere l'isola nella stagione delle vacanze.

In questo contesto, è attualmente il trasporto aereo ad incrementare il margine di crescita nei collegamenti col "Continente", grazie soprattutto alla presenza sul mercato dei vettori low cost e all'istituzione di rotte onerate, con tariffe sempre più vantaggiose per residenti, giovani, studenti universitari ed anziani. Ciò non esclude che – dato confermato dalla stessa analisi dei traffici tra la Sardegna e la penisola italiana – continua a far capo ai porti del nord Sardegna, principalmente Olbia, Porto Torres e Golfo Aranci, il traffico dei passeggeri ed autovetture al seguito (circa il 96 % per i passeggeri e per le auto al seguito). Le stesse merci varie, sbarcate ed imbarcate da navi traghetto, confermano i tre scali in prima posizione nell'Isola, considerato che la maggiore capacità settimanale di stiva e di posti passeggeri continua ad essere riferita agli scali del nord Sardegna, che sono anche quelli che registrano l'incremento delle linee o, comunque, il rafforzamento di quelle esistenti nei periodi di punta, in particolare quelli estivi.

Olbia e Golfo Aranci sono, in ogni caso, gli unici scali sardi in grado di consentire ai traghetti tradizionali di effettuare due corse nell'arco di 24 ore con Piombino, Livorno e Civitavecchia. Ciò non toglie che sia più che mai fondamentale l'attuazione di tutte quelle modalità agevolative previste dalle cosiddette "Autostrade del Mare" o l'attuazione di specifici progetti strategici europei.

Senza provvedimenti di matrice europeista, i traffici marittimi rischiano di subire ulteriori perdite. Nonostante le preoccupazioni espresse dall'Ente in più sedi, tra tutte quelle sollevate nel mese di ottobre durante la visita ad Olbia della Commissione Trasporti e Turismo del Parlamento Europeo, resta ancora irrisolta la revisione delle reti TEN-T in un'ottica di inclusione degli scali del nord isolano, di fatto fuori dalla rete prioritaria del nuovo sistema di trasporto. Processo che, come già ricordato, renderebbe insostenibile per l'isola una futura tariffazione al "costo marginale sociale" così come richiesto dalla Commissione nella Comunicazione sulla "Strategia per l'internalizzazione dei costi esterni". I costi aggiuntivi derivanti da una marginalizzazione della Sardegna nelle politiche europee dovrebbero, secondo la Comunicazione della Commissione, essere coperti in base ai principi: "chi usa paga" o di "chi inquina paga". Un ulteriore prezzo, quindi, che interesserebbe direttamente gli utenti del trasporto, sancendo il declino economico e sociale dell'isola.

Mercato Crocieristico

Nonostante la flessione sullo scalo di Porto Torres, il 2013 si è chiuso con una sostanziale tenuta del mercato crocieristico che riconferma, ancora una volta, l'attenzione dei gruppi armatoriali per il Nord dell'Isola.

Se rapportato ad una dimensione internazionale, quello in esame ha chiuso con un 5 % di crescita rispetto all'anno precedente, con un incremento della presenza delle navi sul Mediterraneo e, di conseguenza, sui principali porti italiani. Scenario nel quale la Sardegna continua ad affacciarsi con un'offerta sempre più strutturata, capace di garantire una valida alternativa nell'ambito delle escursioni e, soprattutto, al congestionamento dei *marquee ports* della penisola.

Così come illustrato nel corso dell'appuntamento annuale dedicato all'industria crocieristica italiana, l'Italian Cruise Day, il porto di Olbia si riconferma all'undicesimo posto nella classifica degli scali crocieristici nazionali; in coda a realtà più che consolidate come Venezia, Civitavecchia, Livorno, Genova, Napoli, Palermo, Catania, ma primi nell'Isola per numero di scali.

Tendenza in positivo che vede crescere i due scali galluresi dell'Isola Bianca (88 navi rispetto alle 87 del 2012) e Golfo Aranci (22 rispetto alle 9 dell'anno precedente). Negativo, invece, il saldo per Porto Torres che, a causa del cambio itinerario della Ibero Cruceros, si è visto ridurre il calendario ad appena cinque navi rispetto alle 46 della stagione 2012. Complessivamente

sono stati 115 gli scali effettuati nei tre porti di competenza (contro i 142 dell'anno precedente), per un totale di circa 230 mila passeggeri in transito. Numerose le compagnie che hanno confermato, anche per l'anno in



esame, la loro presenza al porto dell'Isola Bianca. A partire da Carnival, che ha fatto scalo con la Legend e la rinnovata Sunshine, per proseguire con la Aida, che ha confermato l'attenzione della clientela tedesca per la Gallura con la nave Vita. Per proseguire, tra le tante, con la Dream della Thomson, la Golden Iris di Mano Maritime, la Riviera della Oceania Cruises, l'Ocean Majesty della Classic International Cruise. Due punti di forza della stagione 2013: i 12 scali della Costa Serena e i 28 della Msc Sinfonia. Le due compagnie italiane, rispettivamente il martedì ed il sabato, hanno garantito, con la formula del turn around, la possibilità per cittadini sardi e non di imbarcarsi direttamente dall'Isola Bianca per un tour di sette giorni nel

Mediterraneo. Approccio che avvicina lo scalo gallurese all'ambizioso progetto dell'Home Port.

Tra le tante conferme, il 2013 ha visto l'arrivo della Holland America Line, compagnia del gruppo Carnival che, oltre al già programmato scalo della Prinsendam nel mese di settembre, ha aggiunto altre quattro presenze con tre navi, la Noordam, la Rotterdam e la Ryndam, dirottate dalla Tunisia colpita dai disordini sociali. Scelta che è stata seguita anche dalla Aida, che ha spostato su Olbia tre scali della Blu.

Degno di evidenza è il dato registrato da Golfo Aranci, che conferma la sua valenza nel mercato delle piccole ed esclusive navi da crociera. A partire dai velieri della Star Clipper Cruises e Compagnie du Ponant, per proseguire con le navi di Hapag Lloyd, Seadream Yacht Club, Seabourn Cruise Line e Paul Gauguin Cruise.

Conferme, anche se in riduzione, per lo scalo di Porto Torres, dove gli spagnoli della Ibero Cruceros, gruppo Costa, hanno riconfermato 5 scali. Scelta, questa, che la compagnia ha più volte motivato come esigenza fisiologica - dopo 5 anni di presenza ininterrotta - di un cambio itinerario verso altre mete. Decisione che non incide sull'appeal del porto del Nord Ovest, strategico per i gruppi armatoriali che percorrono le rotte tra Nord Africa, Spagna, Corsica e Francia, soprattutto alla luce della disponibilità di banchinamenti di grandi dimensioni e di fondali profondi che possono garantire l'ormeggio per navi superiori ai 310 metri. Condizioni favorevoli che, proprio per il 2014, porteranno la Royal Caribbean ad effettuare alcuni scali esplorativi con le navi del brand Celebrity Cruise.

2.4 ATTIVITÀ PROMOZIONALE

Il trend stabile del mercato crocieristico sui tre porti del Nord Sardegna e, nel contempo, la necessità di un maggiore contenimento della spesa hanno spinto l'Ente a ridurre, rispetto al passato, il budget disponibile per le attività promozionali. Ciò nonostante, è stato comunque possibile garantire importanti attività mirate al rilancio e al potenziamento dei traffici esistenti. In linea con il passato, è stata garantita la presenza, seppur limitata alla sola figura del Presidente, al Seatrade Cruise Shipping Convention di Miami, prevista, come ogni anno, nella seconda settimana del mese di marzo. Occasione, questa, per stabilire fondamentali contatti con

le compagnie armatoriali e incidere sulla programmazione futura degli itinerari e degli scali, i cui risultati sono ben evidenti nei calendari crocieristici 2013 (118 navi) e 2014 (114 navi provvisorie).

Sempre in ambito fieristico, seppure senza il supporto di un proprio stand espositivo, l'Autorità Portuale ha partecipato alla biennale del crocierismo europeo, il Seatrade Europe, che si è svolto nel mese di settembre ad Amburgo. L'evento, benché in tono minore rispetto al passato, si è rivelato comunque proficuo per un confronto con le principali compagnie crocieristiche italiane – Costa ed Msc – soprattutto per la pianificazione degli itinerari e delle escursioni della prima, e nel merito di alcune problematiche tecniche relative ai servizi tecnico nautici per la seconda.

Nel mese di giugno, l'Ente ha confermato la sua presenza alla quarantaduesima assemblea generale di MedCruise, tenutasi dal 12 al 15 giugno a Funchal. Come per quelle passate, si è rivelata occasione propizia per il confronto tra le portualità del Mediterraneo sulle diverse tematiche inerenti al mondo dei porti crocieristici. Da argomenti di natura prettamente tecnica, come le politiche di assegnazione degli accosti in caso di congestionamento degli scali, le cancellazioni dell'ultim'ora, fino alle recenti necessità di pianificazione di nuovi itinerari su portualità competitive in termini di infrastrutturazione, servizi e tariffe. Per quanto concerne le attività interne dell'associazione, sono stati presentati importanti progetti di marketing come l'unione di tutte le portualità associate in una vetrina unica internazionale. Tra questi, il sito web medcruise.com che dedica a ciascun porto una pagina informativa, ed il nuovo video promozionale che racchiude tutte le realtà iscritte all'associazione dei porti crocieristici. A margine dell'assemblea e delle tavole rotonde di confronto tra porti e compagnie, l'Ente ha partecipato agli appuntamenti di "Business to Business" (B2B) con i rappresentanti dei gruppi armatoriali: il responsabile "Port Operation & Guest Port Services" per Europa, Medio Oriente e Africa di Royal Caribbean Adam Sharp, il "Senior General Manager – Marine Operation" della Core Marine Limited, che ha rilevato il gruppo Louis Cruise, Vassilios Gazikas ed il vicepresidente della Pullmantur, Eduardo Lopez Puertas. Se per la Louis Cruise, alla luce delle difficoltà societarie, non è stato possibile avere conferme sulla programmazione degli scali negli anni 13 e 14, la Royal Caribbean e la Pullmantur hanno dato la loro disponibilità a degli

scali esplorativi su Porto Torres ed Olbia. Indicazioni confermate nella programmazione 2014, che vede la Celebrity Equinox (gruppo Royal) con due prenotazioni su Porto Torres e la Pullmantur, con la Sovereign e la Zenith, con quattro scali sull'Isola Bianca.

A margine dell'evento, alla presenza dei rappresentanti dei porti di Palamos (Costa Brava cruise ports and Delta Ebre Port), Palma, Sète, Nizza e Portoferraio, sono state poste le basi per un "friendship agreement" tra scali per la costituzione di nuovi e possibili itinerari, per piccole e medie navi, da proporre alle compagnie crocieristiche. Il progetto, denominato "Boutique ports", la cui prima riunione operativa si è tenuta nel mese di marzo 2014 a Miami, prevede la predisposizione di una congiunta e sinergica attività di co – marketing che consentirà di aumentare il potere di contrattazione dei porti con le compagnie armatoriali. Nel corso della

suddetta assemblea, con particolare riferimento al mercato dello shipping, è stato avviato un importante confronto con i rappresentanti della Camera di Commercio della Provenza per lo studio di una possibile rotta commerciale tra uno degli scali del Nord Sardegna ed il porto di Tolone. Una linea, prevalentemente



passaggeri e merci, che rientra nei programmi di sviluppo della CCI Var e coincide con le strategie di crescita perseguite dall'Autorità Portuale. Argomento, questo, ripreso nel corso del Seatrade di Miami 2014. Tra le altre attività relative alla promozione, si segnala l'acquisto di 1500 copie di un volume illustrativo dell'offerta del territorio, denominato Perle del Nord Sardegna ed edito da Gelsomino Iniziative Editoriali, che è stato personalizzato con prefazione, logo dell'Ente e reso funzionale alle attività di marketing dell'Autorità Portuale. Si tratta di un libro con copertina in cartonato e carta patinata da circa 300 pagine, realizzato in lingua inglese e italiana, che può essere utilizzato come cadeau per gli incontri istituzionali e, in particolare, consegnato alle compagnie crocieristiche, quale ottimo breviario per l'ampliamento della conoscenza del territorio da parte degli executives dei gruppi armatoriali. L'utilizzo si è

rivelato proficuo già nel corso dei numerosi appuntamenti a margine e nel corso del Seatrade di Miami 2014.

Sempre nel corso del 2013, più precisamente l'11 dicembre, con l'Istituto Tecnico e per il Turismo di Olbia, Dionigi Panedda, è stato siglato un protocollo d'intesa che, attraverso la formula del tirocinio, previa formazione teorica sulle dinamiche del fenomeno delle crociere (avviata nel mese di gennaio 2014), permetterà agli studenti meritevoli di essere coinvolti, nella veste di guide turistiche a titolo gratuito, in un progetto di accoglienza in città, tra i monumenti del centro storico e i momenti di shopping.

In ambito di promozione ed informazione all'utenza del porto, sempre nel mese di dicembre 2013, l'Ente ha avviato la sperimentazione della Wi Fi Tv, sistema brevettato dall'azienda H-Media che consiste nella trasmissione su device dell'utenza portuale (smartphone, pc portatili e tablet) – attraverso segnale Wi Fi, ma senza l'utilizzo del traffico dati internet – di contenuti multimediali personalizzati e veicolati dall'Ente, con la stessa velocità e purezza delle trasmissioni televisive. Un sistema innovativo che consentirà di rivolgere una forte azione promozionale – ma anche di informazione utile - direttamente ai passeggeri sia dei traghetti che delle crociere. Il progetto Wi Fi Tv, data la sua semplicità, consente di poter gestire internamente, senza ulteriori supporti a pagamento, tutti i contenuti che si intendono veicolare all'esterno.

Dal punto di vista della comunicazione istituzionale, l'Ente ha registrato una costante presenza su quotidiani e tv locali, riviste di settore a tiratura nazionale e sul web, con particolare riferimento alle attività dei tre porti. Oltre al costante aggiornamento dei contenuti del sito www.olbiagolfoaranci.it, con l'inserimento continuo di comunicati stampa, statistiche, comunicazioni all'utenza, ordinanze, piani accosti settimanali, è stato perfezionato, reso operativo e presentato in conferenza stampa il sito web dedicato esclusivamente al mercato delle crociere, con indirizzo www.cruise.apns.it. Portale predisposto per i social media e per una maggiore fruibilità da parte dell'utenza. In linea con la brochure in dotazione per le fiere, il nuovo sito ripercorre aspetti tecnici e servizi presenti nei tre porti, con indicazione delle principali mete escursionistiche. La nuova finestra sul mondo è stata realizzata internamente a costo zero.

3. SERVIZI DI INTERESSE GENERALE

3.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi del D.M. 14 novembre 1994, punto 1, i servizi di interesse generale svolti dall'Ente sono i seguenti:

- servizi di illuminazione
- servizi di pulizia e raccolta dei rifiuti
- servizio idrico
- servizi di manutenzione e riparazione
- stazioni marittime passeggeri
- servizi informatici e telematici
- servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale del porto.

Al fine di affidare l'incarico per lo svolgimento dei suddetti servizi, l'Ente, in base alla vigente normativa, ha pubblicato sul BURAS, parte terza, un avviso per una preliminare indagine di mercato, finalizzata alla predisposizione dei bandi di gara pubblica. Con tale avviso, le imprese sono state invitate a fare conoscere il proprio interesse a partecipare alla procedura per i sotto indicati servizi di interesse generale:

- 1) servizio idrico (art. 1 lett. C), D.M. 14 novembre 1994), comprendente la gestione della rete idrica dei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres e relativa manutenzione, nonché la fornitura idrica alle navi ed agli utenti portuali;
- 2) servizi comuni ai settori commerciali dei tre porti (art. 1 lett. G, D.M. 14 novembre 1994), riguardanti la gestione di parcheggi attrezzati e di strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti;
- 3) raccolta e smaltimento dei rifiuti conferiti dalle navi.

I servizi di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione dei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci sono stati assicurati dalla ditta TARAS QUIRICO S.r.l. che, nelle more di aggiudicazione della nuova gara per il servizio di cui trattasi per il triennio 2013 – 2015, sono stati esteso fino al 19 maggio 2013 e successivamente dalla ditta FUMO S.r.l., aggiudicataria dell'appalto del nuovo appalto.

I servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali dei porti di Olbia, Cocciani e Golfo Aranci sono stati assicurati, nel corso del 2013, con gara pubblica indetta e aggiudicata nel 2010 dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale per il biennio 2010 – 2012, con scadenza contrattuale il 15.06.2012. Nelle more di aggiudicazione della nuova gara, per il servizio di cui trattasi riferito al triennio 2013-2015, il servizio è stato esteso fino al 30 giugno 2013.

I servizi di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione del porto di Porto Torres, nonché di pulizia, sono stati assicurati, nel corso del 2012, con gara a procedura aperta indetta e aggiudicata dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale, nel 2011.

I servizi di pulizia, spazzatura e disinfezione giornaliera delle aree demaniali marittime portuali del porto di Porto Torres sono stati assicurati, nel corso del 2013, con gara pubblica indetta e aggiudicata nel 2011 dall'Ufficio Tecnico dell'Autorità portuale per il biennio 2011 – 2012, con scadenza contrattuale il 31.05.2013. Nelle more di aggiudicazione della nuova gara, per il servizio di cui trattasi, il servizio è stato esteso fino al 31 Gennaio 2014.

3.2 ELENCO DEI SERVIZI AFFIDATI; SOGGETTI AFFIDATARI; DECORRENZA E TERMINE DELL'AFFIDAMENTO

3.2.1. Servizi di illuminazione

Tali servizi riguardano la gestione degli impianti di illuminazione e le relative manutenzioni, nonché la distribuzione di energia elettrica ai concessionari, agli utenti portuali ed alle unità navali.

- Fornitura di energia elettrica

La fornitura dell'energia elettrica per l'illuminazione del porto Isola Bianca, del porto Interno, del porto Cocciani, del porto di Golfo Aranci e di Porto Torres è effettuata da parte della Società EDISON ed è a carico dell'Ente.

I concessionari sono, invece, dotati di autonomi contratti di fornitura.

- Servizi di manutenzione impianti elettrici e di illuminazione

Nel corso del 2013, la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci è stata regolarmente eseguita, fino a tutto giugno 2013, dalla ditta TARAS QUIRICO S.r.l., con sede a Olbia (via Petra Niedda, Z.I. Sett. 7), già aggiudicataria del servizio a seguito di procedura aperta. Successivamente, il servizio di che trattasi, è stato affidato, per il triennio 2013-2015, con contratto informatico in data 23/07/2013 Repertorio n. 3923/2807 a seguito di regolare procedura aperta alla ditta FUMO S.r.l. con sede a Colliano (SA) (piazza E. Epifani n. 5).

Per quanto riguarda Porto Torres, sempre nell'anno in esame, il servizio di manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione è stato eseguito dalla ditta Light Sistem S.r.l.

3.2.2. Servizi di pulizia e raccolta rifiuti

Tali servizi riguardano la pulizia, la raccolta dei rifiuti ed il relativo conferimento in discarica, relativamente agli spazi, ai locali ed alle infrastrutture comuni e presso i soggetti terzi (concessionari, utenti, imprese portuali, navi). Riguardano, inoltre, i servizi di derattizzazione, disinfestazione o simili, gestione della rete fognaria, pulizia e disinquinamento degli specchi acquei portuali.

- Servizio di pulizia piazzali

Nel Porto di Olbia Isola Bianca, porto Interno, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci, nel 2013, il servizio in oggetto è stato assicurato dalla Società Co.Si.R. A.r.l. con sede in Cagliari, aggiudicataria a seguito di una procedura aperta per il biennio 2010 – 2011, con scadenza contrattuale 15 giugno 2012. Nelle more di aggiudicazione della nuova gara con durata triennale, la cui perizia è stata approvata il cui bando è stato pubblicato il 24/01/2014, il servizio è stato assicurato ed esteso fino al 30 giugno 2013.

Successivamente, il servizio è stato affidato alla stessa Società Co.Si.R. A.r.l per 54 giorno naturali e consecutivi, fino alla data del 22 agosto 2013, al fine di garantire lo svolgimento del servizio a tutela del corretti e regolare svolgimento delle attività portuali;

In data 12 agosto 2013, è stata indetta, ai fine dell'acquisizione del servizio, una procedura negoziata di cottimo fiduciario, con aggiudicazione dl prezzo più basso per un periodo pari a 6 mesi e 16 giorni, aggiudicata alla Società Co.Si.R. A.r.l.

Nel porto di Porto Torres, nel 2013 il servizio è stato assicurato dalla Società Co.Si.R. A.r.l. con sede in Cagliari, aggiudicataria, in seguito a gara pubblica indetta e aggiudicata del servizio per il biennio 2011 – 2012 , con scadenza 31 Maggio 2013.

Nelle more di aggiudicazione della nuova gara con durata triennale, il servizio è stato assicurato ed esteso fino al 31 gennaio 2014.

- Servizio di raccolta rifiuti conferiti dalle navi

Nel corso del 2013, nelle aree porto Isola Bianca, porto Interno, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci, il servizio è stato gestito dalla Europa Servizi Ecorifiuti S.r.l., in regime di prorogatio della concessione rilasciata dall'Autorità marittima e scaduta in data 31.12.2004. Attualmente, l'Ente è in attesa dell'affidamento del servizio mediante gara pubblica, secondo quanto previsto nel "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico dei porti di Olbia e Golfo Aranci". Il predetto piano è stato approvato dalla Regione Autonoma della Sardegna in data 09/11/2005 con delibera 52/17.

Nello scalo di Porto Torres, il servizio è gestito dalla ditta Impresa Turritana di Rais Raffaele, con sede al Molo Asi, darsena Servizi con scadenza 31.12.2012, in proroga annuale sino al 31.12.2013.

L'Autorità portuale di Olbia e Golfo Aranci, considerato che, con il D.lgs. n. 182 del 24 giugno 2003, l'Italia ha recepito la direttiva comunitaria 2000/59/CE relativa agli impianti portuali di raccolta dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico e, pertanto, il "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico", approvato in data 9 novembre 2005 con Deliberazione n. 52/17 della giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna, è da integrare ed aggiornare per gli aspetti relativi alla gestione, con il piano

regionale di gestione dei rifiuti di cui all'art. 22 del decreto legislativo n. 22/97 (abrogato dall'art. 264, comma 1, lettera i) del D.lgs. n. 152/2006 e sostituito nel merito dall'art. 199 del medesimo decreto legislativo, ha redatto, nel corso del 2013, una bozza del nuovo "Piano di raccolta e di gestione dei rifiuti prodotti dalle navi e dei residui del carico" e, preso atto della specificità e delicatezza dell'argomento, ha ritenuto necessario avvalersi, al fine del completamento e aggiornamento dello stesso, di una competente collaborazione esterna.

- Servizio di disinquinamento degli specchi acquei portuali

Nel corso del 2013, il servizio è stato garantito da interventi affidati, con procedure negoziate, a società specializzate nel settore. Sono in corso di valutazione ulteriori azioni per potenziare e migliorare il servizio.

Nel porto di Porto Torres, lo stesso servizio è affidato, con atto formale quindicennale in scadenza il 02/05/2015 e rilasciato dalla Capitaneria di Porto, alla ditta Sarda Antinquinamento, con sede in Corso Vittorio Emanuele n. 17 - Porto Torres.

3.2.3. Servizio idrico

Tale servizio riguarda la gestione dell'acquedotto, delle cisterne, della rete idrica e le relative manutenzioni, la fornitura idrica alle navi in porto ed in rada, ai concessionari ed agli utenti.

- Isola Bianca

Nel porto dell'Isola Bianca, la rete e il servizio sono garantiti dalla Società Abbanoa Srl. Poiché la pressione della rete idrica presente non è sufficiente, il servizio alle navi è assicurato mediante autobotti del Comune e/o dei Vigili del Fuoco. Sono stati redatti, a tal proposito, un progetto esecutivo per la realizzazione dell'impianto antincendio e del potenziamento della rete idrica dei moli del porto Isola Bianca e il progetto preliminare di nuovi sottoservizi e rete idrica lungo il viale di accesso al porto.

- Porto interno

Il servizio è assicurato mediante autobotti del Comune e/o dei Vigili del Fuoco poiché manca la rete idrica.

- Porto Cocciani

Nonostante l'esistenza di un impianto idrico, vi sono ancora da superare alcuni ostacoli con il Consorzio Industriale di Olbia che gestisce edifici e locali tecnici dove sono installati i principali impianti. Pertanto, tale situazione impedisce la gestione autonoma del servizio da parte dell'Ente.

- Porto Torres

Nel Porto Industriale esiste una rete idrica realizzata dal Genio Civile Opere Marittime e la fornitura dell'acqua è tuttora garantita dal Consorzio ASI.

3.2.4 Servizi di manutenzione e riparazione degli impianti portuali

Tali servizi sono riferiti ai beni, agli impianti, ai sistemi tecnici e tecnologici, ai mezzi meccanici, di proprietà ovvero utilizzati da soggetti operanti in porto.

- Porto di Golfo Aranci, Porto Isola Bianca, Porto Interno e Porto Cocciani.

Nel corso del 2013, la manutenzione degli impianti elettrici e di illuminazione nei porti di Olbia, porto Cocciani e porto di Golfo Aranci è stata regolarmente eseguita, fino al 19 maggio 2013, dalla ditta TARAS QUIRICO S.r.l., con sede a Olbia (via Petra Niedda, Z.I. Sett. 7), già aggiudicataria del servizio a seguito di procedura aperta. Successivamente, il servizio di che trattasi per il triennio 2013-2015, è stato affidato, con contratto informatico in data 23/07/2013 Repertorio n. 3923/2807 a seguito di regolare procedura aperta alla ditta FUMO S.r.l. con sede a Colliano (SA) (piazza E. Epifani n. 5).

Per quanto attiene agli altri impianti tecnologici, il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico, mentre la manutenzione delle gru portuali ed il loro mantenimento in efficienza sono garantiti dai rispettivi concessionari.

- Porto di Porto Torres

Per l'anno 2012, la manutenzione degli impianti elettrici è stata garantita dalla Società Light System S.r.l., attualmente aggiudicataria del servizio per il biennio 2011 – 2013 con scadenza 31 Agosto 2013.

Nelle more di espletamento della nuova gara, per il servizio di cui trattasi, il servizio è stato esteso fino al 30 Aprile 2014.

Per quanto attiene agli altri impianti tecnologici, il servizio è stato garantito da affidamenti in economia gestiti dall'ufficio tecnico.

3.2.5 Stazioni marittime passeggeri

Tali servizi riguardano la gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto ai passeggeri.

- Porto Isola Bianca

La stazione marittima è gestita dalla Soc. Sinergest, con titolo concessorio rilasciato per atto formale n. 2/2004 e con durata fino al 18/08/2018.

- Porto Cocciani

In tale area portuale non vi sono stazioni marittime. Gli edifici presenti sono stati oggetto di analisi nel corso della procedura di delimitazione da parte della Capitaneria di porto di Olbia, avvenuta con verbale n. 308 in data 12/04/2005. Il suddetto verbale è stato approvato dal Direttore marittimo di Cagliari, con decreto n. 3272/2006. I beni rientranti nella delimitazione, dopo essere stati acquisiti in proprietà dallo Stato in data 14 novembre 2006, sono stati, in parte, formalmente consegnati all'Autorità portuale e sono attualmente oggetto di contenzioso.

- Porto di Golfo Aranci

Attualmente è presente un edificio, realizzato alla fine degli anni sessanta, per le esigenze del traffico ferroviario, in cui sono collocati uffici ed una sala con funzioni di biglietteria e d'attesa. Tale edificio svolge le funzioni di una stazione marittima. A partire dal 2003, l'Ente provvede alla gestione del suddetto edificio, assicurandone la manutenzione e la pulizia. Una parte di questo è in concessione a privati per l'esercizio di attività commerciali (bar tavola calda, rivendita tabacchi e biglietterie). Quest'Amministrazione ha sviluppato apposita progettazione definitiva per i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei locali della stazione marittima, ai fini del rispetto della security (installazione radiogeno); Nel porto

commerciale di Golfo Aranci sono in fase di redazione, a cura dell'Ufficio Appalti, Contratti e Contenzioso, gli atti relativi alla procedura aperta per l'individuazione dell'operatore economico che svilupperà la progettazione esecutiva e relativi lavori.

- Porto di Porto Torres

Non esiste una stazione marittima. Una parte dell'edificio Asi è, invece, adibita a biglietteria e bar tavola calda.

3.2.6 Servizi informatici e telematici

Tali servizi sono riferiti alla fornitura di sistemi informatici e telematici, di supporto informativo e di comunicazione, resi alle amministrazioni pubbliche, agli operatori privati, all'utenza e, più in generale, ai servizi marittimi.

- Porto Isola Bianca

La società Sinergest gestisce un servizio di informazione ai passeggeri sugli arrivi e sulle partenze delle navi, mediante monitor ubicati all'interno della stazione marittima.

L'Ente ha avviato uno studio per valutare la fattibilità dell'introduzione di un servizio telematico completo per il miglioramento dei check-in presso il terminal passeggeri, attraverso il potenziamento del servizio stesso.

Sul sito dell'Ente è settimanalmente pubblicato il programma settimanale degli accosti delle navi nei Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres.

Per quanto attiene a taluni aspetti relativi ai servizi telematici, si rinvia a quanto riferito in merito all'organizzazione della Security.

- Porto interno, porto Cocciani, porto di Golfo Aranci e Porto Torres

Presso tali porti non sono erogati servizi telematici.

3.2.7 Servizi comuni al settore industriale e al settore commerciale

Tali servizi riguardano la gestione di parcheggi attrezzati e le strutture di supporto all'autotrasporto ed agli altri operatori ed utenti del settore commerciale. Non esistono, a tutt'oggi, parcheggi o strutture di supporto all'autotrasporto a pagamento presso tutti i porti gestiti dall'Autorità Portuale.

3.2.8 Servizio Ferroviario

Tale servizio consiste nel collegamento dei porti con linee ferroviarie e nella gestione degli snodi intermodali.

- Porto Isola Bianca e Porto interno

Non esiste collegamento ferroviario

- Porto Cocciani

Nel nuovo piano regolatore del porto di Olbia è prevista la realizzazione di un collegamento ferroviario attrezzato per poter essere utilizzato come punto di snodo intermodale. Tale collegamento ferroviario è previsto anche nel piano regolatore del Consorzio Industriale di Olbia. Il piano è attualmente in attesa della redazione della VAS.

- Porto di Golfo Aranci

Il servizio è svolto a Golfo Aranci dalla Società R.F.I. (ex FF.SS.).

Il porto di Golfo Aranci è terminal marittimo ferroviario di interesse nazionale, come indicato dal Piano Nazionale dei Trasporti. La Società R.F.I. ha una concessione Ministeriale per assicurare il collegamento ferroviario tra il Continente e la Sardegna (porti di Olbia e Golfo Aranci)

- Porto di Porto Torres

Attualmente non esiste alcun collegamento ferroviario porto – città e restante parte del territorio. Con la convenzione repertorio n. 5 del 09.04.2010 - “convenzione per la

realizzazione del collegamento della linea ferroviaria al porto industriale banchina ASI – 3 di Porto Torres”, stipulata fra questa Autorità Portuale e la Regione Sardegna – Assessorato Regionale dei Trasporti - sono stati assegnati a questa Autorità Portuale € 3.000.000. A seguito di tale finanziamento è stato redatto, dall’ufficio tecnico dell’Ente e dal Provveditorato Interregionale per le OO.PP, un progetto definitivo per il suddetto collegamento.

3.2.9 Servizio Antincendio

- Porto Isola Bianca e Porto interno

Nelle aree del pontile Isola Bianca e del Porto Interno non esiste un servizio di Guardie ai Fuochi. Inoltre, nella stessa area, la rete idrica antincendio è assente o inadeguata. Pertanto, il servizio integrativo antincendio è attualmente garantito dal rimorchiatore portuale in regime di concessione. Per tale motivo è stato redatto, ed è imminente l’appalto, il progetto esecutivo per la realizzazione dell’impianto antincendio e del potenziamento della rete idrica dei moli del porto Isola Bianca. Nelle more della realizzazione del nuovo impianto il servizio antincendio è comunque garantito da un congruo numero di estintori carrellabili.

- Porto Cocciani

Nell’area del Porto Cocciani è, invece, presente un impianto antincendio. Tale impianto necessitava di una importante manutenzione straordinaria. L’ufficio Tecnico ha, pertanto, messo in atto i procedimenti del caso per addivenire alla redazione di un progetto esecutivo, di concerto con i Vigili del Fuoco, per l’esecuzione dei lavori di manutenzione straordinaria dell’impianto. Allo stato attuale, i lavori risultano ultimati ed in fase di collaudo. Sono in fase di affidamento i lavori di completamento del sistema antincendio che consistono nella verifica elettrica del gruppo elettrogeno e del quadro elettrico, nonché nella realizzazione di una cisterna di acqua dolce da impiegare per il risciacquo del gruppo di pressurizzazione e dell’anello stesso. Nelle more dei lavori di completamento il servizio sarà garantito da un congruo numero di estintori carrellabili in fase di approvvigionamento.

- Porto di Golfo Aranci

Allo stato attuale, nell'area del Porto di Golfo Aranci non è presente alcun impianto fisso antincendio. Il servizio antincendio è comunque garantito da un congruo numero di estintori carrellabili.

- Porto di Porto Torres

Nelle aree dello scalo di Porto Torres esiste un servizio guardia ai fuochi, svolto da società private, obbligatorio in occasione di bunkeraggio a mezzo autobotte. Nel porto industriale di Porto Torres non esiste un impianto fisso di servizio antincendio, mentre è in funzione un impianto antincendio nel molo di Ponente del Porto Commerciale. È, inoltre, in fase di completamento il progetto esecutivo per la realizzazione del nuovo impianto antincendio del porto industriale e della banchina Alti Fondali. E' attivo, invece, un distaccamento navale del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Sassari, che svolge il servizio con autobotti e mezzi navali. Nelle more della realizzazione del nuovo impianto antincendio nel porto il servizio sarà garantito da un congruo numero di estintori carrellabili in fase di approvvigionamento

4. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA DELLE OPERE PORTUALI OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

4.1 MANUTENZIONE ORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE

Con decorrenza dal 2007, l'intervenuto regime di autonomia finanziaria, così come previsto dalla Legge Finanziaria 2007, ha soppresso i capitoli previsti a fronte delle opere di manutenzione ordinaria. Si rimanda, pertanto, al paragrafo 4.2, nell'elenco relativo al Capitolo U102011 "prestazione di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale"

4.2 MANUTENZIONE STRAORDINARIA: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2013/2015:

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di ristrutturazione Banchina Alto Fondale	€ 3.000.000,00	Fase di progettazione
Porto Torres	Lavori di messa a norma dell'impianto di illuminazione del porto industriale e commerciale	€ 500.000,00	Fase di progettazione
Porto di Olbia	Lavori per l'eliminazione delle sgrottature dei moli Isola Bianca	€ 300.000,00	Fase di avvio Gara

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Porto di Olbia	Lavori di manutenzione straordinaria e sistemazione piazzali n. 4-5-6-7 del Porto Isola Bianca	€ 400.000,00	Fase di progettazione
Porto di Golfo Aranci	Lavori di completamento e manutenzione straordinaria del Porto Pescherecci e relative aree demaniali di accesso limitrofe	€ 1.000.000,00	Fase di verifica e validazione progettuale
Porto di Olbia	Lavori di sistemazione fondali attracchi moli dal 3 al 9	€ 160.715,70	Concluso

4.3 GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere di grande infrastrutturazione previste nel Programma triennale delle Opere pubbliche 2013/2015:

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di costruzione darsena enti di stato – 2° lotto	€ 3.500.000,00	preliminare
Porto Torres	Sistema di site recovery ced AP Nord Sardegna	€ 200.000,00	preliminare
Porto Torres	Lavori di realizzazione del sistema infomobilità	€ 400.000,00	preliminare

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Porto Torres	Lavori di realizzazione servizi igienici aree sterili	€ 200.000,00	conclusa
Porto Torres	Lavori di realizzazione del prolungamento dell'antemurale di ponente 1° lotto	€ 34.000.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Olbia	Lavori di realizzazione Terminal Crocieristico, presso il Porto commerciale Isola Bianca	€ 5.060.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Olbia	Lavori di completamento escavo moli 1 e 2 bis e relativa canaletta di accesso	€ 12.015.470,34	Sospeso per revoca finanziamento
Porto di Olbia	Lavori di completamento e messa in sicurezza aree ex cantiere Sep	€ 2.100.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Golfo Aranci	Lavori di realizzazione del mercato ittico	€ 500.000,00	Progetto preliminare approvato
Porto di Olbia	Lavori di collegamento tra il viale dell'isola bianca e l'isola di mezzo	€ 500.000,00	Progetto preliminare approvato

Di seguito, è riportata la situazione e lo stato di avanzamento delle opere facenti parte dei precedenti Piani di Programmazione, per i quali è stata affidata, conclusa o risulta in corso l'esecuzione nell'anno 2013:

Autorità Portuale del Nord Sardegna

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di rimozione respingenti, smaltimento, sistemazione bordo banchina e posa i opera di nuovi respingenti banchina alti fondali, banchina di Riva e molo ASI	€ 900.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori di pavimentazione rotatoria parcheggio mezzi pesanti Moli di Ponente	€ 250.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori di Bonifica area ex cantiere navale Tranship.	€ 310.000,00	Concluso
Porto Torres	Lavori di recupero e smaltimento imbarcazioni affondate presso la darsena di servizio	€ 150.000,00	In Corso di realizzazione
Porto di Olbia	Lavori di rifacimento del manto bituminoso nei piazzali del Porto di Olbia molo Brin e molo Bosazza	€ 400.000,00	Concluso
Porto di Olbia	Lavori di rifacimento del manto bituminoso nei piazzali del Porto di Olbia molo Brin e molo Bosazza – Opere Complementari	€ 129.560,80	Concluso
Porto di Olbia	Porto Cocciani - Lavori di delimitazione aree di accesso ristretto	€ 150.000,00	Concluso
Porto di Olbia	Lavori di riqualificazione area adiacente alla pesa pubblica	€ 355.000,00	In corso di realizzazione

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Porto di Olbia	Manutenzione straordinaria impianto antincendio porto industriale	€ 500.000,00	In corso di realizzazione
Porto di Golfo Aranci	Lavori di prolungamento del pontile est	€ 2.580.000,01	In corso di realizzazione

Di seguito è riportata la situazione e stato di avanzamento delle opere facenti parte dei precedenti Piani di Programmazione, per i quali sono state avviate le procedure nell'anno 2013 o di cui si prevede l'affidamento ed esecuzione nell'anno 2014:

PORTO	DESCRIZIONE	IMPORTO FINANZIAMENTO	STATO
Porto Torres	Lavori di costruzione darsena enti di stato – 1° lotto	€ 2.000.000,00	Fase di avvio Gara
Porto Torres	Realizzazione di nuovo impianto antincendio Porto Industriale e banchina Alti Fondali	€ 800.000,00	Esecutivo in fase aggiornamento
Porto Torres	Messa a norma e completamento dell'impianto di illuminazione	€ 250.000,00	Fase di avvio Gara
Porto Torres	Lavori di realizzazione segnaletica orizzontale e verticale nuova viabilità	€ 200.000,00	Gara in fase di espletamento
Porto di Golfo Aranci	Lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento locali stazione marittima ai fini del rispetto di security	€ 1.100.000,00	Progetto definitivo approvato

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Porto di Golfo Aranci	Porto di Golfo Aranci - Lavori di messa a norma completamento e potenziamento impianto di illuminazione	€ 340.000,00	Progetto definitivo validato
Porto di Olbia	Manutenzione straordinaria impianto di illuminazione del porto di Olbia – Isola Bianca	€ 250.000,00	Progetto appaltato
Porto di Olbia	Lavori di manutenzione straordinaria della pavimentazione stradale della via di accesso del Porto di Cocciani	€ 250.000,00	Progetto appaltato
Porto di Olbia	Isola Bianca – intervento di riqualificazione del viale di ingresso e della viabilità di accesso ai varchi di sicurezza e delimitazione dei nuovi moli 1 e 2 bis	€ 5.261.675,06	Esecutivo in fase di aggiornamento

4.4 INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLE AUTOSTRADE DEL MARE, RISULTATI FINALI E PROSPETTIVE FUTURE



Nelle precedenti relazioni annuali e nei POT, l’Autorità portuale evidenziava la necessità di applicare la vera definizione delle Autostrade del mare. Infatti, incompresibilmente, si escludeva la Sardegna dai regolamenti attuativi dell’ “ecobonus”, di cui alla legge 265/2002 ed al regolamento attuativo (DPR 11 aprile 2006 nr. 205) dei relativi interventi di accompagnamento. In generale non si ritenevano i collegamenti marittimi con la

Sardegna all’interno del novero delle A.d.M. .

Pertanto, l’infrastrutturazione dell’Ente, pur risultando, di fatto, finalizzata alle A.d.M., non è mai stata considerata tale, come peraltro risulta nell’ immagine sopra riportata.

Oggi, quanto già evidenziato negli anni viene ulteriormente confermato dal recente provvedimento di revisione delle reti TEN-T. Il 18 novembre u.s., infatti, il Parlamento europeo ha approvato, in prima lettura, i due principali regolamenti sulle reti TEN-T:

- Sviluppo della rete transeuropea dei trasporti (TEN-T);
- Meccanismo per collegare l’Europa (regolamento finanziario 2014 -2020) noto anche in italiano con l’acronimo inglese CEF.

I Regolamenti, dopo l’approvazione del Consiglio, sono stati pubblicati il 20 Dicembre 2013. Il regolamento TEN-T è entrato in vigore il giorno successivo; quello CEF il 1° Gennaio 2014.

Il Regolamento TEN-T individua:

- La rete Principale (CORE) e la rete complessiva;
- I progetti di interesse comune;
- Requisiti da rispettare per la gestione dell’infrastruttura;

- Priorità per lo sviluppo della rete TEN-T;

Il Regolamento CEF "meccanismo per collegare l'Europa" finanzia il settore dei trasporti, per 26,2 miliardi di euro, con progetti che completano i collegamenti mancanti delle reti in questione e razionalizzeranno le stesse anche con un massiccio utilizzo delle tecnologie informatiche.

I Porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres appartengono alla rete Complessiva.

Il regolamento «Meccanismo per Collegare l'Europa» prevede che i finanziamenti europei vengano utilizzati per la rete CORE. Per la rete complessiva, i fondi sono prioritariamente quelli nazionali, con alcune piccole eccezioni relative a:

- I Progetti di interesse comune;
- Le Autostrade del mare;

Gli strumenti per realizzare la rete centrale sono i corridoi. I corridoi comprendono tutti i modi di trasporto; ove possibile comprendono le Autostrade del mare.



Le ADM rappresentano, quindi, la dimensione marittima delle reti transeuropee dei trasporti; contribuiscono alla realizzazione di uno spazio europeo dei trasporti marittimi senza barriere. Le autostrade del mare consistono in rotte marittime a corto raggio.

Le autostrade del mare comprendono:

- i collegamenti marittimi tra porti marittimi della rete globale o tra un porto della rete globale e un porto di un paese terzo, qualora tali collegamenti siano di importanza strategica per l'Unione;
- impianti portuali, terminali merci, piattaforme logistiche e interporti situati al di fuori dell'area portuale, ma associati alle operazioni portuali, tecnologie di informazione e comunicazione (ICT), come sistemi elettronici di gestione della logistica, e procedure doganali, amministrative e di protezione e sicurezza, in almeno uno Stato membro;
- infrastrutture per l'accesso diretto alla terra e al mare.

Le Autostrade del mare (ADM) sono, quindi, la naturale continuazione di corridoi della rete CORE. Le rotte tra i nostri porti ed i porti della rete CORE possono, quindi, essere considerate la naturale continuazione marittima dei corridoi.

E' previsto che il coordinatore delle ADM dovrà indicare un piano ed individuare quei collegamenti fondamentali di «alimentazione» dei corridoi tramite le Autostrade del Mare.

Ma da dove parte il Piano delle ADM della nuova rete TEN-T?

Per quanto riguarda il mediterraneo dagli probabilmente dagli attuali Masterplan delle Autostrade del Mare:

- East Med MoS
- WestMed- Corridors

West Med Corridors

- Secondo gli esperti rappresenta circa il 75% del traffico complessivo mediterraneo delle AdM.



Per quanto sopra è evidente che non ci potrà essere, nel futuro, una netta distinzione tra le infrastrutture delle A.D.M. e le altre. Si vuol dire che sia il principale traffico generato dai nostri porti che le principali infrastrutture portuali dovranno essere considerate di pertinenza delle A.d.M. . Di conseguenza, anche la struttura della relazione annuale dovrà essere necessariamente rivista alla luce della nuova concezione del sistema portuale disegnato dal nuovo regolamento TEN-T .

Est Mediterranean Master Plan of the Motorways of the Sea

- Secondo gli esperti rappresenta circa il 25% del traffico complessivo mediterraneo delle AdM.



5. SECURITY

5.1 OPERE REALIZZATE ED AVVIATE

Normativa di riferimento

La materia “security” è regolamentata principalmente dalla Convenzione SOLAS '74 – Capitolo XI-2, che rimanda al Codice Internazionale per la Sicurezza delle Navi e degli Impianti Portuali (I.S.P.S. Code), entrato in vigore dal 1° luglio 2004.

Tale codice si applica, a partire dalla predetta data, a tutte le navi soggette alla normativa SOLAS, e pertanto a tutte le navi da carico e da passeggeri che effettuano navigazione internazionale.

Per quanto riguarda l'ambito nazionale è stato approvato, in data 31 marzo 2004, il Regolamento Europeo n° 725/2004, il quale ha recepito, anche per l'Unione Europea, il Codice I.S.P.S..

Tale Regolamento, a far data dal 1° luglio 2005, ha previsto l'estensione della normativa I.S.P.S. alle navi da passeggeri in classe “A” adibite a navigazione nazionale e, naturalmente, agli impianti portuali nei quali queste fanno scalo.

Il C.I.S.M. (Comitato Interministeriale per la Sicurezza dei Trasporti Marittimi), come riportato dalla Circolare del Comando Generale delle Capitanerie di Porto n. 82/22675/II in data 07.04.04, in apposita riunione tenutasi in data 06.04.2004 ha individuato l'assetto delle competenze necessario alla corretta applicazione del Regolamento Europeo n° 725/04 in ambito nazionale.

Tale assetto prevede che, per le aree non assentite in concessione a privati (quali ad esempio le aree dei porti di Olbia e Golfo Aranci e, parzialmente, Porto Torres soggette all'applicazione della normativa in argomento), l'onere di mettere in atto le misure di sicurezza previste dal Codice I.S.P.S. ricada direttamente, laddove istituita, sull'Autorità Portuale territorialmente competente, la quale opera sotto il controllo dell'Autorità Marittima.

In forza di tale determinazione, l'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci, ha predisposto la prevista “Analisi dei rischi” ed il successivo “Piano di Sicurezza”.

Sempre per quanto riguarda l'ambito nazionale, con D.M. n. 83/T in data 20.06.2007, è stato approvato il "Programma Nazionale di Sicurezza Marittima", il quale stabilisce in modo più approfondito le misure di sicurezza da adottarsi nei porti italiani soggetti alla normativa in argomento.

Un'ulteriore normativa, relativa all'intero ambito portuale e non ai singoli impianti portuali, è stata introdotta con la Direttiva Europea 2005-65-CE (Recepita con D.Lgs. 6 Novembre 2007, n. 203 - Attuazione della Direttiva relativa al miglioramento della sicurezza nei porti). Tale Direttiva prevede la redazione di una Valutazione di Sicurezza del Porto (la quale comprende quindi tutti gli impianti portuali individuati all'interno di un porto, e le eventuali parti comuni ritenute di interesse ai fini della sicurezza portuale) e del conseguente Piano di Sicurezza del Porto.

I Piani di Sicurezza

Il sopracitato Regolamento Europeo n. 725/04 individua, come principale strumento per l'implementazione delle misure di sicurezza, il "Piano di Sicurezza dell'Impianto Portuale". In tale piano sono descritte tutte le misure di sicurezza applicate alla relativa area portuale, nonché tutte le procedure per la loro corretta gestione e messa in atto. I piani di sicurezza indicano, inoltre, la struttura e la consistenza dell'Organizzazione di Sicurezza (personale responsabile, addetti alla vigilanza, etc.). Tali Piani di sicurezza sono esaminati da apposita Commissione Collegiale (comprendente Capitaneria di Porto, Polizia di Stato, Guardia di Finanza, Vigili del Fuoco e Dogana) e successivamente inviati alla competente Prefettura affinché ne verifichi la compatibilità con i Piani di Sicurezza Provinciali.

Per quanto riguarda il Porto di Olbia si è provveduto, come previsto dalla vigente normativa, a revisionare il Piano di Sicurezza del "Pontile Isola Bianca" il quale, dopo il previsto esame del Comitato di Sicurezza Portuale e successivamente all'ottenimento del visto della competente Prefettura di Sassari, è stato approvato dal Capo del Compartimento Marittimo di Olbia con Decreto n° 99/2013 in data 31.10.2013.

Analoga procedura è stata svolta per il Piano di Sicurezza dell'Impianto Portuale "Porto Commerciale" di Golfo Aranci, il quale è stato approvato con Decreto n° 100/2013 in data 31.10.2013. Per il Porto di Porto Torres, i piani di sicurezza relativi agli impianti portuali ivi

individuati, sono stati approvati con Decreto n° 148/09 in data 17.04.2009 dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres.

In relazione a quanto previsto dal D.Lgs. 203/2007, conseguentemente all'approvazione della Valutazione dei Rischi del Porto di Olbia, avvenuta nel mese di Dicembre 2011, in data 28 marzo u.s. la competente Conferenza di Servizi per la Sicurezza Portuale ha adottato il "Piano di Sicurezza Portuale" per il porto di Olbia.

Il servizio di sicurezza

Già attivo a far data dal 1° Luglio 2005, giorno di estensione della normativa di sicurezza alle navi passeggeri adibite a navigazione nazionale (come, ad esempio, i normali traghetti), per il "Pontile Isola Bianca" ed il "Porto Cocciani" di Olbia e per il Porto Commerciale di Golfo Aranci viene svolto un servizio di vigilanza continuativa, avente compiti di controllo degli accessi e di ispezione dei veicoli e dei bagagli al seguito dei passeggeri in partenza da tali aree portuali.

A far data dal 1° Marzo 2009, analogo servizio è entrato in funzione per gli Impianti Portuali individuati presso il Porto di Porto Torres e non assentiti in concessione ai sensi dell'Art. 18 L. 84/94.

Nel servizio di sicurezza viene giornalmente impiegato, complessivamente per i tre porti, un numero variabile di Guardie Particolari Giurate, oscillante tra le 50 e le 70 unità in funzione dei volumi di traffico.

Per poter far fronte ai controlli previsti dalla normativa, sono stati installati alcuni metal detector a portale per i passeggeri a piedi, ed è impiegata, per il bagaglio a mano al seguito degli stessi, un'apparecchiatura radiogena. Per i controlli effettuati sulle autovetture sono impiegati dei rilevatori di esplosivo di tipo "sniffers" e delle sonde orientabili munite di telecamera.

In caso di necessità o per controlli più approfonditi, è possibile utilizzare un apparato radiogeno automontato.

Il disagio recato ai passeggeri ed agli operatori portuali è quanto più possibile contenuto e si è potuto constatare, anche in ragione della delicata situazione internazionale, come la maggioranza dei passeggeri abbia accolto con favore l'introduzione dei controlli di sicurezza.

Anche nei periodi di maggior traffico non sono stati registrati particolari ritardi dovuti all'applicazione della nuova normativa relativa alla sicurezza.

Al fine di facilitare le operazioni di controllo, e di aumentare il grado di sicurezza, nelle predette aree portuali sono inoltre stati installati alcuni sistemi di protezione fisica (cancelli radiocomandati, sbarre veicolari, recinzioni, etc.).

Tale servizio, interamente finanziato attraverso una tariffa applicata sui passeggeri e sui veicoli in partenza (principali beneficiari del servizio stesso), viene svolto da Guardie Particolari Giurate dipendenti da un'A.T.I. composta da quattro Istituti di Vigilanza abilitati ad operare nelle provincie di Olbia - Tempio e di Sassari. Il servizio viene affidato attraverso gara d'appalto avente, di norma, durata triennale. Per l'anno 2013, il servizio è stato assicurato dall'ATI Coopservice S. Coop. p.A. (Capogruppo Mandataria) e Coop. Vigilanza Sardegna s.r.l. (Mandante), Mondiapol Sardegna s.r.l. (Mandante), Istituto di Vigilanza Vigilpol a.r.l. (Mandante), a seguito di gara d'appalto indetta dall'Ufficio tecnico dell'Autorità portuale per il triennio 2011 – 2014. Al fine di garantire la qualità del personale addetto al servizio, nell'appalto è stata pienamente assicurata l'osservanza della Scheda n. 6 del "Programma Nazionale di Sicurezza Marittima" in materia di istruzione e formazione del personale.

Con l'obiettivo di aumentare ulteriormente il grado di sicurezza nelle aree portuali soggette alla normativa in argomento, nonché di ottimizzare l'impiego del personale e di contenere i costi, l'Autorità Portuale di Olbia e Golfo Aranci ha realizzato un sistema integrato di sicurezza che comprende i sottoelencati impianti tecnologici:

- Control Room: al fine di coordinare correttamente il personale operante in ambito portuale, è stata predisposta, nella nuova sede dell'Ente, un'idonea sala di controllo, nella quale sono stati accentrati i sistemi di videosorveglianza e di controllo degli accessi. Sono in corso degli studi di fattibilità in merito al collegamento della predetta Control Room con la sede di Porto Torres.

- Apparato di videosorveglianza: è stato completato un sistema di videosorveglianza, contenente anche tecnologie per il controllo degli accessi, che opera in supporto al personale della vigilanza. Tale sistema integra tecnologie di motion – detection che generano allarmi automatici in caso di intrusioni in aree riservate. E' inoltre allo studio la possibilità di sfruttare i più recenti software di analisi dell'immagine al fine di individuare automaticamente oggetti potenzialmente pericolosi, quali bagagli abbandonati, pacchi sospetti, etc...

- Rete telematica: è in programma l'installazione di una rete telematica di adeguata capacità, principalmente di tipo wireless, che possa fornire un valido supporto al personale della sicurezza nonché agli altri operatori portuali per la trasmissione di tutti i dati utili allo svolgimento dei rispettivi compiti.

- Porto di Porto Torres: nelle banchine di recente costruzione, il Provveditorato Interregionale delle Opere Pubbliche, che ha curato i relativi lavori, ha predisposto alcuni impianti tecnologici (sistema di videosorveglianza, controllo degli accessi e strutture di supporto) che, oltre a permettere la realizzazione di una postazione di controllo locale, potranno essere integrati nei sistemi di sicurezza da poco realizzati presso la sede di Olbia i quali, prima di essere pienamente operativi, necessitano di completare il previsto iter di autorizzazione (in corso) presso l'Autorità Garante per la privacy.

6. FINANZIMENTI COMUNITARI

6.1 NOTIZIE SU OPERE INFRASTRUTTURALI O PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ REALIZZATI CON FINANZIMENTI O FONDI EUROPEI ED INFICAZIONE DI EVENTUALI PROBLEMATICHE VERIFICATE

6.1.1 REALIZZAZIONE DEL COLLEGAMENTO DELLA LINEA FERROVIARIA AL PORTO INDUSTRIALE - BANCHINA ASI-1.

In linea con le indicazioni del Piano dei Trasporti 2007 della Regione Sardegna, e nell'ottica del potenziamento dei collegamenti dello scalo di Porto Torres con il continente, l'Ente, con convenzione n. 05 del 09.04.2010 tra la Regione Sardegna - Assessorato ai Trasporti, ha avviato lo studio per la progettazione e l'esecuzione dei lavori finalizzati alla realizzazione di una linea marittimo ferroviaria rivolta ai porti del nord ovest italiano, nello specifico lo scalo di Savona. Con un finanziamento europeo POR-FESR 2007-2013 di € 3,00 m, più una parte di fondi propri dell'Ente nel 2010, è stato redatto il progetto preliminare dell'intervento, approvato nel luglio 2010 dal Comitato Tecnico Amministrativo del Provveditorato alle OO PP per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna.

Nell'agosto successivo, ha avuto luogo la prima conferenza di servizi per l'approvazione del progetto preliminare.

Il successivo progetto definitivo è stato esaminato favorevolmente dal richiamato Organo Consultivo Tecnico nell'ottobre del 2010.

Conseguentemente, nell'ottobre dello stesso anno, è stato trasmesso al Ministero dell'Ambiente un piano di caratterizzazione per la sua approvazione, atteso che parte dell'intervento ricade all'interno di un Sito di Interesse Nazionale.

Nel marzo del 2011, la proposta progettuale, a seguito di alcune richieste di modifica del tracciato, è stata approvata dal Consiglio Comunale di Porto Torres.

Al 31.12.2013, si è in attesa della conclusione del procedimento relativo all'acquisizione del parere autorizzativo da parte del Ministero dell'Ambiente, atteso che l'intervento, come detto, ricade in area S.I.N., a valle delle numerose conferenze di servizi istruttorie svoltesi presso il richiamato ministero.

Si presume che la conferenza di servizi decisoria possa avere luogo nei primi mesi dell'anno 2014.

A valle di detta conferenza è intendimento dell'Ente procedere con una conferenza di servizi per l'approvazione del progetto definitivo.

6.1.2 LA PARTECIPAZIONE AI PROGETTI COMUNITARI

Partecipare ad un programma comunitario ed ottenere le sovvenzioni per un progetto è un'importante opportunità di crescita per l'Ente e la sua portualità di riferimento. Al tempo stesso è una sfida impegnativa, perché rappresenta un impegno a lungo termine che richiede professionalità e competenze specifiche. La partecipazione dell'Ente a progetti comunitari nasce dalla felice collaborazione instaurata negli scorsi anni con il Comune di Olbia, partner del progetto semplice P.im.Ex, del P.O. Italia Francia Marittimo. Una esperienza che ha favorito l'accrescimento professionale del personale dell'Ente, soprattutto attraverso il confronto con altri partner italiani e corsi.

E' nato, quindi, un percorso virtuoso che ha consentito, oggi, all'Autorità portuale di partecipare in maniera diretta, come partner, a due importantissimi progetti comunitari transnazionali di valenza strategica, il Futuremed e l'Optimed. Il Comune di Olbia ha chiesto di rinnovare la collaborazione sul nuovo progetto semplice PLISS (P.O. Italia Francia Marittimo) considerato la naturale prosecuzione del progetto Pi.Im.Ex. Recentemente, anche la Provincia di Sassari, partner del progetto Lo.Se (P.O. Italia Francia Marittimo), ha chiesto la collaborazione dell'Ente per lo sviluppo delle Attività.

Il Progetti Futuremed ed Optimed dei quali l'Ente è partner, impegneranno la struttura ancora per i prossimi anni.

All'attualità, i progetti sono svolti, compatibilmente con le altre esigenze di istituto, da uno staff interno che si è dedicato alle attività programmate, con passione e spirito di servizio. E' necessario, oggi, come previsto dal vigente Piano Operativo Triennale (P.O.T.), alla luce dei numerosi impegni ed alla strategicità della partecipazione alla progettazione europea, pensare alla costituzione di un apposito ufficio interno, appositamente dedicato. Tale ufficio, come previsto dall'attuale normativa e nella regolamentazione dei progetti europei potrà essere

ulteriormente potenziato, secondo le attività svolte, con collaboratori esterni a carico del quadro economico dei progetti stessi.

IL PROGETTO FUTUREMED

Il FUTUREMED è progetto strategico del Programma MED coordinato dalla Regione Lazio.

Le strutture portuali svolgono un ruolo centrale nelle economie attuali. Il 70% del traffico commerciale globale viaggia su nave ed ogni giorno migliaia di navi scaricano nei nostri porti petrolio, cereali, generi alimentari, prodotti chimici, beni di consumo, veicoli e persone. Rendere più veloce la catena logistica è, quindi, fondamentale per la redditività di tale modello economico, dal momento che ogni ritardo nella consegna delle merci o nei servizi al passeggero comporta costi aggiuntivi e si ripercuote sull'intero sistema economico.

Oggetto del progetto è l'utilizzo di sistemi di infomobilità, per merci e passeggeri, per un miglioramento sostenibile della competitività del porto/entroterra all'interno dell'area MED. Partnership: Regione Lazio e 16 partner provenienti da Cipro, Francia, Grecia, Italia, Slovenia.

L'idea principale del FUTUREMED è quella di migliorare la competitività dei sistemi portuali nell'area MED, migliorandone l'accessibilità attraverso la tecnologia e le innovazioni procedurali, e di garantire la sostenibilità del trasporto. L'idea si concentra sulla realizzazione di sistemi interoperabili di gestione delle informazioni e sulla riduzione delle esternalità.

Il progetto affronta tre settori strategici: trasporto merci, passeggeri e traffici turistici e si propone di definire ed attuare, attraverso azioni territoriali concertate e progetti pilota sostenibili a medio e lungo termine, lo sviluppo di alcune strategie.

La proposta progettuale, si concentra su due direttrici:

1. Info-mobilità
2. Check-in unico

Infomobilità del traffico passeggeri, merci, croceristi, strettamente connesso al concetto più generale di accessibilità territoriale basato sul rapporto tra informazione geografica, sistemi di mobilità e servizi di assistenza relativa a passeggeri e merci che transitano in ambito portuale.

Check – In unico, lo sviluppo della multimodalità nella logistica richiede, sempre più, un'accresciuta attenzione a soluzioni che permettano di aumentare l'integrazione e la trasmissione in tempo reale di informazioni relative a merci, mezzi e passeggeri. I sistemi di gate portuali, aeroportuali e degli interporti oggi lavorano in assoluta autonomia, senza che sia prevista la possibilità di uno scambio dati che, non solo, permetterebbe la rilevazione statistica, ma anche una integrazione di (nuovi ed innovativi) servizi. Per quanto riguarda la rilevazione statistica del trasporto di merci e passeggeri via mare si tratterebbe, non solo, di un valore aggiunto al progetto ma, soprattutto, l'ottemperanza ad un obbligo normativo.

In particolare, le attività di progetto saranno focalizzate su:

- L'eliminazione delle barriere vigenti in materia di accessibilità dei porti (mare e lato terra);
- L'integrazione dei porti con l'entroterra;
- Sviluppo dell'attività di logistica e trasporto intermodale collegata con i porti;
- Sullo sviluppo di infomobilità, volta a promuovere e rendere più efficiente il sistema portuale;
- Sulla specializzazione dei sistemi portuali.

Il sistema di informazione, che utilizzerà le piattaforme tecnologiche nazionali esistenti e sarà finalizzato a definire il progetto di un sistema integrato one-stop-shop, sarà trasferibile a tutta l'area MED.

Il progetto prevede l'armonizzazione dei dati in termini di struttura, la loro raccolta e interpretazione, in tutta l'area MED.

Saranno, inoltre, sviluppate delle applicazioni specifiche:

- Un sistema dinamico per la gestione, in tempo reale, delle merci e dei flussi di passeggeri, con l'obiettivo di individuare le azioni per eliminare la congestione e le strozzature nell'interfaccia tra i porti e territori correlati (in particolare i porti inclusi nelle città).
- Soluzioni per digitalizzare, intra-UE, da porto a porto e da porto a operatori, le comunicazioni relative ai doveri burocratici ed a un efficace controllo ed indirizzo delle attività.

IL PROGETTO OPTIMED

Il progetto ha l'obiettivo di contribuire a rafforzare i collegamenti tra i porti del Mediterraneo, attraverso la realizzazione di una nuova forma di cooperazione tra i diversi territori dei Paesi dell'arco latino del Tirreno e i Paesi della costa Sud del Mar Mediterraneo. Ciò, al fine di razionalizzare il traffico merci nel corridoio transfrontaliero Tirreno - Mediterraneo, da Nord a Sud e viceversa, e costruire una rete di trasporto delle merci che sia efficiente, competitiva e sostenibile.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

Il progetto propone un nuovo modello di cooperazione fra porti e mercati che si affacciano sull'arco tirrenico, dalla Toscana e Lazio, fino alla Catalogna con i porti ed i mercati libanesi al fine di razionalizzare il sistema della rete di collegamenti riducendo costi e, soprattutto, tempi complessivi di trasporto e realizzando anche nello spostamento marittimo il Just-in-Time della consegna della merce.

Il focus specifico del progetto risiede nella verifica di funzionalità del sistema proposto, che vedrebbe Porto Torres, scalo baricentrico rispetto agli altri porti dell'arco latino dell'alto tirreno, quale porto Hub&Spoke per gli scambi con il Libano e le aree ad esso vicine.

In particolare, il progetto avrà lo scopo di:

- Studiare le caratteristiche del traffico potenziale che può utilizzare il nuovo sistema di collegamento (tipo di traffico e merci, quantità, origine e destinazione);
- Progettare i servizi di collegamento in relazione allo studio del traffico;

Le azioni da intraprendere sono:

- Raccolta dei dati di scambio merci delle aree interessate su base storica ai fini delle stime degli scambi futuri;
- Realizzazione della matrice O/D delle merci fra le aree potenzialmente interessate dal nuovo assetto;
- Analisi dei collegamenti esistenti;
- Valutazione dei costi del trasporto, sull'ambiente, energetici e della sicurezza per gli assetti di rete attuale e proposto;
- Analisi dei piani di sviluppo delle aree interessate della costa sud del Mediterraneo e dei distretti industriali interessati;
- Definizione dei nuovi assetti portuali in conseguenza dell'assetto di rete proposto;
- Analisi di prefattibilità del nuovo sistema.
- Test pilota del sistema di prenotazione per l'invio della merce ed il sistema informativo interoperativo fra tutti i soggetti coinvolti (aziende che inviano, aziende che ricevono, porti, operatori marittimi, trasportatori terrestri) che sarà messo a punto quale prodotto applicativo dello studio di prefattibilità, utilizzando aziende pilota ed aree geografiche test.
- Animazione del progetto e divulgazione dei risultati attraverso la pubblicizzazione del prodotto di cui al test pilota del punto precedente, attraverso incontri fra stakeholders ed operatori del trasporto in Europa e nei Paesi coinvolti della costa sud del Mediterraneo. Saranno anche previsti due incontri di natura politica per la divulgazione dei risultati e l'illustrazione delle azioni da intraprendere secondo i risultati conseguiti dal progetto, da tenersi l'uno in Libano e l'altro in Europa.

In particolare, l'Ente partner del progetto:

- partecipa alla redazione delle attività progetto

- partecipa all'attuazione del progetto attraverso lo sviluppo del layout del porto di Porto Torres nel nuovo assetto di rete e l'analisi dei costi portuali ed ipotesi di riequilibrio degli stessi;
- riceve la propria quota di finanziamento europeo dal leader
- coopera con il leader alla rendicontazione del progetto
- coopera con il leader nella preparazione dei rapporti tecnici e finanziari del progetto per la Commissione europea.

7. GESTIONE DEL DEMANIO

7.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Anche nell'anno 2013 la gestione del demanio marittimo ha dovuto fare i conti con la crisi economica ma, nonostante ciò, si inizia ad intravedere qualche segnale di ottimismo.

Si è manifestata, infatti, una volontà di ripresa degli investimenti da parte dei concessionari attraverso alcune richieste di nuove concessioni e/o di quelle già concesse.

Si riportano, in breve, alcuni cenni sulle pratiche amministrative di particolare e significativo interesse rilasciate o attivate durante l'anno 2013, suddivise per i porti di giurisdizione e per la tipologia dello strumento giuridico adottato:

7.1.1 PORTO DI OLBIA

A) AUTORIZZAZIONI E/O NULLA OSTA

- Festa di San Simplicio;
- Acquavillage - Molo Brin;
- Mercatino estivo "Associazione Archè";
- Pescheria Giada Bigi – Viale Isola Bianca;
- Rally italia Sardegna 2013;
- "Six days of Enduro 2013";
- Festa di San Giovanni e la Madonna del Mare 2013 (Aut. ne Associazione);
- Festa di San Giovanni e la Madonna del Mare – camion bar (Aut. ne Polizia Locale);
- Moino Patrizia - Parco Giochi fronte Museo Archeologico;
- Carnevale Olbiese 2013 (Aut. ne per l'Associazione);

- Carnevale Olbiese 2013 – Camion bar (Aut. ne per il Corpo di Polizia Locale);
- Manifestazione “Una zampa sul cuore” – Molo Brin – Lida;
- “Raduno Fiat 500” – Molo Brin;
- Comune di Olbia – Settore Ambiente – “Ecocarosello”;
- Associazione Culturale Luna Lughente – “Cantare la Sardegna” – Molo Brin;
- “4^ edizione Mezza Maratona Città di Olbia” - Molo Brin e Viale Isola Bianca;
- Olbiafuoristrada – “Esposizione autovetture Renault” – piazzale Municipio;
- Comune di Olbia – Assessorato Politiche Accoglienza e Integrazione – “Olbia Teranga” – piazzale Municipio;
- Raduno “Vespa Olbia” – piazzale Municipio;
- Polizia Locale – Esercitazioni di guida per Agenti – Molo Bonaria;
- “Oftal Sardegna 2013” – piazzale Municipio;
- “1 Mini Day of Sardinia” – Raduno Mini – piazzale Municipio;
- Sistemazione monumento “Aquila Idroscalo” – via Escrivà;
- “Remata della Gioventù 2013” Lega Navale Italiana – Via Escrivà;
- “Nonni e Nipoti” – piazza Crispi;
- “Comune di Olbia Settore Ambiente – “Cartoniadi e Giornata del ri-uso thinkgreen 2013”;
- Ciclismo “15° Memorial Mario Cervo”;
- Esercitazione/addestramento “Croce Rossa Italiana” – Molo Brin;
- Comune di Olbia Settore Ambiente – “l’alternativa in pratica” (varie autorizzazioni) – piazzale Municipio;

- “Amnesty International Italia” – flashmob – piazzale Municipio;
- “Associazione Prospettiva Donna” – One million rising – Molo Brin;

B) CONCESSIONI

- In data 13 settembre 2012, come già riportato nella precedente relazione annuale, è stata rilasciata alla MGC YACHT SERVICES S.r.l. l’Anticipata Occupazione ai sensi dell’art. 38 del Codice della Navigazione, per complessivi mq. 6.147,96 fronte mare site in località Cala Saccaia di Olbia (OT), allo scopo di realizzare una banchina al servizio di cantiere nautico per l’approdo, l’alaggio e il varo delle imbarcazioni da lavoro e da diporto, e gestire un’attività di rimessaggio e manutenzione natanti, per il periodo dal 17 settembre 2012 al 16 settembre 2027. I lavori sono in corso di realizzazione;
- Porto Turistico in località Sa Marinedda del Comune di Olbia, progetto per il miglioramento dell’accessibilità del Porto, modifica della flotta tipo e ampliamento degli specchi acquei. In data 20.02.2012, come già evidenziato nella precedente relazione annuale e come previsto dal DPR 509/97, si è tenuta la conferenza dei servizi presso il Comune di Olbia sul progetto preliminare che ha stabilito di sottoporre il medesimo a valutazione di impatto ambientale e, nelle more, di sospendere ogni determinazione in merito alla richiesta presentata dalla società Marina di Olbia S.r.l. Non risulta nessun ulteriore sviluppo della pratica.
- Eni S.p.A., concessione demaniale marittima sita presso il Molo Brin di Olbia: è stata avviata l’istruttoria per l’ampliamento del distributore di carburanti marino ora in fase di definizione al fine di meglio servire la nautica da diporto e garantire maggiore sicurezza derivante dalla riduzione dei bunkeraggi effettuati mediante autobotte. Non risulta nessun ulteriore sviluppo della pratica

Durante l’anno 2013, si è proceduto a “rinnovare”, per la durata di anni quattro, diverse concessione demaniali marittime sia ad Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, quanto sopra renderà man mano più agevole il lavoro dell’Ufficio Demanio e poter dare così’ certezza di diritto per un congruo periodo ai vari Concessionari.

Sono in corso di rilascio tutti gli atti di proroga sino al 31.12.2020 delle concessioni aventi finalità turistico-ricreativa e sportiva, nonché, per la nautica da diporto (legge di stabilità 2013).

Sono stati attivati diversi iter istruttori per richieste di nuove concessioni, tra cui si riepilogano i più significativi;

- Assoc. Canottieri Olbia – Zona via Escrivà ad Olbia, aree/specchi acquei destinati allo svolgimento della propria attività sportiva;
- Soc. Dilamar - Zona via Escrivà ad Olbia, aree/specchi acquei destinati alla nautica da diporto;
- Dama Snc – aree demaniali a servizio propria attività commerciale di Bar in Olbia – Piazza Crispi –
- PAK Khashimire Doner – aree demaniali a servizio propria attività commerciale di bar in Olbia – Piazza Crispi –
- Solmar Sas di Fabrizio MARRAS & C. - aree demaniali a servizio propria attività commerciale di bar in Olbia – Via Vittorio Emanuele II n° 7
- TRISSOLBIA S.p.A. – Olbia loc. Su Arrasolu – istanza di rinnovo concessione per anni quattro e aut. ex art. 24 Reg CN con contestuale richiesta assentimento specchio acqueo e modifica scopo della concessione da uso industriale ad uso base nautica (ex cantieristica);
- Rilasciata una nuova concessione, della durata di anni quattro, alla Olbia Food Drink & Beverage S.r.l. in Olbia Via Principe Umberto 5 – aree demaniali marittime per complessivi mq. 62,40 a servizio della propria attività di bar;

Infine, il Comune di Olbia ha presentato un progetto di massima per la realizzazione di un approdo turistico nell'ansa di via Redipuglia e per il quale questa Autorità ha espresso un avviso favorevole di massima nelle more del previsto espletamento della procedure prevista dal D.P.R. 509/97.

C) VARIE

Con il Comune di Olbia è stata ripetutamente affrontata l'ipotesi di addivenire al rilascio di concessione e/o all'attivazione della procedura di consegna, giusta art. 34 Cod. nav. e 36 Reg. cod. nav., per alcune aree demaniali marittime che, ormai per tipologia ed uso, risultano facenti parte del tessuto urbano e regolarmente utilizzate dalla cittadinanza, anche ai fini della viabilità, (ad esempio. Via P. Umberto, Via Genova, Via Redipuglia, piazzale antistante al Municipio, aree sistemate a verde ecc...). E' auspicabile poter addivenire, in breve tempo, ad una soluzione della problematica, in quanto, spesso, le aree di cui sopra sono oggetto di numerose richieste da parte di associazioni per l'organizzazione, sotto il patrocinio comunale, di manifestazioni ed eventi di interesse pubblico e senza scopo di lucro, aventi per esempio carattere sportivo, ambientale, culturale, sociale, didattico ecc..

7.1.2 PORTO DI GOLFO ARANCI

A) AUTORIZZAZIONI E/O NULLA OSTA

- “Figari Film Festival” Golfo Aranci;
- Autorizzazione aree per realizzazione basamenti di calcestruzzo su cui posare le opere d'arte destinate al realizzando “Mumart sottomarino”;
- Esposizione pesci – banchi frigo mercato Ittico;
- Sagra del pesce 2013;
- “1^a Edizione Fiera Nautica Golfo Aranci”;

B) CONCESSIONI

- In data 20 settembre 2013, è stata rilasciata alla “Oromare S.p.A.”, con sede legale a Genova (GE), in Ponte Andrea Doria Radice, cod. fisc. – P. I.V.A.: 02256080108 – R.E.A. 261128, la Licenza di Concessione Demaniale Marittima n. 14/2013, rep. 18, avente durata complessiva dal 04 luglio 2013 al 31 dicembre 2016, per complessivi mq. 322,18, siti in Golfo Aranci – Loc. “Porto Commerciale” – Molo Nord, sui quali sono realizzare un

cavidotto interrato e n. 01 (una) colonnina elettrica, a servizio del rimorchiatore, ormeggiato in banchina della Società istante, in considerazione del fatto che, con nota registrata al prot. n. 5735 del 17 maggio 2013, la “Oromare S.p.A.” ha comunicato che il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con Contratto Rep. 202 in data 03 maggio con la Castalia Consorzio Stabile S.c.p.A., ha assegnato alla anzidetta Società il servizio antinquinamento effettuato dalla “Oromare S.p.A.” con il rimorchiatore “Koral” ormeggiato presso il Molo Nord del Porto Commerciale di Golfo Aranci.

- In data 23 settembre 2013, è stata rilasciata alla Ditta Individuale “GEMAR di Alberto CAIAZZO”, con sede legale ad Olbia (OT), in Via Acquedotto Romano, 21, cod. fisc. – P. I.V.A.: 01697050902 – R.E.A. N. 109757, la Licenza di Concessione Demaniale Marittima n. 15/2013, rep. 19, avente durata complessiva dal 01 agosto 2013 al 31 dicembre 2016, per complessivi mq. 44,80, siti in Golfo Aranci (OT) – Loc. “Porto Commerciale e Stazione Marittima”, allo scopo di installare e gestire un prefabbricato di mq. 30,00 in posizione adiacente al Molo T3 ex R.F.I. – lato Est, e mantenere e gestire un locale all’interno della Stazione Marittima di mq. 14,80, entrambi da adibire ad uso ufficio / ricovero attrezzatura.



- Ditta individuale FRANCHI Bonaria – Golfo Aranci – Porto Commerciale – Rilascio licenza suppletiva n° 20/2013 di cui all’art. 24 Reg. C.N. per realizzare alcune modifiche e varianti alla concessione già in essere adibita ad attività commerciale;

- La Compagnia Portuale di Olbia F. Corridoni ha rinunciato alla concessione rilasciata in Golfo Aranci – stazione Marittima – per l'utilizzo di un locale demaniale da adibire a spogliatoio per le proprie maestranze;
- In data 06 marzo 2012 è stata rilasciata al Comune di Golfo Aranci l'Anticipata Occupazione ai sensi dell'art. 38 del Codice della Navigazione per l'affidamento in gestione, senza alcun scopo di lucro, delle celle frigo, per mq. 47,29, della cabina elettrica di alimentazione per mq. 20,83, della stazione di sollevamento dei liquami, e del cavidotto di collegamento per mq. 223,68, il tutto già realizzato, collaudato, presente nel Porto Pescherecci e funzionale alla messa in esercizio delle anzidette celle, per complessivi mq. 291,80, a condizione che le stesse siano messe a disposizione di tutti gli operatori della pesca interessati.
- A seguito dell'intervenuto accordo tra le parti per la gestione del distributore di carburanti marino, si è provveduto a rilasciare la concessione demaniale marittima alla società Agroma S.r.l. con contestuale autorizzazione ex art. 45 bis Cod. Nav. a favore della ditta Langella.

Sono stati attivati diversi iter istruttori per richieste di nuove concessioni e/o variazioni, tra cui si riepilogano i più significativi:

- PRONTU S.A.S. – Golfo Aranci – Porto Commerciale – Il Macello - Art. 24 Reg. CN per modifica della concessione in essere adibita ad attività commerciale;
- LANGELLA Giovanni e Salvatore.n.c. – Golfo Aranci – Porto Commerciale testata del molo T4 – Nuova concessione - aree demaniali marittime e specchi acquei per la realizzazione di un impianto di distributore carburanti per uso nautico e da diporto;

C) VARIE

Sono intercorsi contatti con la Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato dell'Agricoltura e Riforma Agro-pastorale - Servizio Pesca e Acquacoltura, e l'Autorità Marittima, al fine di poter trovare idonee e condivise soluzioni per una proficua e corretta

gestione del Porto pescherecci. Questa Autorità portuale ritiene, ai sensi della normativa vigente, che il bene in argomento debba essere assentito in Concessione dalla stessa Regione Sardegna in quanto destinato in via prioritaria al soddisfacimento delle finalità di pesca.

A tale proposito parrebbe esistere, da parte del Comune di Golfo Aranci, la volontà di gestirlo in regime di concessione demaniale marittima attraverso le locali imprese di pesca.

7.1.3 PORTO DI PORTO TORRES

A) AUTORIZZAZIONI E/O NULLA OSTA

- PO FESR 2007/2013 Asse V – Rilievi subacquei;
- Rotary Club - Sfilata d'auto d'epoca;
- Festa dei Martiri Turritani;
- Bordegiata a vela latina – Ass. one Ve. la. Latina;
- Loc. Acque dolci – chiosco somministrazione alimenti e bevande;
- Comune di Porto Torres - “Festa della Madonna degli Angeli”;
- Comune di Porto Torres – POR FESR 2007/2013 Linea di intervento 4.1.1 B Attività di tutela, prevenzione e difesa della fasce costiere.

B) CONCESSIONI

- Si è provveduto al rilascio di una licenza di sub ingresso per l'atto formale 01/99 assentita all'allora Società Acciario e Parodi S.r.l. per un'area demaniale destinata allo stoccaggio di merci alla rinfusa, a favore della Shipping Mediterranean Sealog, al rinnovo per ulteriori quattro anni di numerose concessioni tra le quali, per importanza, vale la pena citare: Porto Commerciale - La Darsena di Nuvoli Lorenzo un'area demaniale di mq 2,338,48 per mantenervi una base nautica; Zona Industriale Marina di Fiume Santo un'area demaniale di mq 1.015,00 per attività di alaggio e varo imbarcazioni tramite Travel-Lift; Porto Commerciale – Cormorano S.r.l. bar- tabacchi.

- Si è provveduto a rilasciare, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, un atto di anticipata occupazione per la gestione dell'approdo turistico di Porto Torres all'A.T.I. costituita dalle seguenti società: Assist S.r.l., Cantiere Navale Squeo Filippo e Planare S.r.l.

C) VARIE

- Merita, anche quest'anno, un cenno la nota problematica relativa all'inquinamento, tutt'ora presente, all'interno della Darsena Servizi del Porto Industriale, Darsena ancora interdetta in forza delle Ordinanze emesse dal Sindaco del Comune di Porto Torres e dall'assenza d'interventi tesi alla riduzione o all'eliminazione dell'inquinamento di che trattasi.

CANONI

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2013 per i porti di Olbia e Golfo Aranci, allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad € 2.688.478,82 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 3.461.982,54.

Gli introiti relativi ai canoni concessori dell'anno 2013 per il porto di Porto Torres, sempre allo stato degli atti dell'Ufficio, risultano essere pari ad € 1.138.341,30 a fronte di una richiesta di pagamento canoni per un importo di € 1.192.150,40.

7.2 ANALISI DEGLI INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE E EVENTUALI AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ

Si precisa che le differenze tra quanto introitato e quanto richiesto si inseriscono nel più ampio discorso di "disagio economico" manifestato dai vari operatori negli ultimi anni e che tuttora persiste.

Per quanto riguarda modalità e tempi per il recupero di eventuali canoni non versati (sia entro il termine indicato nella concessione che nella eventuale lettera di richiesta), gli unici riferimenti normativi sono, come di consueto:

- l'articolo 274 della legge finanziaria 2005: "Relativamente alle somme non corrisposte all'erario per l'utilizzo, a qualsiasi titolo, di immobili di proprietà dello Stato, decorsi novanta giorni dalla notificazione, da parte dell'Agenzia del Demanio ovvero degli Enti gestori, della seconda richiesta di pagamento delle somme dovute, anche a titolo di occupazione di fatto, si procede alla loro riscossione mediante ruolo, con la rivalutazione monetaria gli interessi legali.";
- l'articolo 10, comma 4, della legge 160/1989 "Per la riscossione dei crediti assistiti da titoli esecutivi (definiti i provvedimenti concessori nel precedente comma 3), le amministrazioni dello Stato e gli Enti gestori del demanio marittimo si avvalgono del servizio centrale della riscossione....", oggi Equitalia Servizi Spa.

Comunque, può essere sempre emessa prima l'ingiunzione di cui al TURD n. 638/1919, come previsto dall'articolo 13 della legge 84/1994, che costituisce anche titolo esecutivo legittimante alla formazione del ruolo.

Contenziosi in corso:

- Ass. Canottieri Olbia 84 – Olbia – Loc. Su Tappaiu. Le opere che ancora non erano state demolite dalla predetta Associazione sono state poi rimosse d'Ufficio da parte dell'Autorità portuale, con la collaborazione, per gli aspetti di competenza, dell'Area Tecnica. La zona interessata è stata, quindi, sgomberata dalle opere, pulita e sistemata.
- Soc. Rica di Eretta Maria - Olbia - Viale Isola Bianca: dei n° 2 ricorsi straordinari al Presidente della Repubblica pendenti avverso, rispettivamente, i provvedimenti di diniego al rinnovo della concessione e richiesta di rilascio della pertinenza in precedenza concessa, è stato deciso solo il primo, con D.P.R. datato 11 gennaio 2012, che ha respinto il ricorso stesso. Per quanto riguarda il secondo ricorso ancora pendente, questa Autorità portuale ha segnalato al Ministero competente come questo, alla luce di quanto disposto nel predetto Decreto, oltre che privo di qualsivoglia fondamento sia da considerarsi del tutto inammissibile;

- Dimaiolines S.r.l. – Locale ad uso ufficio, sito nella stazione marittima di Golfo Aranci: la Società in questione è risultata essere “in liquidazione”. E’ stato emanato, da parte dell’Autorità portuale, apposito decreto di Ingiunzione di pagamento (€ 3.951,86 oltre agli interessi legali) ed inviato per la notifica tramite Ufficiale Giudiziario. L’Autorità portuale si è inserita, a norma di legge, nello stato passivo risultante dall’istanza di fallimento e non sono pervenuti, all’attualità, elementi novità.
- CIPNES Gallura già CINES - fabbricati ed opere varie site nel porto Industriale e 2^ delimitazione demaniale marittima. Il Presidente PIRO, già custode giudiziario dei beni, è stato sostituito dal successivo Commissario straordinario dell’Ente, Sen. Fedele SANCIU. Non sono intervenuti sviluppi significativi sulla vicenda.
- CIPNES Gallura già CINES – Olbia Zona Industriale - zona depuratore e limitrofe – Problematica in corso da diverso tempo. È stata interessata anche l’Agenzia del demanio, ma, allo stato attuale, non è pervenuto alcun riscontro. E’ stato anche ripetutamente e nuovamente sollecitato il predetto CIPNES per programmare un eventuale incontro per addivenire ad una soluzione della problematica.
- Lega Navale Italiana – Sezione di Olbia – Concessione demaniale marittima in Olbia (OT) Radice Isola Bianca per mantenere e gestire pontili galleggianti ed altre opere. La Lega Navale che, com’è noto, aveva presentato ricorso al TAR Sardegna avverso la determinazione del canone all’uopo determinato, si è vista respingere, con sentenza n° 00404/2012 REG. PROV.COLL del 19.04.2012, il ricorso in parola. A seguito di ciò, si è provveduto al recupero dei canoni pregressi. Risulta tuttora pendente un ricorso al Consiglio di Stato presentato dalla Lega Navale Italiana avverso la predetta sentenza TAR. I relativi canoni, risultano, comunque, regolarmente corrisposti sino al 31.12.2013. E’ stata anche presentata istanza di rinnovo della concessione con richiesta di proroga sino al 31.12.2020, a tutt’oggi in corso di definizione.

Altri contenziosi e procedure fallimentari in corso sono:

- Olbia – Cantiere Nautico GOTTARDI - L’Autorità portuale si è inserita, a norma di legge, nello stato passivo risultante dall’istanza di fallimento;

- Olbia – CAMAR Srl, officina meccanica - Anche in questo caso l’Autorità portuale si è inserita, a norma di legge, nello stato passivo risultante dall’istanza di fallimento.
- SNA – Porto Torres - Concessione demaniale marittima in Porto Torres – Porto Industriale, per mantenere e gestire una base nautica. La Servizi Nautici Asinara SNA, com’è noto, aveva presentato ricorso al TAR Sardegna per vedersi riconosciuta la modifica dello scopo della concessione in essere, da base nautica a cantiere navale. Il TAR Sardegna, con sentenza n° 00731/2012 REG.PROV.COLL. del 19.07.2012, ha accolto il ricorso in parola. Avverso la predetta sentenza è pendente innanzi al Consiglio di Stato il ricorso presentato dalla Servizi Nautici Asinara S.r.l.
- Enel Distribuzione S.p.A. – Porto Torres - il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica che la Società aveva presentato a suo tempo con riferimento all’importo dei canoni demaniali, è stato dichiarato inammissibile.

7.3 ATTIVITÀ DI CONTROLLO DEL DEMANIO MARITTIMO, EVENTUALI OCCUPAZIONI IRREGOLARI E ATTIVITÀ INTRAPRESA PER LA NORMALIZZAZIONE

I continui malfunzionamenti che, fino all’anno precedente, avevano creato numerosi problemi di inserimento e consultazione dei dati, sono stati superati nella primavera del 2013 ed ora il SID risulta uno strumento più affidabile e, finalmente, realmente utilizzabile per via della nuova stabilità di banda e connessione coi database ministeriali. Grazie anche ad un corso di aggiornamento presso la sede del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, frequentato dal personale addetto, è stato possibile concludere l’inserimento dei dati relativi alle concessioni demaniali arretrate per le aree di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres, ottemperando alle disposizioni indicate dal provvedimento dell’Agenzia delle Entrate n. 2012/59763/2012. Nel corso di immissione dei predetti dati, costituiti in gran parte da rinnovi e nuove licenze, si è provveduto a caricare anche i dati relativi ad atti formali e licenze per cui furono adottati, nell’anno 2011, gli accordi sostitutivi, costituendo così un completo aggiornamento di tutti gli atti concessori dell’Autorità portuale sul SID.

Il personale addetto ha sempre assicurato la massima disponibilità e consulenza ai tecnici incaricati della redazione della modulistica relativa. Per quanto riguarda gli aspetti catastali, è

in via di completamento il quarto e ultimo stralcio relativo al riordino e aggiornamento catastale delle aree demaniali marittime all'interno della circoscrizione territoriale dell'Autorità portuale nell'area di Olbia. Al termine di detto riordino sarà possibile avere una chiara e aggiornata situazione catastale di tutto il golfo – ad esclusione delle aree della foce del fiume Padrongianu – e costituirà un valido strumento per l'attività amministrativa e istituzionale dell'Autorità portuale.

7.4 ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 18 DELLA LEGGE 84/94 DISTINTI PER FUNZIONI E CATEGORIE

Allo stato attuale, negli scali di Olbia e Golfo Aranci non sono presenti titolari di concessioni ex art.18.

Nel porto di Porto Torres esistono, invece, due concessioni ex art. 18: Società E.On. S.p.A. e Shipping Mediterranean Sealog s.r.l. già Società Acciario & Parodi S.r.l..

7.5 ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE DISTINTI PER FUNZIONI E CATEGORIE

Allegati elenchi riepilogativi concessioni demaniali marittime.

CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME:

OLBIA

1	ACLI - Circolo Diportisti Olbiesi	Diporto Nautico	Attività sociale, ancoraggio e ormeggio
2	Circolo Nautico Olbia	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio
3	Consorzio Lido Del Sole	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio
4	Lega Navale Italiana sez. di Olbia	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeggio, Attività Sociali
5	Marina di Olbia Srl	Diporto Nautico	Porto Turistico

Autorità Portuale del Nord Sardegna

6	Nuova Stemasub Srl	Diporto Nautico	Ancoraggio, Ormeaggio e Attività Sociale
7	Automobile Club Sassari	Commerciale	Distributore carburanti
8	Ditta individuale BRIGAGLIA Giovanna	Commerciale	Vendita generi vari
9	Esso Italiana Srl	Commerciale	Distributore carburanti
1 0	Ditta Individuale Mp. Pubbl. di Massimo PIGA	Commerciale	Cartellonistica pubblicitaria
1 1	RICA di Eretta Maria & C. Snc	Commerciale	Bar, Tavola Calda (contenzioso)
1 2	Camar Srl	Commerciale	Officina Meccanica (in fallimento)
1 3	Ditta Individuale MOINO Patrizia	Commerciale	Giostre e giochi
1 4	MY BAR di Quirico MELE	Commerciale	Tavolini e Sedie
1 5	Olbia Food Drink & Beverage Srl	Commerciale	Tavolini sedie e ombrelloni a servizio bar
1 6	ENI s.p.a.	Commerciale	Distributore carburanti
1 7	Caffe' della Piazza di Pintus & Scanu S.n.c.	Commerciale	Tavolini e Sedie
1 8	Sardinia Sub Sailing S.r.l.	Commerciale	Tavolini e Sedie
1 9	Il Baretto S.a.s.	Commerciale	Chiosco-bar
2 0	Trissolbia Spa (Ex Palmera Spa)	Industriale	Pontile ed impianti vari
2 1	Cantiere Navale Isola Bianca s.r.l.	Base nautica (ex cantieristica)	Mantenere e gestire un cantiere navale
2 2	Cantiere Nautico Gottardi Srl	Base nautica (ex cantieristica)	Posa, ricovero, rimessaggio mezzi navali, alaggio e varo (in fallimento)

Autorità Portuale del Nord Sardegna

23	Ditta indiv. Cantiere Navale MARINO di Giacomo MARINO	Base nautica (ex cantieristica)	Alaggio e varo, ancoraggio, ormeggio
24	Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura (già Cines)	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e gestire opere a servizio cantiere navale
25	Costruzioni Marittime Eredi Giulio DESTRO Sas	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
26	C.S. Nautica Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio, Alaggio e Varo
27	F.Ili MORO S.a.s. di Antonio e Massimo MORO	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Alaggio e Varo, Ancoraggio, Ormeggio
28	F.Ili PEZZA & PETZA Snc	Base nautica (ex cantieristica)	Ancoraggio, ormeggio e alaggio e varo
29	Ditta indiv. Cantiere Navale FOIS Leonardo	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Alaggio e Varo, Servizio Travel Lift
30	General Port Service Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo
31	I.M.E.S. S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo
31	I Cantieri di Levante s.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e Gestire Opere a Servizio Cantiere Navale
33	Lomar International Marine Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio e Varo
34	Marina di Porto Rotondo Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio E Varo + Servizio Travel Lift
35	Nausika Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo
36	Nautica di Puntaldia S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio e Varo

Autorità Portuale del Nord Sardegna

37	Olbia Boat Service S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali e Area Asservita
38	S.N.O. S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Posa, Ricovero, Rimessaggio Mezzi Navali, Alaggio E Vario
39	S.N.O. Service S.r.l.	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Realizzare e gestire opere a Servizio Cantiere Navale
40	Sea Motors Fresi Srl	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio e Alaggio Varo
41	Armamento Sardo Srl	Varie	Uso Ufficio
42	Associazione sportiva dilettantistica "Associazione Marecultura Olbia"	Varie	Realizzare un piccolo banchinamento ed alcune strutture prefabbricate da adibire a circolo ricreativo
43	Bienne Box S.r.l.	Varie	Strada sterrata per accesso ai lotti di proprietà
44	Comune di Olbia	Varie	Museo Archeologico
45	Sinergest Olbia S.p.A.	Servizio Passeggeri	Stazione Marittima
46	VARRUCCIU Salvatore	Varie	Uso abitativo
47	Ditta indiv. Mau Beach di MAURELLI Claudio	Turistico Ricreativo	Stabilimento balneare pubblico
48	Eldorada Gestioni S.r.l.	Commerciale	Olbia – Isola Bianca Palazzina "ex fanalisti" ad uso bar-ristorante
49	MGC Yacht Services S.r.l.	Base nautica (ex cantieristica)	Olbia – loc. Cala Saccaia

Autorità Portuale del Nord Sardegna

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSI ONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2013
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	14	11.432	0	1.560	10.750	0	1.345	0	79.843
Terminal operators									
Attività commerciali	14	11.432		1.560	10.750		1.345		103.486
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	1	2.365					9.024	19.503	2.415.014
INDUSTRIALE	22	18.058	33.892	10.778	36.571	0	14.149	0	474.848
Attività industriali	1	7.954	0	101	243		1.511		79.524
Depositi costieri									
Cantieristica	21	10.104	33.892	10.677	36.328		12.638		395.324
TURISTICA E DA DIPORTO	7	4.153	85.732	9.868	11.008	0	10	0	255.116
Attività turistico ricreative	1	1.153		247					2.048
Nautica da diporto	6	3.000	85.732	9.621	11.008		10		253.068
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE									
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	5	5.672		29			1.790		16.527
TOTALE GENERALE	49	41.680	119.624	22.235	58.329	0	26.318	19.503	3.241.347

GOLFO ARANCI

1	Ditta individuale MUSELLA Mauro Candido	Base Nautica (Ex Cantieristica)	Ancoraggio, Ormeggio, Alaggio e Varo
2	ENI S.p.A.	Commerciale	Distributore carburanti
3	Ditta individuale FASOLINO Monica Rita	Commerciale	Bar, Ristoro
4	Forship S.p.A.	Commerciale	Locali ad uso Biglietteria ed Insegne pubbлицitarie
5	Ditta individuale FRANCHI Bonaria	Commerciale	Vendita generi vari
6	Pic Nic di FRANCHI Elisabetta	Commerciale	Vendita Generi Vari
7	G.L.F. S.r.l. di FASOLINO Gian Luca	Commerciale	Punto di Ristoro
8	Dolce Gallura di MAGNATERRA Concetta	Commerciale	Vendita Generi Vari
9	Ditta individuale METTE Giorgina	Commerciale	Edicola
10	Ditta individuale PADIGLIA Antonio	Commerciale	Vendita Generi Vari

Autorità Portuale del Nord Sardegna

11	POLO Agnese	Commerciale	Bar, Tabacchi, Tavola Calda
12	PRONTU S.a.s. di Sonia ASTARA PRONTU & c.	Commerciale	Vendita Generi Vari
13	Rete Ferroviaria Italiana Spa	Commerciale	Viabilità Ferroviaria + uffici
14	Lofrase Società Cooperativa	Commerciale	Locale ad uso Biglietteria
15	Oromare S.p.A.	Vario	Un cavidotto interrato ed una colonnina elettrica, a servizio del rimorchiatore, ormeggiato in banchina
16	Ditta Individuale "GEMAR di Alberto CAIAZZO"	Vario	Un prefabbricato ed un locale ad uso ufficio / ricovero attrezzatura
17	Gruppo Ormeggiatori del porto di Golfo Aranci coop. A r.l.	Vario	Locale ad uso sede operativa per espletamento propri compiti d'istituto
18	Comune di Golfo Aranci	Vario	Centro Aggregazione Sociale
19	DIANA Elena	Vario	Uso Abitativo
20	PERITELLI Lucilla	Vario	Uso Abitativo
21	PORCELLI Paolo Giovanni	Vario	Uso Abitativo
22	VARCHETTA Alessandro Santino	Vario	Uso Abitativo

Autorità Portuale del Nord Sardegna

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2013
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	13	15.312	0	1.719	0	0	501	0	180.861
Terminal operators									
Attività commerciali	13	15.312		1.719			501		180.861
Magazzini portuali									
SERVIZIO PASSEGGERI	0		0				0		0
INDUSTRIALE	1	0	147	0	0	0	1.301		20.229
Attività industriali									
Depositi costieri									
Cantieristica	1		147				1.301		20.229
TURISTICA E DA DIPORTO	0		0	0	0	0		0	
Attività turistico ricreative									
Nautica da diporto									
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE		0	0	0	0	0		0	
Servizi tecnico nautici									
Infrastrutture									
Imprese esecutrici di opere									
VARIE	8	282							19.546
TOTALE GENERALE	22	15.594	147	1.719	0	0	1.802	0	220.636

PORTO TORRES

1	Acciario e Parodi	Servizi	Canaletta per cavidotto telefonico
2	ASD Yacht Club	Vario	Pertinenza demaniale uso ufficio
3	Assovela	Vario	Pertinenza demaniale adibita a sede sociale
4	Bradascio Giuseppe	Commerciale	Cantiere per motori marini
5	Butangas	Industriale	manufatti ed opere a completamento dell'accosto
6	Consorzio ASI	Servizi	Mantenere e gestire il bacino di calma
7	Cormorano (AUTOGRILL)	Commerciale	Bar tavola calda (mq 298,79 pertinenza demaniale, mq 244,13 area scoperta adibita a marciapiede, mq 100 gazebo in legno - facile rimozione)
8	Cormorano	Diporto	Pontili mq 469,00, banchina asservita mq 148,39 + specchio acqueo mq 6.025,00 + due manufatti precari mq 20,61

Autorità Portuale del Nord Sardegna

9	Soc. Sels di Derosas Pasqualina	Commerciale	Prefabbricato adibito a vendita giornali, cartolibreria e articoli da regalo
10	Ditta Rum	Commerciale	Distributore carburante SIF
11	Ditta Rum	Commerciale	Deposito lubrificanti (difficile rimozione)
12	Enel	Servizi	Cabina elettrica BT
13	Enel	Servizi	Tre porzioni di pertinenze demaniali adibiti a cabine elettriche + relativo cavo
14	Enel	Servizi	Cabina elettrica BT
15	Enel	Servizi	Porzione di Pertinenza demaniale da adibire a cabina elettrica
16	Enel	Servizi	Canaletta cavo BT per distributore Ditta Rum
17	Enel	Servizi	Cabina elettrica + cavo alimentazione
18	Eni Spa	Commerciale	Distributore carburante SIF + specchio acqueo asservito
19	Eni Spa	Industriale	Deposito Costiero mediante oleodotto
20	Soc. coop. Ma.ma.	Commerciale	Prefabbricato per rivendita artigianato
21	Europa Eco Servizi	Commerciale	Prefabbricato uso biglietteria
22	F.Ili Mangatia	Commerciale	Prefabbricato adibito a chiosco bar + veranda posa tavolini
23	Gruppo Ormeggiatori e Barcaioli	Servizi	Fabbricato uso ufficio/ spogliatoio/ Deposito attrezzi
24	Impremare Srl	Industriale	Ricovero attrezzature antinquinamento
25	Impresa Compagnia Portuale Srl	Commerciale	Fabbricato adibito ad officina + struttura precaria + tubazioni acqua

Autorità Portuale del Nord Sardegna

26	Impresa Compagnia Portuale Srl	Vario	Porzione di Pertinenza demaniale da adibire a sala riunioni
27	Impresa Turritana Rais Raffaele	Servizi	Servizio rifiuti a bordo delle navi
28	Impretours	Commerciale	Prefabbricato amovibile uso biglietteria + canaletta alaccio elettrico
29	La Darsena	Base nautica	cantiere navale
30	La Prana ACS	Vario	Due tratti di banchina (mq 48,08 + 71,54) + specchio acqueo asservito (mq 335,88 + 459,77)
31	RG Marine di Ledda Roberto	Commerciale	Prefabbricato per rivendita articoli per la nautica
32	Lega Navale	Vario	Manufatto prefabbricato di facile rimozione adibito a sede sociale + area asservita
33	Le Ginestre	Commerciale	Prefabbricato ad uso ufficio e deposito materiali di propaganda + esposizione manifesti pubblicitari nell'area asservita
34	Marcia Massimo	Commerciale	Prefabbricato con ruote adibito a rivendita artigianato sardo ed articoli vari
35	Marina di Fiume Santo Srl	Base nautica	Banchina + struttura per varo e alaggio tramite travel lift + specchio acqueo
36	Mastri & Boat	Cantieristica	Cantiere Navale
37	Mec Shipping	Commerciale	Biglietteria
38	Moby	Commerciale	Struttura precaria ad uso biglietteria
39	Motomar Sarda Sas	Commerciale	Prefabbricato ad uso pronto intervento riparazione motori marini, raccolta zattere autogonfiabili,

Autorità Portuale del Nord Sardegna

			riparazioni varie
40	Motomar Sarda Sas	Base nautica	Specchi acquei (mq 708,87) pontili galleggianti (mq 100) banchina (mq 3,75)
41	Orsa Maggiore Srl	Base nautica	Specchio acqueo per bacino alaggio e varo (mq 405,00) + area scoperta (mq 1.473)
42	Polimeri Europa	Industriale	Mantenere e gestire una presa acqua di mare di proprietà dello Stato
43	Punto Verde	Commerciale	Manufatto prefabbricato adibito a chiosco bar + tavola calda + veranda chiusa
44	Sanna Edilizia	Commerciale	Impianto movimentazione e stoccaggio cementi alla rinfusa (tubazioni 165,92, area scoperta asservita mq 2.502,85, silos diff. rimoz. mq 345,80)
45	Sanbiagio William	Commerciale	Prefabbricato(mq 36,23) ad uso rivendita giornali ed articoli d'artigianato + area asservita (mq 21,82)
46	Sarda Antinquinamento Srl	Servizi	2 prefabbricati metallici per ricovero attrezzature (mq 40,33 + 121,70) + area scoperta asservita (mq 128,79)
47	Sarda Antinquinamento Srl	Servizi	4 Containers (mq 58,08) per stoccaggio panne galleggianti d'altura + area asservita (mq 69,07)
48	Scoglio Lungo srl	Commerciale	Porzione fabbricato ad uso ristorante + terrazza
49	S.C.S. di Scarpa Gesuino	Commerciale	2 porzioni di pertinenza demaniale ad uso ufficio (palazzina ex ASI)

Autorità Portuale del Nord Sardegna

50	Sices	Commerciale	Area di cantiere per l'assemblaggio di grosse apparecchiature meccaniche
51	Squeo Filippo	Cantieristica	Area scoperta mq 777,57; opera facile rimozione (capannone officina motori marini + laboratorio piccola carpenteria navale + struttura legno ad uso ufficio) mq 75,61
52	Squeo Filippo	Base nautica	Cantiere navale + gru
53	Syndial	Industriale	Mantenere e gestire una presa acqua di mare di proprietà dello Stato (area scoperta mq 18.784,72; opere facile rimozione - pozzetti vari mq 1.371,81; opere difficile rimozione - cabina elettrica + impianto tecnologico mq 438,03)
54	Star Pesca	Commerciale	Prefabbricato ad uso punto informazioni

FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	AREE SCOPERTE	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE		CANONE ANNUO 2013
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc	€
COMMERCIALE	20	234	0	1.320	1.612		1.612		59.478
Terminal operators	3	0	0	0	580		580		24.522
Attività commerciali	17	234	0	1.320	1.032		1.032		34.956
Magazzini portuali	0	0			0				0
SERVIZIO PASSEGGERI	4						580		6.525
INDUSTRIALE	23	32.345	95.468	3.038	109.568		11.334		1.017.695
Attività industriali	14	30.568	94.762	2.260	101.487		11.334		980.682
Depositi costieri	2	0			8.081				26.015
Cantieristica	7	1.777	706	778	0		0		36.813
TURISTICA E DA DIPORTO	6	0	7.530	918	0		231		17.299
Attività turistico ricreative	3	0		349			63		3.844
Nautica da diporto	3		7.530	569			148		13.455
PESCHERECCIA									
INTERESSE GENERALE	10			3.150			46		91.153
Servizi tecnico nautici	3			53					3.826
Infrastrutture	7			3.097			46		87.325
Imprese esecutrici di opere									
VARIE									
TOTALE GENERALE	63	32.579	102.998	8.426	111.180	0	13.803	0	1.192.150

ATTI FORMALI PORTO TORRES

1	Acciario e Parodi Logistica Srl	Commerciale	Terminal movimentazione merci alla rinfusa
2	Acciario e Parodi Logistica Srl	Servizi	Pertinenza dello Sato e pesa bilico
3	Butangas Spa	Industriale	Mantenere e gestire accosto navi gasiere + gasdotto di collegamento con deposito costiero GPL
4	E-On Produzione Spa	Industriale	Mantenere e gestire una presa acqua di mare ed impianti accessori a servizio della Centrale di Fiume Santo (I - II GRUPPO)
5	E-On Produzione Spa	Industriale	Zona demaniale marittima + specchio acqueo per mantenere e gestire una presa acqua di mare a servizio della Centrale di Fiume Santo (III - IV GRUPPO)
6	E-On Produzione Spa	Industriale	Installazione e mantenimento carbodotto ed oleodotto
7	Impresa Turritana Rais Raffaele	Servizi	Impianto termodistribuzione rifiuti + palazzina uffici/officina + cinta muraria
8	SNA	Base nautica	Base nautica per alaggio, varo rimessaggio e assistenza
9	Syndial Spa	Industriale	Impianti industriali + presa acqua di mare

8. TASSE PORTUALI

8.1 ANDAMENTO DELLE ENTRATE PER TASSE ED EVENTUALI ANOMALIE NELLA RISCOSSIONE

La legge 27.12.2006 (finanziaria per il 2007), commi 983-985, in vista di conferire alle Autorità Portuali piena autonomia finanziaria e gestionale, ha riconosciuto l'autonomia riscossione di:

- tasse erariali di imbarco e sbarco;
- tassa di ancoraggio;
- eventuali addizionali su tasse, canoni e diritti.

Nel corso del 2009, con D.P.R. n. 107/2009, in adempimento delle disposizioni normative di cui alla predetta legge finanziaria, è stata emanata una nuova disciplina in tema di diritti portuali, con revisione delle tasse e dei diritti marittimi, allo scopo di rendere più efficiente la gestione dei porti. Con le modifiche apportate, la tassa di ancoraggio e la sovrattassa di ancoraggio sono state accorpate in un'unica tassa, chiamata appunto tassa di ancoraggio. Allo stesso tempo, la nuova tassa portuale ha inglobato sia la tassa erariale sia la tassa portuale sulle merci imbarcate e sbarcate.

Con il decreto legge 30.12.2009, n. 194, articoli 7 undecies e duodecies, sono state emanate ulteriori disposizioni in tema di tasse portuali e tasse d'ancoraggio.

In attuazione della succitata norma, l'Agenzia delle dogane ha comunicato i dati relativi all'anno 2013 che, raffrontati con quelli dell'anno 2012, espongono le seguenti risultanze contabili:

Autorità Portuale del Nord Sardegna

DESCRIZIONE	2012	2013
Gettito delle tasse portuali	€ 912.183,17	€ 984.403,73
Gettito della tassa di ancoraggio	€ 487.763,66	€ 730.475,10
TOTALE	€ 1.399.946,83	€ 1.714.878,83

E' tuttora difficile verificare la regolarità dei versamenti da parte dell'Agenzia delle Dogane di Sassari, in quanto gli stessi non espongono specifiche correlate al periodo ed al porto cui si riferiscono.

9. OPERAZIONI E SERVIZI PORTUALI

9.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE

Durante l'anno 2013, l'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale ha svolto le proprie attività operando sia nell'ambito amministrativo che in quello operativo.

Le due Commissioni Consultive Locali, rispettivamente dei porti di Olbia e Golfo Aranci e del porto di Porto Torres, così come ricostituite nel 2011 ed integrate nel corso del 2011 e del 2012 con i rappresentanti della categoria degli spedizionieri e degli autotrasportatori, hanno continuato a svolgere regolarmente le proprie funzioni durante l'anno appena trascorso, fino al momento della loro scadenza, prevista per il mese di ottobre 2013.



In previsione di tale termine, con il Decreto n. 84/2013 in data 15 luglio 2013, il Presidente dell'Autorità Portuale ha provveduto ad indire, per i giorni 23 e 24 settembre 2013, le elezioni dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali di cui agli artt. 16, 17, 18, con esclusione dei lavoratori delle imprese indicate al co.9-bis, e 21 della l.84/94 e dei dipendenti dell'Autorità Portuale in seno alle Commissioni Consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres.

Lo svolgimento delle relative operazioni di voto è stato successivamente disciplinato con Ordinanza n. 04/2013 in data 17 luglio 2013.

Le elezioni si sono regolarmente svolte nelle date stabilite presso i seggi aperti nelle sedi dell'Autorità Portuale di Olbia (Stazione Marittima) e di Porto Torres (Piazzale Teleferica).

Per quanto riguarda la scelta dei rappresentanti dei lavoratori delle imprese portuali di cui agli artt. 16, 17, 18, con esclusione dei lavoratori delle imprese indicate al co.9-bis, e 21 della l.84/94, il corpo elettorale era composto da n. 280 elettori, rispettivamente n. 175 per la Commissione Consultiva locale di Olbia-Golfo Aranci e n. 105 per quella di Porto Torres. I votanti sono stati complessivamente n. 193, con una partecipazione totale del 68,93%; nello specifico, i votanti presso il seggio allestito ad Olbia sono stati n. 116 mentre quelli presso la sede di Porto Torres sono stati n. 77, con percentuali di voto rispettivamente del 66% e del 73% circa.

Per quanto riguarda la scelta dei rappresentanti dei dipendenti dell'Autorità Portuale, il corpo elettorale era composto da n. 36 elettori, tutti chiamati ad esprimersi sia per il rappresentante in seno alla Commissione Consultiva locale di Olbia-Golfo Aranci che per quella di Porto Torres. I votanti sono stati complessivamente n. 35, con una partecipazione totale del 97,22%.

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, D.G. per i Porti, dopo aver ricevuto gli esiti delle elezioni di cui sopra, ha provveduto ad emanare, in data 3 dicembre 2013, i relativi decreti di ricostituzione delle Commissioni Consultive locali dei porti di Olbia-Golfo Aranci e di Porto Torres.

Con una nota successiva del 19 dicembre 2013, pervenuta dallo stesso Dicastero, il Comitato Centrale per l'Albo Nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi ha provveduto a designare anche il rappresentante degli autotrasportatori in seno alla Commissione Consultiva Locale di Olbia e Golfo Aranci.

Nel frattempo, e sino alle ultime sedute dell'anno, svoltesi alla fine di ottobre 2013 e finalizzate ad esprimere il proprio parere di competenza relativamente al numero massimo delle imprese ex art. 16 e ex art.18 della legge 84/94, autorizzabili ad operare nei porti di Olbia-Golfo Aranci e Porto Torres, le due Commissioni hanno continuato ad operare con la composizione del 2011.

Nell'arco del 2013, le Commissioni Consultive si sono riunite per esprimere il proprio parere di competenza relativamente alle istanze di autorizzazione allo svolgimento di attività inerenti alle operazioni e ai servizi specialistici portuali nonché, come sopra ricordato, al numero massimo delle imprese ex art. 16 e ex art.18 della legge 84/94, autorizzabili ad operare nel 2014 nei porti

di Olbia – Golfo Aranci e di Porto Torres, sviluppando, inoltre, nel corso delle varie sedute, confronti sempre costruttivi circa le problematiche inerenti il lavoro portuale nei tre porti del nord Sardegna.

Anche il Comitato Igiene e Sicurezza di cui all'articolo 7 del d.lgs. 27 luglio 1999, n. 272, nella sua particolare rimodulazione prevista dal Decreto presidenziale n. 03/2010 del 18 gennaio 2010, ha continuato a svolgere le proprie attività consultive. Per quanto attiene l'affine organo istituito presso il sorgitore di Porto Torres, le problematiche evidenziate nella scorsa relazione non sono state ancora superate, nonostante il diretto interessamento dell'Assessorato all'Igiene e Sanità della Regione Sardegna.

Come già avuto modo di riferire, con decreto n. 57 del Presidente della Regione Autonoma della Sardegna, in data 15 maggio 2012, è stato provveduto a stabilire la definitiva composizione del Comitato Regionale di Coordinamento,



opportunamente integrato anche dei rappresentanti dei datori di lavoro e dei lavoratori, nonché a costituire l'Ufficio Operativo del Comitato, che si è formalmente insediato il successivo 2 luglio 2012. Di entrambi gli organismi fa parte, quale componente effettivo, un funzionario dell'Ente, il Dott. Simone Forti, che risulta presente, in qualità di rappresentante dell'Autorità Portuale, anche all'interno del gruppo di lavoro creato per la predisposizione delle proposte di integrazioni e perfezionamenti al Piano regionale di prevenzione relativo al comparto portuale, marittimo e della pesca, allegato alla D.G.R. n.60/25 del 5 novembre 2008, nonché per le proposte di attività coordinate in tale comparto, da sottoporre al Comitato Regionale.

Nel corso del 2013, sia il Comitato che l'Ufficio Operativo che il gruppo di lavoro per il comparto portuale si sono riuniti con assiduità, affrontando numerose tematiche di interesse sia generale che specifico.

In particolare, dal gruppo di lavoro è scaturita l'organizzazione della I^a Edizione del Corso Base di Formazione predisposto a favore degli addetti alla vigilanza nei porti, in particolare dei dipendenti dai Servizi PreSAL delle AA.SS.LL. della Sardegna.

Il corso, intitolato “Cicli di lavoro, rischi professionali, attività istituzionali di prevenzione e di controllo nei comparti portuale, marittimo e della pesca”, si è svolto ad Olbia dal 16 al 18 dicembre 2013. Tra i relatori, il Dott. Forti, dipendente dell'Ente, ha esposto una presentazione incentrata su “Le Autorità Portuali e la safety: aspetti normativi ed esperienze reali nei porti del Nord Sardegna”.

Al termine dell'anno, gli obiettivi stabiliti dal Piano annuale 2013 – costituiti da un totale di 225 sopralluoghi, suddivisi tra i porti di Olbia e Golfo Aranci (200) e Porto Torres (25), dei quali almeno 14 svolti congiuntamente con lo S.Pre.S.A.L. territorialmente competente – sono stati tutti largamente raggiunti. Infatti, l'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale ha effettuato nei porti di Olbia e Golfo Aranci un totale di 222 controlli, 14 dei quali svolti congiuntamente con lo SPreSAL n. 2 di Olbia, ed ulteriori 38 controlli presso il porto di Porto Torres, di cui 3 svolti congiuntamente con lo SPreSAL n. 1 di Sassari, per un totale di 260 ispezioni, di cui 18 congiunte (+ 15,5% rispetto a quanto fissato nel Piano Operativo Anno 2013).

Il Piano operativo di vigilanza coordinata e congiunta, ai sensi dell'art.2, c.2, del D.P.C.M. 21.12.2007, per l'anno 2014, non è stato ancora approvato; l'Autorità Portuale si è comunque fissata, come obiettivo, lo svolgimento di un totale di 240 sopralluoghi presso altrettanti siti lavorativi (intendendo per sito lavorativo ogni distinto luogo ove si svolga un'attività portuale con intervento di lavoratori di imprese portuali ex artt. 16/18 L.84/94, con eventuale interfaccia con altri lavoratori – personale imbarcato, dipendenti di ditte iscritte al Registro ex art. 68 C.d.N.). i sopralluoghi sono stati distinti tra le sedi di Olbia – Golfo Aranci (200) e Porto Torres (40), e di essi 13 dovranno essere svolti congiuntamente con lo S.Pre.S.A.L. territorialmente competente.

A decorrere dal 1° maggio, il Responsabile dell'ufficio, Dott. Simone Forti, a seguito di concorso interno, è divenuto Responsabile della Sede di Porto Torres dell'Autorità. Oltre a tale incarico, giusta decreto n. 78 del 25 giugno 2013, al funzionario è stata nuovamente affidata la

mansione di Responsabile dell'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale per tutte e tre le sedi dell'Ente. Poiché il fulcro di quest'ultimo ufficio è ubicato presso la sede di Olbia, il dipendente, per ottemperare efficacemente le proprie mansioni, deve suddividere i propri impegni tra la sede olbiese e quella turritana, distanti circa 130 km. l'una dall'altra.

Inoltre, con decorrenza 4 giugno 2013 è stata assunta come III° livello una nuova dipendente, proveniente, con procedura di mobilità, dall'Autorità Portuale di Cagliari, ed in particolare proprio dall'omologo ufficio Lavoro Portuale.

A seguito dell'inaugurazione della nuova Sede, ubicata in Viale Isola Bianca, l'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale di Olbia è stato trasferito dalla "Palazzina CINES" in Località Cala Saccaia, situata nelle immediate vicinanze del porto industriale Cocciani, presso la suddetta recente struttura, edificata in adiacenza alla Stazione Marittima cittadina.

9.2 ELENCO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DEI SERVIZI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 84/1994 E D.M. 6 FEBBRAIO 2001 N. 132.

Il "Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi portuali specialistici", reso esecutivo con l'Ordinanza n.05/2007 in data 23 luglio 2007 e s.m.i., individua un totale di undici servizi portuali specialistici, ovvero:

1. Pesatura e misurazioni delle merci;
2. Conteggio, marcatura e cernita delle merci;
3. Pulizia merci e ricondizionamento colli;
4. Pulizia ambito portuale;
5. Servizio navetta merci;
6. Trasferimento auto in polizza;
7. Controllo merceologico;
8. Riempimento, vuotatura e manutenzione contenitori;

9. Incolonnamento;
10. Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione;
11. Custodia, sorveglianza merci, vigilanza generica ed antincendio.

In occasione della fissazione del numero massimo di autorizzazioni rilasciabili per lo svolgimento dei servizi portuali, il Comitato Portuale, nonché le Commissioni Consultive Locali, per quanto di propria competenza, tengono attentamente conto della necessità di garantire la massima concorrenzialità possibile in questo non trascurabile settore produttivo.

Con il Decreto n. 96/2012 in data 13.11.2012, tenuto conto dei pareri della Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e Golfo Aranci, formulato in data 30.10.2012, della Commissione Consultiva Locale del porto di Porto Torres, espresso in data 29.10.2012, nonché considerati i contenuti della delibera n. 19 del 31.10.2012 del Comitato Portuale, è stato fissato, per l'anno 2013, il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di servizi specialistici portuali da rilasciare ai sensi dell'art. 16 della l. 84/1994 nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres. Tale massimo è stato stabilito, per ogni tipologia di servizio e senza alcuna distinzione tra conto proprio e conto terzi, nel numero di tre imprese autorizzabili per gli ambiti portuali di Olbia e Golfo Aranci e nel numero di due imprese per quanto attiene il porto di Porto Torres.

Per l'anno 2013, le imprese autorizzate allo svolgimento di servizi specialistici portuali, ai sensi dell'art. 16 della legge 84/94, sono state le seguenti:

Ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci

1. Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.

Sede legale in Olbia (OT), Via Mozambico, 10 - Zona Industriale Settore 1;

C.F. – P. IVA 00130860901

per i seguenti servizi:

- Pesatura e misurazione delle merci;

- Conteggio, marcatura e cernita delle merci;
- Trasferimento auto in polizza;
- Incolonnamento;
- Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione.

Poiché la suddetta impresa risultava in possesso di una autorizzazione quadriennale, scadente al 31.12.2015, l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

2. UNIMARE – Unione Agenti Marittimi S.r.l.

Sede legale ad Olbia (OT), in Via P. Umberto, 1;

P. IVA 00111460903

per i seguenti servizi:

- Trasferimento auto in polizza;
- Incolonnamento.

Poiché la suddetta impresa risultava in possesso di una autorizzazione triennale, scadente al 31.12.2013, l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

Ambito portuale di Porto Torres

1. Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l.

Sede Legale in Porto Torres (SS), Via Roma 10

P. IVA 00131120909

per i servizi sotto riportati:

- Incolonnamento;

- Trasferimento auto in polizza;
- Conteggio, marcatura e cernita merci;
- Noleggio a caldo di mezzi di sollevamento e traslazione.

Poiché la suddetta impresa risultava in possesso di una autorizzazione biennale, scadente al 31.12.2013, l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo. Inoltre, l'impresa ha chiesto, ed ottenuto, lo stralcio dalla suddetta autorizzazione del servizio di "Trasferimento auto in polizza", nonché l'inclusione nella stessa autorizzazione, mediante apposita appendice, del servizio di "Pulizia dell'ambito portuale".

2. SER.MAR. s.r.l.

Sede Legale in Porto Torres (SS) Via Pigafetta n. 127 Zona Industriale

P. IVA 02018830907,

per il solo servizio di:

- Pulizia dell'ambito portuale, banchine e stive.

L'istanza presentata dalla Ser.mar. s.r.l. e la relativa autorizzazione concessa sono riferite al lasso temporale di un anno (scadenza 31.12.2013).

Oltre alle su specificate imprese, che hanno ottenuto il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni a svolgere servizi specialistici portuali, un'altra ditta aveva presentato, entro il termine del 1° dicembre 2012, una istanza simile, successivamente respinta dall'Autorità Portuale.

La Servizi Portuali Golfo Aranci s.r.l. di Golfo Aranci (OT) ha presentato una istanza in data 22.11.2012, assunta al prot. A.P. n. 12889 del 30.11.2012, con la quale veniva chiesto il rilascio dell'autorizzazione a svolgere sia operazioni che servizi specialistici portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94, nell'ambito portuale di Golfo Aranci, per la durata di un anno.

Oltre ad aver presentato un'unica istanza per operazioni e servizi, la ditta aveva anche chiesto di poter svolgere servizi che, attraverso procedimenti di modifica del Regolamento, erano stati nel tempo cancellati, ed aveva allegato alla propria richiesta una serie di moduli, scaricati dal sito ufficiale dell'Ente, ma riferiti ad altri procedimenti amministrativi, omettendo nel contempo di produrre la maggior parte della documentazione senza la quale, ai sensi del D.M. 585/1995 e del locale Regolamento, l'ufficio preposto non sarebbe stato in grado di svolgere le necessarie valutazioni in merito alla ricorrenza dei prescritti requisiti.

Alla Servizi Portuali Golfo Aranci s.r.l. veniva pertanto inviata, con nota prot. n. 13968 del 31.12.2012, una richiesta di integrazione documentale e successivamente, rimanendo non riscontrato tale invito, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza prevista dall'art. 10bis della l. 241/1990 (nota prot. n. 1558 del 29.01.2013).

Rimanendo senza riscontro anche la suddetta comunicazione, l'Ente provvedeva a rigettare l'istanza, giusta decreto n. 19/2013 in data 21.02.2013, che veniva notificato alla Servizi Portuali Golfo Aranci s.r.l. con raccomandata A/R prot. n. 2796 del 28.02.2013 (ricevuta firmata in data 08.03.2013).

Si ritiene opportuno riferire anche in merito all'esito di alcune istanze relative al 2012 i cui esiti negativi hanno avuto un seguito giudiziario nel corso del 2013.

La Agenzia Paglietti s.r.l. di Porto Torres, nel 2011 aveva inoltrato una istanza finalizzata al rilascio dell'autorizzazione a svolgere in conto proprio per due anni, nell'ambito portuale di Porto Torres, i servizi specialistici portuali di incolonnamento e di conteggio, marcatura e cernita merci.

Al termine dei previsti passaggi in Commissione Consultiva Locale ed in Comitato Portuale, l'Ente aveva, con decreto n. 15/2012 del 29 febbraio 2012, pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, motivatamente denegato il rilascio dell'autorizzazione.

A seguito di tale diniego, l'Agenzia Paglietti s.r.l. in data 23 aprile 2012 aveva proposto ricorso, con domanda di sospensione cautelare, al T.A.R. Lazio finalizzato all'annullamento di una serie di atti e norme (decreto di rigetto e relativi pareri di Comitato Portuale e

Commissione Consultiva Locale, Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi specialistici portuali, D.M. 5 marzo 2008 di estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale al porto di Porto Torres, fino addirittura al D.M. 132/2001), cui si è aggiunto anche un atto di intervento ad adiuvandum da parte della società armatoriale Grandi Navi Veloci s.p.a.

In data 24 maggio 2012, il T.A.R. Lazio aveva pronunciato l'Ordinanza n. 1843/12 con la quale era stata respinta l'istanza cautelare dell'Agenzia Paglietti s.r.l., con condanna della medesima all'intero pagamento delle spese della fase cautelare.

L'Agenzia aveva quindi provveduto a presentare al Consiglio di Stato di Roma un appello cautelare finalizzato all'integrale riforma dell'Ordinanza del T.A.R. Lazio.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione Sesta), in data 17 luglio 2012, aveva pronunciato l'Ordinanza n.2821/2012 con la quale era stato accolto l'appello e, per l'effetto, in riforma dell'ordinanza impugnata, era stata accolta l'istanza cautelare ai soli fini di una rapida fissazione nel merito del ricorso di primo grado.

L'Avvocatura Generale dello Stato si era quindi attivata per un prelievo urgente al T.A.R. Lazio al fine di conseguire la sollecita fissazione dell'udienza di discussione del merito del giudizio amministrativo, fissata poi per il 14 marzo 2013.

A tutt'oggi, l'esito dell'udienza non è ancora noto, in quanto la relativa sentenza non è stata ancora pubblicata sul sito del T.A.R. né trasmessa all'Avvocatura Generale dello Stato.

La stessa Agenzia Paglietti s.r.l., nel 2011, aveva presentato una istanza con la quale veniva chiesta l'autorizzazione all'esercizio di servizi specialistici per n. 2 anni ai sensi dell'art. 68 del Codice della Navigazione, allo scopo di svolgere le attività di incolonnamento e di conteggio, marcatura e cernita delle merci.

Al di là degli aspetti formali (l'istanza non era stata presentata utilizzando la prevista modulistica di cui al Regolamento dell'art. 68, approvato con Delibera n. 59/2002 del 16 settembre 2002), la richiesta risultava del tutto incongrua, irragionevole e, soprattutto, contraddittoria nella sua stessa formulazione, creando (consapevolmente) una commistione tra

“servizi specialistici portuali”, disciplinati dalla L. 84/94 e dd.mm. collegati, ed “attività esercitate nei porti”, soggette ai controlli di cui all’art. 68 cod. nav.

Difatti, l’agenzia, dimostrando di essere perfettamente a conoscenza della normativa vigente, sia nazionale che locale, aveva presentato contemporaneamente una istanza analoga, ma ai sensi dell’art. 16 l. 84/94, finalizzata allo svolgimento di servizi specialistici portuali (oggetto di ricorso al T.A.R. Lazio, come sommariamente descritto nei paragrafi precedenti).

L’Autorità Portuale, comunque, nel rispetto dei principi fondamentali dell’azione amministrativa, aveva proceduto ad inviare all’Agenzia Paglietti la comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza di cui all’art. 10 bis della l. 241/90 e s.m.i., mediante nota prot. A.P. n. 12016 del 24 novembre 2011, con la quale venivano concessi 10 giorni al fine di presentare la documentazione mancante nonché gli eventuali chiarimenti ritenuti opportuni. Nella medesima nota veniva, inoltre, rappresentato come l’Autorità Portuale, con l’Ordinanza 05/2007 e s.m.i. (Regolamento per l’esercizio delle operazioni portuali e dei servizi portuali specialistici nei porti di Olbia e Golfo Aranci) avesse individuato le attività richieste di incolonnamento e di conteggio, marcatura e cernita delle merci tra i servizi specialistici portuali, escludendo con ogni evidenza le succitate attività da una eventuale, residua regolamentazione ai sensi dell’art. 68 C.d.N.

L’Autorità Portuale, nell’eventualità che l’Agenzia avesse potuto commettere un errore nella redazione dell’istanza (oggetto, riferimenti normativi o altro), aveva ritenuto opportuno avviare comunque il procedimento amministrativo, concedendo alla richiedente la possibilità di fornire adeguate spiegazioni, piuttosto che procedere ad una archiviazione tout court della pratica, dichiarandola irricevibile o inammissibile.

La risposta della ricorrente perveniva mediante la nota del 10 dicembre 2011, assunta al prot. A.P. n. 12797 in data 14 dicembre 2011, con la quale, tra l’altro, si contestava il potere di regolamentazione e di ordinanza delle Autorità Portuali.

Trattandosi, a giudizio dell’Ente, di argomentazioni assolutamente non condivisibili, il procedimento amministrativo veniva quindi concluso attraverso l’emanazione del decreto n. 130/2011 in data 28 dicembre 2011, con il quale, attraverso articolata motivazione, si negava il

rilascio dell'autorizzazione a svolgere servizi specialistici portuali di incolonnamento e di conteggio, marcatura e cernita delle merci, nell'ambito portuale di Porto Torres per la durata di due anni, ai sensi dell'art.68 del C.d.N.

Il decreto veniva, quindi, trasmesso in copia all'Agenzia Paglietti con nota prot. A.P. n. 13257 del 30 dicembre 2011.

Nella nota, oltre a concedere 60 giorni di tempo per l'eventuale impugnazione dinanzi alla G.A., l'Ente, ancora una volta, procedeva ad argomentare le motivazioni alla base del provvedimento finale di rigetto.

Dopo oltre quattro mesi, in data 4 maggio 2012, l'Agenzia Paglietti s.r.l. proponeva un ricorso straordinario al Presidente della Repubblica finalizzato all'annullamento di una serie di atti e norme (decreto di rigetto n.130/2011 e relativi pareri di Comitato Portuale e Commissione Consultiva Locale, Regolamento per l'esercizio delle operazioni e dei servizi specialistici portuali, D.M. 5 marzo 2008 di estensione della circoscrizione territoriale dell'Autorità Portuale al porto di Porto Torres, fino addirittura al D.M. 132/2001).

L'Ente aveva quindi provveduto a trasmettere al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti le deduzioni ed i documenti necessari all'acquisizione del parere del Consiglio di Stato ed al successivo svolgimento del giudizio.

Con Decreto del Presidente della Repubblica datato 17 luglio 2013, previa acquisizione del parere n. 9030/2012 espresso dal Consiglio di Stato – Sezione Prima – nell'adunanza del 17 aprile 2013, il ricorso è stato dichiarato inammissibile, in quanto “(omissis) il ricorrente, alla data di proposizione del ricorso in esame, aveva già impugnato con ricorso al tribunale amministrativo regionale una serie di altri atti connessi e presupposti al provvedimento qui impugnato”.

9.3 ELENCO DEI SOGGETTI AUTORIZZATI ALLO SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PORTUALI AI SENSI DELL'ART. 16 DELLA LEGGE N. 84/1994 E D.M. 31 MARZO 1995 NR. 585.

Con il Decreto n. 96/2012 in data 13.11.2012, tenuto conto dei pareri della Commissione Consultiva Locale dei porti di Olbia e Golfo Aranci, formulato in data 30.10.2012, della Commissione Consultiva Locale del porto di Porto Torres, espresso in data 29.10.2012, nonché considerati i contenuti della delibera n. 18 del 31.10.2012 del Comitato Portuale, è stato fissato, per l'anno 2013, il numero massimo di autorizzazioni all'esercizio di operazioni portuali, per conto proprio e conto terzi, da rilasciare nei porti di Olbia, Golfo Aranci e Porto Torres ai sensi degli artt. 16 e 18 della L. 84/1994. Tale massimo è stato stabilito nel numero di tre imprese in conto terzi e in conto proprio autorizzabili per gli ambiti portuali di Olbia e Golfo Aranci, e nel numero di quattro imprese in conto terzi e in conto proprio autorizzabili per quanto attiene il porto di Porto Torres. Non sono previsti limiti per l'esercizio di operazioni portuali in regime di autoproduzione.

Nel corso del 2013, le imprese autorizzate allo svolgimento di operazioni portuali, ai sensi degli artt. 16 e 18 della legge 84/94, sono state le seguenti:

Ambito portuale di Olbia-Golfo Aranci

Imprese per conto terzi

1. Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.

Sede legale in Olbia (OT), Via Mozambico, 10 - Zona Industriale Settore 1;

C.F. – P. I.V.A. 00130860901.

Poiché la suddetta impresa risultava in possesso di una autorizzazione quadriennale, scadente al 31.12.2015, l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

2. UNIMARE – Unione Agenti Marittimi S.r.l.

Sede legale ad Olbia (OT), in Via P. Umberto, 1;

P. I.V.A. 00111460903.

Poiché la suddetta impresa risultava in possesso di una autorizzazione triennale, scadente al 31.12.2013, l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

Autoproduzione annuale

1. Forship s.p.a.

Sede Legale in Genova, Piazza della Vittoria n.8/20

C.F. 80035370107

La società FORSHIP s.p.a. ha presentato un'istanza di autorizzazione allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione per il 2013, con scadenza al 31 dicembre del medesimo anno. Le attività oggetto dell'autorizzazione sono esclusivamente il rizzaggio ed il derizzaggio di mezzi guidati, da svolgersi nell'ambito portuale di Golfo Aranci, utilizzando il solo personale di bordo

La medesima compagnia, comunque, continua tuttora ad avvalersi, per le operazioni di rizzaggio e derizzaggio veicoli, di imprese portuali regolarmente autorizzate (dal 1° gennaio 2013, Unimare s.r.l.).

Oltre alle su specificate imprese, che hanno ottenuto il rilascio/rinnovo delle autorizzazioni a svolgere operazioni portuali, un'altra ditta aveva presentato, entro il termine del 1° dicembre 2012, una istanza simile, successivamente respinta dall'Autorità Portuale.

La Servizi Portuali Golfo Aranci s.r.l. di Golfo Aranci (OT) ha presentato una istanza in data 22.11.2012, assunta al prot. A.P. n. 12889 del 30.11.2012, con la quale veniva chiesto il rilascio dell'autorizzazione a svolgere sia operazioni che servizi specialistici portuali ai sensi dell'art. 16 della L. 84/94, nell'ambito portuale di Golfo Aranci, per la durata di un anno.

Oltre ad aver presentato un'unica istanza per operazioni e servizi, la ditta aveva allegato alla propria richiesta una serie di moduli, scaricati dal sito ufficiale dell'Ente, ma riferiti ad altri

procedimenti amministrativi, omettendo nel contempo di produrre la maggior parte della documentazione senza la quale, ai sensi del D.M. 585/1995 e del locale Regolamento, l'ufficio preposto non sarebbe stato in grado di svolgere le necessarie valutazioni in merito alla ricorrenza dei prescritti requisiti.

Alla Servizi Portuali Golfo Aranci s.r.l. veniva pertanto inviata, con nota prot. n. 13968 del 31.12.2012, una richiesta di integrazione documentale e successivamente, rimanendo non riscontrato tale invito, la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza prevista dall'art. 10bis della l. 241/1990 (nota prot. n. 1558 del 29.01.2013).

Rimanendo senza riscontro anche la suddetta comunicazione, l'Ente provvedeva a rigettare l'istanza, giusta decreto n. 19/2013 in data 21.02.2013, che veniva notificato alla Servizi Portuali Golfo Aranci s.r.l. con raccomandata A/R prot. n. 2796 del 28.02.2013 (ricevuta firmata in data 08.03.2013).

È infine opportuno ricordare come la R.F.I. s.p.a. operi occasionalmente presso il porto di Golfo Aranci mediante autorizzazioni a svolgere operazioni portuali in autoproduzione. Così come per l'anno antecedente, le autorizzazioni rilasciate nel 2013 sono state complessivamente sei. Fino al 1997 la R.F.I. s.p.a. effettuava viaggi quotidiani dal continente, sulla scorta di autorizzazioni a svolgere operazioni portuali in conto terzi di durata annuale.

Ambito portuale di Porto Torres

Imprese per conto terzi

1. Impresa Compagnia Portuale Porto Torres s.r.l.

Sede Legale in Porto Torres (SS), Via Roma 10

P. IVA 00131120909

Poiché la suddetta impresa risultava in possesso di una autorizzazione triennale, scadente al 31.12.2013, l'Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

Imprese in conto proprio

1. E.ON Produzione s.p.a.

Sede legale in Sassari, Località Fiume Santo – Cabu Aspru

C.F. 03251970962

La EON Produzione s.p.a. risultava già in possesso di una autorizzazione pluriennale ex art. 18 della L. 84/1994, rilasciata nel 2007 e scadente il 30 maggio 2026; l’Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

2. Shipping Mediterranean Sealog s.r.l.

Sede Legale in Sassari, Regione Giaga Manna s.n.c.

P. IVA 01902980901

Società di nuova costituzione che ha chiesto di poter continuare ad esercitare le operazioni portuali ai sensi dell’art. 16 della L.84/1994 utilizzando il ramo di azienda ricevuto dalla Acciario e Parodi Logistica s.r.l. (già intestataria di una autorizzazione pluriennale ex art. 18 della L. 84/1994, rilasciata nel 2007 dalla Capitaneria di Porto di Porto Torres e scadente il 9 novembre 2014), la quale, contestualmente, ha inoltrato istanza di rinuncia all’autorizzazione a svolgere le medesime operazioni portuali, di cui alla richiamata autorizzazione, onde consentirne il subentro a favore della neo-costituita società; l’Autorità Portuale ha svolto, con esito favorevole, la prevista verifica annuale della sussistenza dei requisiti e della realizzazione del programma operativo.

Nel corso dell’anno 2013, sono state inoltre rilasciate, nell’ambito portuale di Porto Torres, sei autorizzazioni occasionali allo svolgimento di operazioni portuali in autoproduzione.

9.4 DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO AUTORIZZATO ALLA PRESTAZIONE DI LAVORO TEMPORANEO AI SENSI DELL'ART. 17 (COMMI 2 O 5) E DELL'ART. 21, CO. 1, LETT. B) DELLA LEGGE N. 84/1994.

Alla data di stesura della presente relazione, non sono pervenute istanze per la prestazione di lavoro temporaneo ai sensi dell'art. 17 (commi 2 o 5) e dell'art. 21, comma 1, lett. b) della legge 84/94.

9.5. ELENCO DEGLI OPERATORI AUTORIZZATI AI SENSI DELL'ART. 68 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E TIPO DI ATTIVITÀ SVOLTA.

Viene di seguito riportato l'elenco completo degli operatori che, nel corso del 2013, sono stati autorizzati, mediante l'iscrizione in apposito Registro ed il rilascio di un correlato Certificato, ad esercitare attività nell'ambito dei porti di competenza.

Fratelli Carta s.n.c.	Alaggio e varo imbarcazioni e natanti con mezzi propri
Autotrasporti Marino Antonio	Alaggio e varo, sbarco ed imbarco motori e merci da imbarcazioni, nolo autogru - N.B. CARICO E SCARICO MERCI E NOLO AUTOGRU A TERZI VIETATI IN AREA PORTUALE
Revimar s.r.l.	Ritiro e Revisione zattere salvataggio
Compagnie Ittiche Riunite S.r.l.	Allevamento, vendita lavorazione e commercio prodotti ittici
Coopservice s.c.p.a.	Servizi di vigilanza
Eurotrasporti s.a.s. di Mura Stefano	Rimozione, carico e scarico imbarcazioni
Salvatore Demontis S.a.s.	Bunkeraggio a navi, imbarcazioni, edifici ed altri mezzi di trasporto
Pietro e Salvatore Mameli & C. s.n.c.	Riparazioni e manutenzioni navali e diporto
Federalpol s.r.l.	Vigilanza Portuale
Testoni S.r.l.	Bunkeraggio combustibili ed olii lubrificanti a mezzo autobotte e distributori mobili
Transport & Trading S.r.l.	Bunkeraggio a mezzi navali con autobotte
Deiana s.r.l.	Movimentazione e lavori con autogru, camion gru con cestello, trasporto per conto terzi con autocarro -

Autorità Portuale del Nord Sardegna

	semirimorchio alaggio e varo imbarcazioni
S.I. s.r.l.	Trasporto e rifornimento di prodotti lubrificanti ad uso navale
Eco Olbia s.r.l.	Raccolta trasporto e smaltimento rifiuti speciali da nave o da terra, alaggio e varo, demolizioni industriali marine e terrestri, soccorso stradale e rimozione forzata
Loi Francesco	Riparazioni meccaniche, saldature, uso fiamme ossidriche
Nivea S.p.A.	Lav. Industriale ritiro e consegna biancheria in ambito portuale
Figia S.r.l.	Fornitura di acqua per usi civili
ARMAR s.r.l.	Lavori di carpenteria navale e industriale
Alimarca di Casu Sebastiano & c. s.a.s.	Consegna di prodotti alimentari alle navi
Alpha Diving Center s.a.s. di De Lazzari A. & c.	Centro immersioni scuola sub e noleggio gommoni
S.E. Trand S.r.l.	Trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non
Comm. Service Ice s.r.l.	Approvvigionamento di prodotti alimentari surgelati a bordo delle navi
I. & G. Gallura s.p.a.	Gestione del servizio idrico integrato, ivi compresi la gestione delle reti idriche e fognarie, degli impianti di sollevamento e degli impianti di depurazione; attività di monitoraggio, controllo e salvaguardia ambientale; servizi complementari di igiene urbana; trasporto di merci per conto terzi; attività di programmazione e servizi di progettazione inerenti le precedenti attività, mediante le forme e la normativa prevista dall'art. 113 del d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dalla legge 5 gennaio 1994 n. 36 e s.m. e i.; produzione, trasporto, trattamento distribuzione e vendita del gas per gli usi plurimi e servizi collegati; svolgimento, anche per conto terzi, di bonifica dei siti inquinati, sistemazione e ripristino dei luoghi depauperati dall'inquinamento; svolgimento, anche per conto terzi, di tutte le attività riconducibili ai predetti servizi, relativamente a studi, ricerche, consulenze, assistenza tecnica, progettazione, costruzione e manutenzione di impianti e

Autorità Portuale del Nord Sardegna

	mezzi, programmazione e promozione nel settore dei pubblici servizi; locazione e sublocazione di mezzi di lavoro, propri e di terzi.
Eurocontrol s.r.l.	Controlli non distruttivi in ambito portuale
Essetti s.r.l.	Alaggio e varo di imbarcazioni e natanti, fornitura di acqua potabile a navi e/o imbarcazioni a mezzo autocisterne, carico, scarico e movimentazioni di accessori e/o pertinenze di navi e/o imbarcazioni - N.B. CARICO E SCARICO MERCI E NOLO AUTOGRU A TERZI VIETATI IN AREA PORTUALE
Antonio Sanna Trasporti	Bunkeraggio a mezzo autobotte - Ritiro acque di sentina
Gemar di Alberto Caizzo	Lavori marittimi e subacquei
Sten Ambiente s.r.l.	Raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi da cantieri navali ed aree adibite a stoccaggio rifiuti, nonché il ritiro e lo smaltimento delle acque di sentina delle navi mercantili e militari in sosta od in transito nei porti di Olbia e Golfo Aranci, bonifica siti, bonifica, rimozione, trasporto e smaltimento manufatti in cemento amianto, bonifica e vetrificazione serbatoi
S.I.GE. Società Interventi Generali s.r.l.	Lavori marittimi subacquei
Costruzioni Marittime ed Edili S.n.c. di Pier Gregorio FUNDONI	Lavori Marittimi e subacquei, assistenza su barche, recuperi, rimorchi, alaggi e vari con autogru
La Genovese Gomme S.p.A.	Assistenza pneumatici
Gisca Ecologica S.a.s.	Raccolta e trasporto di rifiuti speciali

Autorità Portuale del Nord Sardegna

Compagnia Portuale "Filippo Corridoni" coop. a r.l.	Alaggio e varo – uso fiamma ossidrica per riparazioni di lamiere e simili a bordo e a terra
Jobson Italia S.r.l.	Forniture di bordo - Riparazioni e manutenzione navali ed industriali
Sardinia Yacht Service SRL	Assistenza ai maxi yacht a motore e a vela
Barbieri Giacomo	Sommozzatore e lavori subacquei
Genius Technology Engineering s.r.l.	Smontaggio e rimontaggio meccanico di bracci di carico carburante da pontile petroli presso area Versalis di Porto Torres
Hydraservices s.r.l.	Controlli non distruttivi, ispezioni subacquee
Daniele Urgeghe	Chimico del porto
Pietro Paolo Urgeghe	Chimico
San Carlo G.a. s.p.a.	Consegna prodotti alimentari
Bibite Laconi s.r.l.	Trasporto con mezzi propri e scarico di merci destinate al bar e al ristorante della Stazione Marittima
Cademar s.n.c.	Costruzioni e manutenzioni navali
PRO - MARINE S.u.r.l.	Lavori marittimi e subacquei
IMPREMARE s.r.l.	Lavori subacquei, disinquinamento marino, pulizie aree demaniali, cantieristica navale, smaltimento rifiuti, manutenzioni marittime
SITIE Impianti Industriali s.p.a.	Officina meccanica in particolare montaggi elettrici e strumentali
Geom. Giuseppe Angius Costruzioni s.r.l.	Lavori edili in genere, nessuno escluso
G & A s.p.a.	Bunkeraggio natanti
M.I.TEC. s.a.s.	Lavori di carpenteria, lavorazioni termoidrauliche, pneumatiche, elettriche, meccaniche, movimentazione gru e carrelli elevatori, noli macchine con operatore, manutenzioni elettromeccaniche su carri ponte
Cermelli s.r.l.	Montaggio, smontaggio ed allestimento parti di gru, parti metalliche e bottazzi - Carico e scarico materiali - Alaggio e varo imbarcazioni - Ritiro e sbarco di acque di sentina dalle navi destinate al depuratore consortile

Autorità Portuale del Nord Sardegna

EDICOM s.r.l.	Costruzioni e manutenzioni edili
MS Isolamenti s.p.a.	Coibentazione e ponteggiatura
SAIDA s.p.a.	Sabbiatura, verniciatura, rivestimenti antiacidi ed intumescenti, risanamento, calcestruzzi
Mesina Company di Maurizio Mesina & C. s.n.c.	Transito per carico e scarico di macchinari, mezzi e macchine operatrici, compresi mezzi nautici, con l'utilizzo di propri veicoli
SO.TRA.CI s.r.l.	Bunkeraggio a mezzo autobotte
MECNAV di Lipari Francesco	Riparazioni navali, meccanica, carpenteria, tubisteria ed oleodinamica
S.C.S. - Servizi e Controlli Sardegna di Gesuino Scarpa	Marine Cargo Surveyor, collegamento/scollegamento manichette per carico/scarico e movimentazione liquidi, verifiche e test di pressurizzazione manichette, servizio vigilanza antincendio
Antincendio Casula Mario	Manutenzione Estintori, impianti antincendio, impianti navali
4 Mori Service s.r.l.	Servizio integrativo antincendio
MOBILCOM s.r.l.	Installazione - verifica - collaudo - apparati radio pontile
Sarda Antinquinamento s.r.l.	Manutenzione a pontili e strutture palificate con o senza l'uso di sommozzatori e lavori subacquei
CONSORZIO M.S.S.	Installazione di impianti elettrici, e tecnici, costruzioni civili e industriali, automazione e strumentazione elettromeccanica, global service
Leoni s.r.l.	Autotrasporti di cose per conto terzi, scavi e movimento terra, autospurgo, trasporto di rifiuti speciali, videoispezioni in canali e impianti fognari, raccolta e trasporto di rifiuti prelevati da WC mobili a funzionamento chimico
Giuseppe Spiga & Figli s.n.c.	Manutenzione e riparazione di mezzi navali
Gaspa Salvatore	Sollevamento e trasporto con camiongru
Pitorra Trasporti s.r.l.	Operazioni di alaggio e varo imbarcazioni
Aquarius s.r.l.	Costruzione, riparazione, trasformazione, recupero e demolizione di imbarcazioni, manutenzione ordinaria e straordinaria

Autorità Portuale del Nord Sardegna

NUOVA STEMASUB s.r.l.	Lavori subacquei in genere, lavori marittimi di costruzione e manutenzione, gestione centri per le attività subacquee, lavori ecologici, panne galleggianti
I.CO.M. s.r.l.	Manutenzione, costruzione e montaggi di carpenterie metalliche, infissi metallici, serbatoi e scambiatori, caldareria, impianti industriali e prefabbricati
SARDIL s.r.l.	Manutenzione meccanica e carpenteria a bordo di navi e pontili
COIBESA THERMOSOUND s.p.a.	Coibentazioni e scoibentazioni termoacustiche, realizzazioni di ponteggi e bonifiche amianto
PEYRANI s.p.a.	Carpenteria in ferro e tubisteria, meccanica generale, sollevamenti
Cuneo Service di Cuneo Marco	Alaggio e varo di imbarcazioni - Servizio di noleggio con autogru - rimessaggio
SEA SERVICE s.r.l. di Destro Cesare	Lavori marittimi, subacquei, arredi portuali
Verde Vita s.r.l.	Bonifiche ambientali e gestione rifiuti
C.M.C. s.r.l.	Lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria alle strutture ed arredi - Lavori con uso fiamma
CIM s.r.l.	Costruzione, manutenzione e montaggio di impianti civili e industriali, tubazioni e carpenteria in genere, controllo qualità con controlli non distruttivi
SER. TEC. S.r.l.	Tubisteria e Carpenteria e Manutenzione Impianto Trasporto Carbone
S.R.C. s.c. a r.l.	Attività di manutenzione su pontile liquidi interno stabilimento Versalis Porto Torres
Oleodinamica Piana s.r.l.	Autoriparazioni, installazione, manutenzione e riparazione di impianti oleodinamici in genere e gru
Autofficina Car Services s.n.c.	Autoriparazione, soccorso stradale, officina mobile
Pirisinu Luca s.r.l. uninominale	Prelievo acque di sentina
Acqua di Sardegna di Aprea Mauro	Commercio all'ingrosso di profumi e cosmetici
Sercoim s.r.l.	Opere edile ed elettriche
ITALFORNAVI s.r.l.	Forniture navali
Clea s.p.a.	Trasporto biancheria a bordo nave

Autorità Portuale del Nord Sardegna

KONE s.p.a.	Manutenzione e riparazione impianti di elevazione
Vinci & Campagna s.p.a.	Bunkeraggio a mezzo autobotte - Ritiro acque di sentina - Fornitura acqua industriale - Ritiro acque nere - Spurgo pozzetti
Nuova Sismet s.r.l.	Lavorazione e montaggio di componenti metallici, rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto, realizzazione impiantistica varia come da attività indicate nell' oggetto sociale
Assegnatari Associati Arborea 3A Latte Arborea s.coop.p.a.	Consegna prodotti alimentari
Centro Servizi Subacquei di Stefano Masala & C. s.a.s.	Lavori subacquei, lavori marittimi, lavori di dragaggio, ricerca bellica, ricerca e scavo archeologico subacqueo
Autotrasporti Simula di Basilio Simula s.a.s.	Varo e alaggio imbarcazioni, trasporto imbarcazioni e mezzi meccanici
Olbiaspurgo s.a.s. di Marino Cosimo Damiano & C.	Prelievo acque nere, acque grigie, emulsioni
Tortora Vittorio s.r.l.	Pulizie e bonifiche industriali presso Stabilimento Vesalis/Syndial di Porto Torres (SS)
Ivan Marian Doru	Manutenzione e riparazione ascensori Alimak
Delfo s.n.c. di Del Giudice Giovanni & C.	Installazione e manutenzione impianti elettrici e idraulici, di depurazione, radio e TV, elettronici, antenne e protezione fulmini
Dilamar s.r.l.	Lavori marittimi e subacquei
Alfonso Carlini s.n.c.	Rifornimento carburante alle motonavi
Petrol Lavori s.r.l.	Trattamento scaricatori
Euro Naval Costruzioni	Riparazioni navali,
Uzzanu Nicola	Lavori marittimi subacquei
Fabio Manos	Lavori marittimi subacquei
SERATIN s.r.l.	Lavori metalmeccanici, ponteggi, coibentazioni, pulizie industriali e civili -lavori edili
P.AUL. Immobiliare s.r.l.	Lavori subacquei e marittimi
Corso Claudio	Riparazioni e saldature, uso fiamma ossidrica

Autorità Portuale del Nord Sardegna

C.I.T. Società Cooperativa Interregionale Trasporti	Bunkeraggio a mezzo autobotti
Tecno G.L. s.r.l.	Installazione, realizzazione e manutenzione di impianti tecnologici civili ed industriali
AR.DE. Antincendio s.r.l.	Manutenzione, installazione e commercializzazione impianti antincendio fissi, mobili (estintori) e automatici
Nuova Prima s.r.l.	Diserbo chimico, disinfestazione
REVISUD s.r.l.	Esecuzione lavori di revisione macchine rotanti ed alternative. Revisione valvole e lavorazioni con macchine utensili (ctr Syndial n. 250001104 del 7/11/2012 ctr Versalis n. 2500011040)
Gruppo Alimentare Sardo s.p.a.	Consegne di prodotti presso le navi in attracco
I.E.C.I. s.r.l.	Manutenzioni elettriche e meccaniche
O.P.R. S.r.l.	Manutenzione, costruzione montaggio di impianti industriali, chimici e di macchine operatrici e utensili inerenti le produzioni industriali
Sidertecnica s.r.l.	Manutenzione apparecchiature industriali
Nuova Xgamma s.r.l.	Controlli non distruttivi pontili E-on - Syndial - Versalis
S.E.A.S. s.r.l.	Costruzione, montaggio, manutenzione di strutture civili e industriali in ferro, plastica, PVC, acciaio, legno e qualunque altro materiale simile. Posa in opera di ponteggi su strutture industriali e/o civili
Sechi Salvatore	Manutenzione impianti rilevazione incendio Stabilimento E. ON. Fumesanto - Porto Torres
IEM s.r.l.	Impianti di manutenzione di elettrici ed elettromeccanici, interventi su motori elettrici, generatori, elettropompe e trasformatori
Donegani Anticorrosione s.r.l.	Ispezioni e controlli su linee pontile in area portuale industriale di Porto Torres
F.Ili Uccula s.r.l.	Commercio di generi alimentari
LAVORI MARITTIMI PIN s.u.r.l.	Lavori subacquei e marittimi
I.C.M.B. s.a.s. di Sammarco Francesco e & C.	Manutenzione e Ripristini edili presso Pontile Eni Versalis di Porto Torres

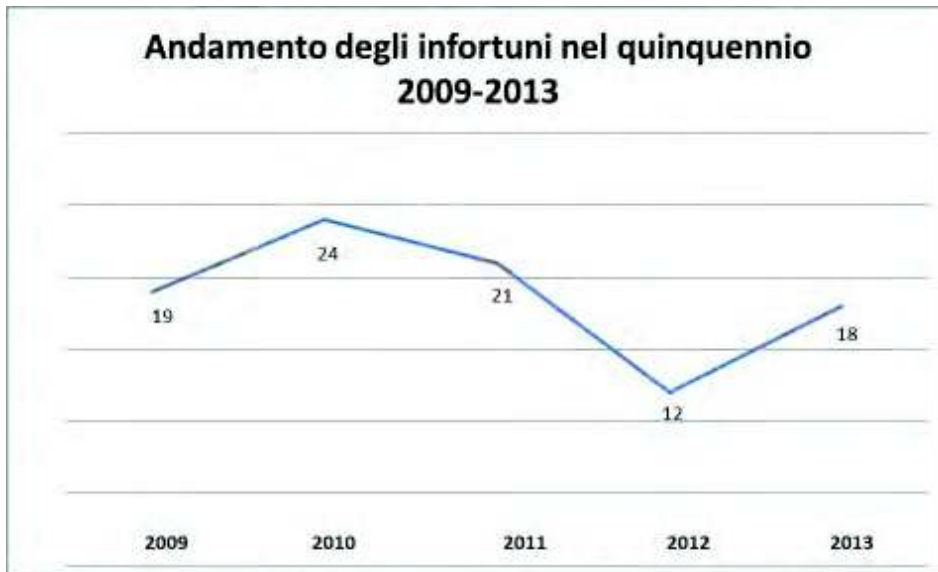
Power Project Consulting	Revamping CTE Versalis Porto Torres, alimentazione olio FOK, progettazione, sopralluoghi, elaborazione della documentazione, servizio di approvvigionamento
L.B. YACTH	Manutenzione imbarcazioni
Nicola Servizi Nautici di Spella N.	Manutenzione imbarcazioni
Olbia Boat Service s.r.l.	Primo intervento assistenza tecnica verifica riparazione/manutenzione imbarcazione.
Teleco SPA	Installazione sistemi di diffusione sonora e attività di cablaggio dei cavi

9.6 RILEVAZIONE INFORTUNI SUBITI DAI LAVORATORI PORTUALI E RESOCONTO ATTIVITÀ SVOLTA PER LA VERIFICA DELL'APPLICAZIONE DELLE NORME IN MATERIA DI SICUREZZA DEL LAVORO. (D.LGS.27 LUGLIO 1999 N.272)

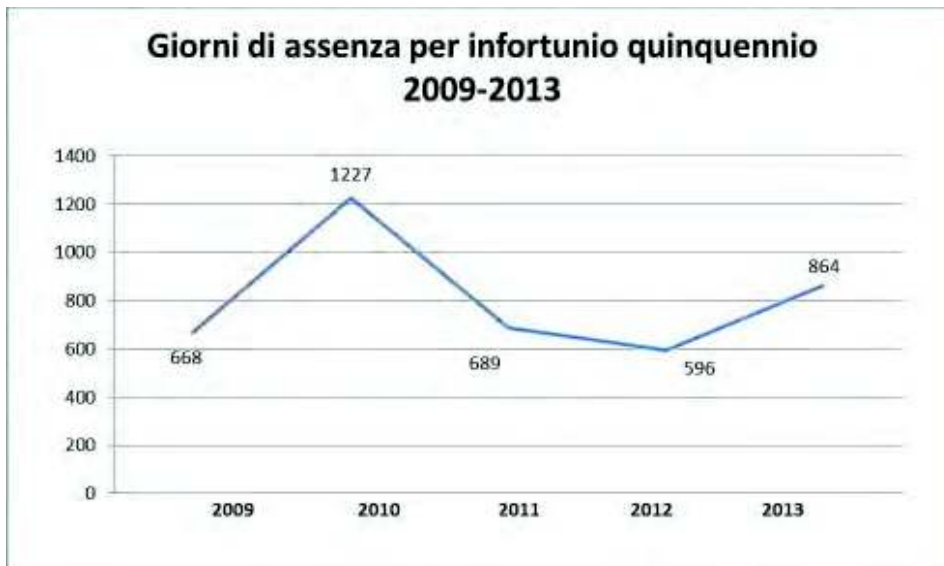
L'Ufficio Lavoro e Sicurezza Portuale ha continuato a svolgere, con costanza, la propria attività operativa di vigilanza e controllo, prevista dall'art. 6 comma 1 lett. a) nonché dall'art. 24 comma 2bis della legge 28 gennaio 1994, n. 84 "Riordino della legislazione in materia portuale", rispettivamente modificato ed introdotto ex novo dalla legge 23 dicembre 1996, n. 647 di conversione, con modificazioni, del decreto legge 21 ottobre 1996, n. 535 (recante disposizioni urgenti per i settori portuale e marittimo).

I sopralluoghi sono stati svolti sia congiuntamente al personale dei Servizi SPreSAL della A.S.L. n. 2 di Olbia e della A.S.L. n.1 di Sassari che autonomamente; in particolare, nel trimestre luglio-settembre 2013, l'attività è stata effettuata con cadenza pressoché giornaliera, con un incremento del 15% rispetto alle ispezioni svolte l'anno precedente (da 226 a 260).

Gli infortuni occorsi durante il 2013 nei tre porti di competenza sono stati pari a 18, di cui nessuno in itinere, in sensibile aumento (+ 50%) rispetto al 2012.



L'incremento degli eventi infortunistici si è riflesso negativamente anche sul numero di giorni di assenza per infortunio che, dal 2012 al 2013, sono passati da 596 a 864, con un aumento del 31,02%. Dei 18 infortuni, ben tre hanno avuto come conseguenza fratture (un evento in particolare, ovvero la caduta dall'alto in stiva di un lavoratore portuale, ha causato fratture multiple), con il risultato che, per tali incidenti, la somma dei giorni di assenza è stata pari a 356, ovvero oltre il 40% del totale.



Contrariamente agli anni precedenti, inoltre, si sono registrati tre infortuni che hanno riguardato cranio, viso e collo; vi è comunque da dire che, per la tipologia dell'attività svolta dai lavoratori al momento del verificarsi dell'evento, non era previsto l'uso dell'elmetto.

La maggior parte degli infortuni (circa l'80%) sono avvenuti a bordo delle navi ro-ro, confermando le stive quali ambienti in cui è più alta la probabilità di verificarsi di eventi infortunistici, concretizzandosi in distorsioni o contusioni e, in misura minore, in lesioni muscolari, traumi distorsivi o lussazioni.



AUTORITÀ PORTUALE DI OLBIA E GOLFO ARANCI
Ente Pubblico istituito ai sensi della Legge 28 gennaio 1994 n. 84
Sede Legale: Viale Isola Bianca – 07026 Olbia (OT)

Tel. 0789 204179 – Fax 0789 209026 e-mail: info@portinordsardegna.it sito: www.olbiagolfoaranci.it